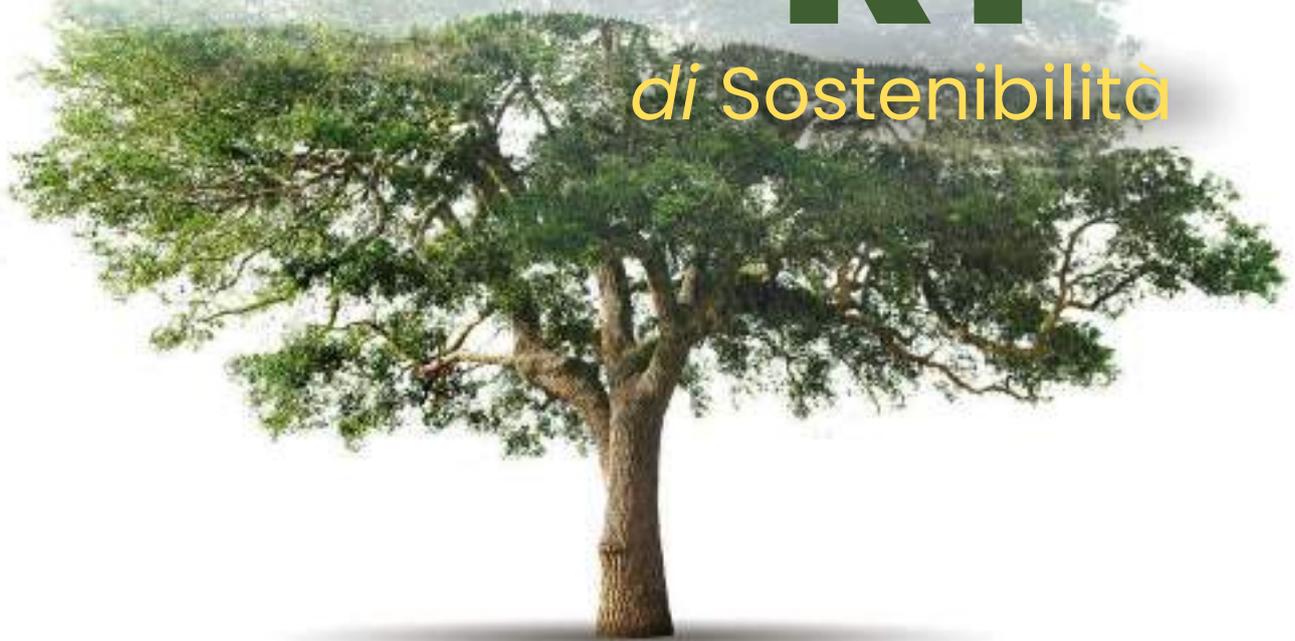




**Ambiente  
Servizi**  
Eco solutions

# RE20 PO23 RT

*di Sostenibilità*



*Il sostenibile è possibile*



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023  
in riferimento a standard GRI

Revisione 0, emesso il 28/05/2024



## SOMMARIO

1	BENVENUTI .....	6
1.1	La Sostenibilità d’Impresa per noi .....	8
1.2	Siamo parte integrante dell’Economia Circolare .....	8
1.2.1	I nostri servizi e l’attenzione al Cliente.....	9
1.3	Sono i nostri valori a darci valore .....	11
1.4	A cosa si ispira e riferisce il nostro impegno .....	11
1.5	I temi materiali che ci ispirano .....	12
1.5.1	Il coinvolgimento degli stakeholder .....	12
1.5.2	Dettaglio dei temi materiali.....	14
1.5.3	Gestione dei temi materiali.....	21
2	LA GOVERNANCE DELLA NOSTRA SOCIETÀ .....	28
2.1	Amministrazione e Controllo.....	28
2.2	Il valore economico, la strategia d’impresa in numeri .....	29
2.3	I Sistemi di Gestione in atto .....	31
2.4	I flussi di comunicazione ed accountability.....	31
2.5	Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità.....	32
2.6	L’innovazione sostenibile, secondo noi.....	34
2.7	Siamo quello che comunichiamo .....	35
3	AMBIENTE SERVIZI È FATTA DI PERSONE .....	35
3.1	La composizione della nostra popolazione aziendale .....	36
3.1.1	Mansione .....	36
3.1.2	Anzianità di servizio.....	36
3.1.3	Età.....	38
3.1.4	Tipologia di contratto .....	39
3.1.5	Inquadramento contrattuale.....	41
3.1.6	Titolo di studio.....	41
3.1.7	Turn over .....	42
3.2	Il nostro capitale umano.....	44
3.2.1	Come selezioniamo i nostri collaboratori.....	44
3.2.2	Cresciamo insieme con competenza e formazione.....	44
3.2.3	Parola d’ordine: insieme! .....	46
3.2.4	Diversity and inclusion .....	46



3.3	La Salute e Sicurezza sul Lavoro .....	47
<b>3.3.1</b>	Il trend infortunistico.....	48
3.4	Formazione del personale .....	49
4	LA NOSTRA ATTENZIONE VERSO L'AMBIENTE .....	51
4.1	Consumo energetico responsabile.....	51
<b>4.1.1</b>	Energia elettrica pulita .....	52
<b>4.1.1</b>	Il consumo di gasolio e la nostra flotta mezzi .....	55
4.2	Emissioni in atmosfera .....	58
<b>4.2.1</b>	Emissioni GHG.....	59
<b>4.2.2</b>	Altre emissioni significative.....	62
4.3	La gestione della risorsa idrica .....	63
4.4	La gestione circolare dei rifiuti .....	66
<b>4.4.1</b>	Il ruolo di AMBIENTE SERVIZI .....	66
<b>4.4.2</b>	Prestazioni in merito alla gestione dei rifiuti .....	67
<b>4.4.3</b>	Evoluzione delle attività nel tempo, focus su End of Waste .....	68
<b>4.4.4</b>	Rifiuti prodotti in sito.....	71
4.5	Materiali utilizzati.....	71
5	I FORNITORI: SOSTENIBILITÀ LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE .....	74
5.1	La partnership con i fornitori.....	74
6	FACCIAMO PARTE DI UNA COMUNITÀ.....	75
7	GUARDIAMO AL FUTURO .....	76
8	NOTA METODOLOGICA (ALLEGATO).....	78
8.1	I requisiti di rendicontazione.....	78
8.2	La conformità ai requisiti GRI .....	78
8.3	Indice dei contenuti GRI .....	84
8.4	La procedura per la determinazione dei temi materiali.....	100
8.5	Le note redazionali .....	100
<b>8.5.1</b>	Periodo di rendicontazione, frequenza, punto di contatto.....	100
<b>8.5.2</b>	Revisione delle informazioni .....	101
<b>8.5.3</b>	L' Assurance esterna.....	101
	INDICE DELLE TABELLE .....	4
	INDICE DELLE FIGURE .....	5



## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Autorizzazioni .....	9
Tabella 2 – Temi materiali .....	16
Tabella 3 – Dettaglio dei temi materiali .....	21
Tabella 4 – Numero delle segnalazioni interne .....	33
Tabella 5 – Numero di dipendenti per mansione.....	36
Tabella 6 – Anzianità di servizio dei dipendenti .....	37
Tabella 7 – Età media del personale .....	38
Tabella 8 – Numero dipendenti per tipologie di contratto .....	39
Tabella 9 – Numero di lavoratori per livello e genere.....	41
Tabella 10 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio.....	41
Tabella 11 – Percentuale del turnover del personale con dettaglio per genere .....	43
Tabella 12 - Evoluzione del personale per genere .....	43
Tabella 13 – Trend infortunistico .....	48
Tabella 14 – Ore di formazione .....	50
Tabella 15 – Percentuali di utilizzo dell’energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico ....	52
Tabella 16 – <i>Ripartizione dei consumi e della produzione della energia elettrica</i> .....	53
Tabella 17 – Intensità energetica per il consumo di energia elettrica (GJ/ton).....	54
Tabella 18 - Consumi di energia all’interno dell’organizzazione .....	55
Tabella 19 – Intensità energetica per il consumo di carburante (GJ/ton) .....	57
Tabella 20 – Emissioni GHG complessive .....	60
Tabella 21 – Emissioni GHG per Scope .....	60
Tabella 22 – Intensità delle emissioni di GHG .....	62
Tabella 23 – Emissioni significative (NO <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub> e altre emissioni significative).....	62
Tabella 24 -Andamento trasporto in proprio di rifiuti .....	63
Tabella 25 -Precipitazioni cumulate medie annuali in Piemonte.....	65
Tabella 26 – Prelievo idrico totale.....	65
Tabella 27 – Rifiuti in ingresso.....	68
Tabella 28 – Tipologie di rifiuti più frequenti .....	69
Tabella 29 – Rifiuti prodotti (GRI 306).....	71
Tabella 30 – Materiali utilizzati per svolgere i servizi dell’organizzazione (GRI 301).....	72
Tabella 31 – Iniziative organizzate e promosse sul territorio .....	76
Tabella 32 – Impegno verso nuove iniziative .....	77
Tabella 33 – Evidenze di conformità ai requisiti GRI.....	79
Tabella 34 – Indice dei contenuti GRI.....	85



## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1– Servizi di wc chimici all’evento Cheese di Bra (CN).....	10
Figura 2 – Piramide stakeholder rilevanti .....	13
Figura 3 – Andamento del valore totale della produzione.....	29
Figura 4 – Percentuale dei costi relativi al personale e di beni terzi rispetto al fatturato.....	30
Figura 5 – Valori di utile d’esercizio .....	30
Figura 6 – Percentuale dei costi delle materie prime rispetto al fatturato.....	31
Figura 7 – Aree di miglioramento emerse dalle segnalazioni dell’anno 2023 .....	33
Figura 8 – Percentuali relative all’anzianità di servizio .....	37
Figura 9 – Percentuali tipologie di contratto per l’anno 2023 .....	40
Figura 10 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio per l’anno 2023 .....	42
Figura 11 – Ore di formazione erogata .....	45
Figura 12 – Ripartizione personale per tipologia di contratto per l’anno 2023.....	46
Figura 13 – Palazzina degli uffici di AMBIENTE SERVIZI.....	51
Figura 14 – Impianto fotovoltaico installato presso la sede operativa AMBIENTE SERVIZI.....	52
Figura 15 – Percentuali di approvvigionamento energia elettrica .....	53
Figura 16 – Consumo energetico in percentuale .....	55
Figura 17 - Andamento del consumo di gasolio .....	56
Figura 18 – Parco mezzi AMBIENTE SERVIZI.....	56
Figura 19 - Indicatore efficienza trasporto rifiuti (IETR): km percorsi /ton rifiuti trasportati .....	58
Figura 20 –Fonti GHG di AMBIENTE SERVIZI classificate per ‘Scope’ .....	59
Figura 21 – Percentuali di emissioni GHG per Scope .....	61
Figura 22 – Percentuale di rifiuti trasportati da vettori terzi .....	61
Figura 23 – Localizzazione della sede operativa di AMBIENTE SERVIZI .....	64
Figura 24 – Quantità dei rifiuti in ingresso allo stabilimento e avviati al recupero .....	68
Figura 25 – Percentuale di rifiuti gestiti in impianto.....	70
Figura 26 – Gestione bagni chimici a noleggio .....	73



# 1 BENVENUTI <sup>1</sup>

Benvenuti nel mondo della Sostenibilità di AMBIENTE SERVIZI.

A seguito della pubblicazione del “REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022”, con il presente documento vogliamo ribadire l'importanza che la nostra Organizzazione attribuisce alla comunicazione dei risultati del proprio impegno in merito alla Sostenibilità.

Forniamo servizi di trasporto, gestione e recupero rifiuti dal 1991, realizzando con volontà ed entusiasmo il nostro sogno di restituire alle generazioni future un mondo più pulito e di contribuire così allo Sviluppo Sostenibile. Abbiamo la fortuna che la nostra attività sia intrinsecamente uno strumento di mitigazione degli impatti negativi in materia ambientale e realizzi contestualmente impatti economici e sociali positivi.

La storia di AMBIENTE SERVIZI è densa di coinvolgimento e di attenzione verso l'equilibrio fra il valore delle nostre attività e l'impatto ambientale e sociale delle stesse. In tale ottica, le scelte di Governance e strategiche sono state fortemente influenzate nel tempo dalla ricerca delle migliori soluzioni atte a soddisfare quelle tre dimensioni. La nostra è una prospettiva di lungo periodo, mirata alla creazione di valore attraverso i nostri principi etici. Questo ha sempre influenzato profondamente il nostro modo di 'fare azienda' e caratterizzato la nostra immagine sul mercato per il rispetto delle persone e del pianeta che manteniamo in tutti i nostri rapporti di business interni ed esterni.

***Ripetiamo da sempre che 'L'arte di cambiare il mondo parte da te!', tanto che ad ora è la dichiarazione che associamo al nostro marchio.***

Ricerchiamo da sempre l'eccellenza in termini di avanguardia, innovazione e progetti ad alto valore aggiunto per il mercato e i successi ci hanno sempre confermato la direzione intrapresa, rafforzando la forte impronta valoriale delle nostre attività e l'orgoglio di viverla con coerenza e continuità.

Ci siamo chiesti spesso 'perché facciamo ciò che facciamo?' e la risposta è sempre 'perché tutto inizia prima nel cuore' della nostra famiglia, della nostra attività imprenditoriale, del nostro territorio.

Nell'anno 2023 è stato pubblicato il nostro primo bilancio “REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022”, relativo all'anno 2022, oggetto di verifica indipendente per garantire affidabilità e correttezza e valutarne la conformità ai principi e ai requisiti di rendicontazione contenuti nelle Linee Guida GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards). La scelta di intraprendere questo percorso non obbligatorio riflette la forte volontà di raccontarci e di dimostrare come la Sostenibilità sia un pilastro su cui si basa la nostra attività, ogni giorno.

Nell'ottica di comunicazione, coinvolgimento degli stakeholder e di miglioramento continuo che ci accompagna da sempre, anche per quest'anno vogliamo comunicarvi l'impegno di AMBIENTE SERVIZI in materia di Governance, Ambiente ed aspetti Sociali, razionalizzato sulla base della metodologia di

---

<sup>1</sup> Informativa 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile.



rendicontazione verificata per l'anno 2022, secondo gli standard internazionali Global Reporting Initiatives.

AMBIENTE SERVIZI lascia aperte le proprie porte: buona lettura del nostro Report di Sostenibilità, rappresentativo delle attività degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

*Oscar Parola*

*Amministratore Unico di AMBIENTE SERVIZI*



## 1.1 La Sostenibilità d'Impresa per noi

*'Non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli'*

Proverbio dei Nativi Americani

La Sostenibilità rappresenta per AMBIENTE SERVIZI una caratteristica intrinseca del proprio modo di condurre il business e di connotare l'azienda nelle relazioni con tutti i suoi stakeholder. Da questo principio, sono scaturiti nel tempo i valori fondanti della nostra attività: le 'stelle polari' che orientano le nostre decisioni strategiche ed operative.

AMBIENTE SERVIZI produce quest'anno l'aggiornamento del Report di Sostenibilità a testimonianza del proprio impegno nel promuovere una maggiore trasparenza e della volontà di andare oltre gli obblighi di legge, valorizzando l'impatto generato a supporto dello sviluppo sostenibile.

Il documento, predisposto dalla Direzione con la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, è stato approvato dalla Direzione in data **28 maggio 2024**.

### Note organizzative

Noi siamo AMBIENTE SERVIZI srl, le nostre attività vengono eseguite nella sede operativa sita in Strada Saluzzo 89/91 a Scarnafigi (CN) ed il perimetro delle nostre attività è esclusivamente entro i confini nazionali<sup>2</sup>.

La sede legale è a Saluzzo (CN) in Via Savigliano 107/B, che è stato il luogo da cui tutto è nato e dove per anni abbiamo mantenuto gli uffici gestionali, poi trasferiti nel 2016 nella nuova sede di Scarnafigi. A Cuneo - frazione San Benigno, in Via delle Monache 24 abbiamo un piccolo deposito dei mezzi, funzionale alle attività organizzate in quell'area.

Tutti i nostri i nostri lavoratori operano nella sede di Scarnafigi, diventata nel tempo non solo il nostro "quartier generale", ma anche il nostro miglior biglietto da visita!

La scelta di realizzare tutti gli uffici secondo gli standard Work & Life CasaClima (vedi paragrafo 4.1 Consumo energetico responsabile) è per noi un messaggio chiaro di quanto la sostenibilità sia uno dei valori fondanti della nostra azienda.

Non risultano altre entità controllate dalla nostra Organizzazione che debbano essere incluse nel presente report<sup>3</sup>.

## 1.2 Siamo parte integrante dell'Economia Circolare

Un modello di sviluppo per essere considerato sostenibile deve seguire i principi dell'economia circolare è cioè un sistema economico pianificato per riutilizzare i materiali in molteplici cicli produttivi, riducendo al massimo gli sprechi, in cui i prodotti sono progettati per essere riutilizzati, rigenerati e riciclati.

---

<sup>2</sup> Informativa 2-1, Dettagli Organizzativi

<sup>3</sup> Informativa 2-2 Entità escluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'Organizzazione



Per consentire che il cerchio si chiuda (letteralmente!) e che il sistema produttivo economico si discosti dal precedente modello lineare “usa e getta”, è fondamentale considerare l’intero ciclo di vita del prodotto, allungando la vita utile delle materie prime, anche quando già trasformate. In tale ottica, cambia radicalmente la concezione del rifiuto passando da scarto a risorsa e cioè a materiale ancora ricco di potenzialità e di altri utilizzi nella supply chain.

La costruzione di un’economia circolare ha dunque un grande valore strategico sia dal punto di vista ambientale che da quello della competitività economica.

In quanto ‘gestori ambientali’, noi di AMBIENTE SERVIZI siamo parte attiva del cambiamento per la natura stessa della nostra attività e per i valori che ci muovono.

### 1.2.1 I nostri servizi<sup>4</sup> e l’attenzione al Cliente

AMBIENTE SERVIZI vuole essere la risposta pronta ed efficace alle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti.

Negli anni abbiamo ottenuto le autorizzazioni che ci abilitano a recuperare oltre 50 tipologie di rifiuti diversi, pericolosi e non pericolosi, e a trasportare e intermediare praticamente qualsiasi tipologia di rifiuto: solido o liquido, pericoloso e non pericoloso.

I provvedimenti che ci permettono di esercitare le nostre attività sono riportati in Tabella 1

Tabella 1 - Autorizzazioni

ATTIVITÀ	AUTORIZZAZIONI
<b>IMPIANTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	Aut. ordinaria 6582 del 05.10.23 Aut. A.U.A. 7/2017 del 24.03.17 e s.m.i. (ultima modifica del 19.10.23)
<b>TRASPORTO</b>	TO 01032 del 30.06.22 CAT.4 TO 01032 del 18.02.22 CAT.1 TO 01032 del 04.10.21 CAT.5
<b>INTERMEDIAZIONE</b>	TO 01032 del 04.10.21 CAT.8

I nostri principali clienti per i servizi di recupero e trasporto rifiuti sono i consorzi di gestione dei rifiuti urbani e le piccole medie imprese del territorio (Provincia di Cuneo).

Da luglio 2022 il nostro impianto, oltre alla cernita, selezione, recupero/smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, si occupa di recupero end of waste di rifiuti in carta e cartone con la successiva re-introduzione di materia prima seconda nella catena dell’economia locale.

Associati al trasporto e alla gestione dei rifiuti proponiamo altri servizi:

- Noleggio di compattatori e presse 4.0
- Disotturazioni e spurghi, con utilizzo di canal jet super compatti e dotati di radiocomando

<sup>4</sup> Informativa 2-5, punto a - Attività, catena del valore e altri rapporti di business

- Servizi di videoispezione e localizzazione occlusioni e rotture, rilevamento condotte
- Noleggio di Wc mobili per i quali siamo concessionari del marchio Sebach SpA per la Provincia di Cuneo
- Trasporto e smaltimento lastre e manufatti in amianto (Eternit)

Questi servizi si propongono ad una clientela molto più eterogenea che comprende enti, imprese e utenze domestiche.

Il noleggio dei WC in particolare ci permette di essere fornitori di eventi di vario tipo (sportivi, culturali, aziendali..., nel 2023 uno degli eventi più significativi è stato **Cheese** che si è svolto dal 15 al 18 settembre a Bra (CN) (Figura 1). Dopo due anni di attesa, l'edizione numero quattordici si è caratterizzata per le azioni di sensibilizzazione alla sostenibilità promosse da Slow Food e Città di Bra con il supporto della Regione Piemonte. Energia pulita, raccolta differenziata, materiali di allestimento, trasporti e collegamenti agevolati e progetti ed iniziative dedicate hanno contraddistinto l'evento.



Figura 1– Servizi di wc chimici all'evento Cheese di Bra (CN)



AMBIENTE SERVIZI annovera tra le sue Autorizzazioni anche la TO 01032 del 06.02.20 CAT.10 per l'attività di bonifica di beni contenenti amianto, ma per scelta, al momento, tale attività viene affidata completamente in outsourcing a fornitore qualificato con cui vanta una collaborazione ultraventennale.

Con altri servizi affidati a fornitori verificati, AMBIENTE SERVIZI offre al mercato anche il supporto per:

- Bonifiche cisterne e videoispezioni più strutturate
- Noleggio di cassoni di piccole dimensioni
- Aspirazioni di rifiuti solidi con attrezzature dedicate

AMBIENTE SERVIZI vanta una lunga storia di presenza sul mercato ma anche una forte spinta alla costante evoluzione ed al miglioramento continuo (come dettato da ISO 9001 in atto). Quando valori, sostenibilità e professionalità diventano il driver della motivazione e dell'impegno a migliorarsi continuamente, il mercato non può che riconoscerlo.

### **1.3 Sono i nostri valori a darci valore**

AMBIENTE SERVIZI vive l'attività di impresa come imprescindibile dall'attuazione di valori fondanti umani e professionali, quali:

- Il rispetto per noi, per gli altri, per l'ambiente che ci circonda
- La responsabilità che ci spinge ad essere attivi e proattivi: crediamo fortemente che le nostre azioni possano fare la differenza
- La coerenza che rende visibile il nostro impegno: è importante 'fare quello che diciamo', perché ci rende concreti verso i nostri obiettivi e agli occhi di chi si affida a noi.
- L'affidabilità, infatti, è un ulteriore pilastro del nostro 'Essere': riteniamo che sia l'attenzione al dettaglio del nostro lavoro a costruire e rafforzare la nostra credibilità e rapporti di lungo periodo con i lavoratori, la Comunità locale che ci ospita, i Fornitori ed i Clienti
- La collaborazione fra le persone, fra gli stakeholder che sono significativi per la nostra attività, ci permette ogni giorno di trarre valore dal confronto, trovando soluzioni e nuove strade, affidandoci al 'genio collettivo'
- L'innovazione, per noi, è la capacità di guardare al futuro e di sperimentare per trovare nuove soluzioni. Scaturisce dalla nostra attrazione verso le novità e verso il miglioramento e dall'immedesimazione nelle necessità del Cliente.

### **1.4 A cosa si ispira e riferisce il nostro impegno<sup>5</sup>**

La condotta responsabile della nostra Organizzazione si riferisce ai principi riportati nelle Linee guida per le imprese multinazionali dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD), la Guida dell'OCSE sulla due diligence per la condotta d'impresa responsabile e i Principi

---

<sup>5</sup> Informatica 2-23, Impegno in termini di policy e Informativa 2-24, Integrazione degli impegni in termini di policy



guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (ONU), nonché alle ISO 9001, 14001 e 45001 a cui si riferiscono i nostri Sistemi di Gestione certificati<sup>6</sup>

Da tali riferimenti internazionali, sono derivati i documenti che attestano il nostro impegno: la Politica del Sistema di Gestione Integrato rispetto agli schemi sopra richiamati e la “carta dei valori aziendali” della nostra Organizzazione. Le Politiche e la “carta dei valori aziendali” riportano i valori, i principi e le norme di comportamento che riteniamo fondamentale applicare per la nostra condotta ordinaria ed in ottica di perseguimento dei ns obiettivi aziendali, anche in termini di Sostenibilità. Tali documenti sono diffusi, per quanto di competenza, tramite un meccanismo di comunicazione e diffusione agli stakeholder pertinenti ed interessati, fra cui in generale a Partner, Fornitori e Clienti. La nostra Politica Integrata è stata approvata ed emessa dalla Direzione in data 09/01/23, viene applicata a tutte le attività aziendali ed è disponibile sul sito internet della ns Organizzazione<sup>7</sup>

La Politica Integrata e la “carta dei valori aziendali” sono rivolti a vario titolo a tutti i nostri colleghi, tramite un’assegnazione precisa di ruoli e responsabilità che viene articolata nei Sistemi di Gestione in atto e nelle procedure operative, su cui tutto il personale è adeguatamente e tempestivamente formato.

Si rimanda al capitolo 7 GUARDIAMO AL FUTURO per la formulazione di obiettivi dedicati.

## **1.5 I temi materiali che ci ispirano<sup>8</sup>**

Per poter orientare efficacemente il nostro impegno verso azioni che diano concretezza al nostro contributo, AMBIENTE SERVIZI aggiorna periodicamente la propria analisi di materialità, come generalmente detta, ovvero il percorso che permette ad un’organizzazione di identificare i “temi fondamentali” e i relativi “aspetti specifici”, definiti in base alla pertinenza con il proprio business e alla significatività e rilevanza (ossia, la sua priorità nella realizzazione) sui quali si dovrebbe concentrare il proprio impegno.

In tal senso, gli Obiettivi che portiamo avanti sono quindi ispirati all’analisi condotta nel periodo di marzo-aprile 2023 e aggiornata ad aprile-maggio 2024.

### **1.5.1 Il coinvolgimento degli stakeholder**

Nell’interrogarsi sulla scala di pertinenza e sulla significatività delle tematiche su cui può generare un impatto, AMBIENTE SERVIZI reputa fondamentale valutare anche i punti di vista dei portatori di interesse rilevanti (anche detti stakeholder, ovvero un soggetto, individuo o gruppo, che è influenzato da, o ha un’influenza su, le azioni di un’organizzazione).

Il coinvolgimento permette di individuare gli impatti potenziali ed effettivi e di definire le attività da porre in atto per prevenire e mitigare gli impatti stessi.

---

<sup>6</sup> Vedi ‘I Sistemi di Gestione in atto’

<sup>7</sup> <https://www.ambienteservizi.it>

<sup>8</sup> GRI 3 e Informativa 2-29, approccio al coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder rilevanti per AMBIENTE SERVIZI sono stati individuati attraverso un'analisi interna del top management e dai tecnici dell'azienda che ha portato a identificare cinque macrocategorie di stakeholder, rappresentati in Figura 2 per ordine di importanza in funzione dei parametri di:

- dipendenza (stakeholder che dipendono direttamente o indirettamente da servizi e prestazioni associate, o da cui l'organizzazione dipende per poter operare),
- influenza (importanza della relazione con lo stakeholder per il processo decisionale strategico od operativo)
- urgenza (stakeholder che necessitano dell'attenzione immediata dell'organizzazione in merito a questioni finanziarie, economiche, sociali o ambientali più ampie)

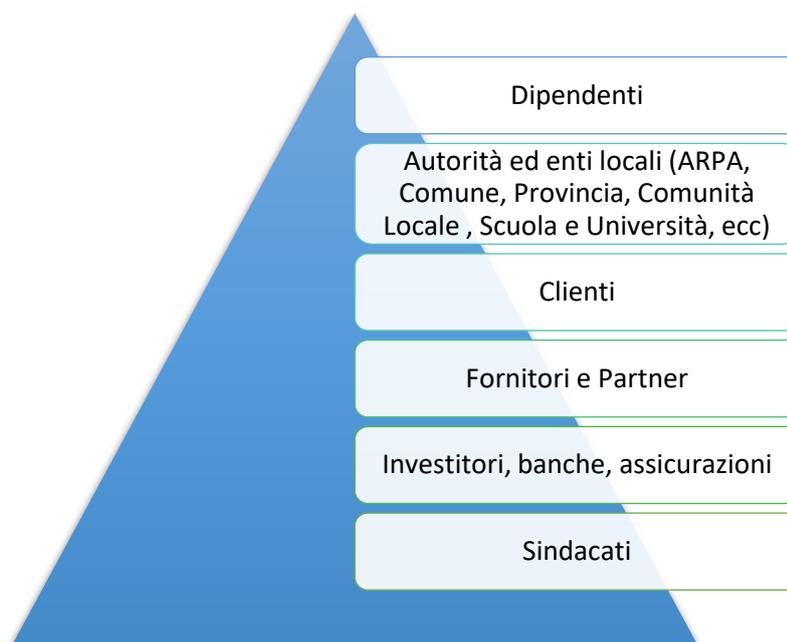


Figura 2 – Piramide stakeholder rilevanti

Il coinvolgimento viene assicurato tramite i canali istituzionali di interlocuzione e di comunicazione, nonché, nei casi in cui sia necessario, un colloquio più stretto per cui si innescano flussi di comunicazione dedicati<sup>9</sup>.

Nei confronti dei lavoratori si è stabilita una procedura per il loro coinvolgimento attivo nelle scelte aziendali che riguardano la gestione delle attività operative in termini di sicurezza e di efficienza.

Le segnalazioni e i suggerimenti possono essere spontanei o nascere da un confronto diretto durante riunioni o incontri formativi aziendali; tutti vengono verbalizzati e gestiti in funzione della loro significatività.

Le aspettative dei clienti e dei fornitori sono verificate analizzando la compilazione dei questionari qualità, le comunicazioni, le segnalazioni e intervenendo a riunioni commerciali di settore dove cogliere le esigenze specifiche del mercato di riferimento.

Inoltre, in sede di aggiornamento del presente bilancio, per dare maggiore rilievo all'opinione sui temi della sostenibilità di clienti e fornitori, sono stati coinvolti direttamente attraverso un'indagine in merito alla significatività degli aspetti ESG declinati nei sette temi fondamentali della responsabilità

<sup>9</sup> Informativa 2-29, Approccio al coinvolgimento e gli stakeholder



sociale, come definiti dalla norma UNI EN ISO 26000 (Diritti Umani, Rapporti e condizioni di lavoro, Ambiente e cambiamento climatico; Corrette pratiche gestionali; Consumatori/Clienti; Coinvolgimento e sviluppo delle comunità).

La partecipazione attiva ad associazioni di categoria è un metodo molto efficace per comprendere quale sia l'evoluzione di determinati contesti, basandosi su ricerche di mercato nazionali e internazionali si possono infatti prevedere scenari futuri.

In termini sindacali il coinvolgimento è documentato da un accordo sindacale di secondo livello sottoscritto con l'associazione datoriale Astra Cuneo e la FILT CGIL, rinnovato tra gli stessi attori in data 07.02.2024 con l'aggiunta di FIT CISL e UILT UIL in rappresentanza dei lavoratori.

Oggetto dell'accordo sono stati:

- L'installazione dei dispositivi GPS sui mezzi aziendali
- La videosorveglianza dei locali di lavoro
- La definizione degli orari di lavoro per il personale viaggiante

AMBIENTE SERVIZI è sicuramente una realtà molto radicata nel proprio territorio: la tipologia di attività esercitata, la collocazione dei propri clienti e la provenienza della proprietà e dei lavoratori hanno infatti una collocazione geografica molto precisa.

Il coinvolgimento degli enti locali nella definizione dei temi materiali dell'organizzazione è fondamentale sicuramente per un aspetto di coerenza, ma in generale riguarda la percezione della collettività relativamente all'azienda e alla sua governance.

Far parte di una comunità, essere percepiti come un'opportunità di crescita e sviluppo e non come una minaccia, essere promotori di cultura d'impresa e di sostenibilità, sono prioritari per AMBIENTE SERVIZI. Per questo l'azienda da sempre investe in progetti di coinvolgimento degli enti locali che vanno oltre ai percorsi formalizzati secondo regolamenti specifici (autorizzazioni o abilitazioni), ma che riguardano la partecipazione a manifestazioni sportive e culturali, l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali e la promozione di progetti di restituzione al territorio.

### **1.5.2 Dettaglio dei temi materiali**

Il processo di determinazione dei temi materiali si basa sulla costante individuazione e valutazione degli impatti (economici, ambientali e sociali) che l'azienda produce. L'individuazione e la valutazione costante degli impatti, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti interni ed esterni e il confronto con esperti del settore, sono svolte in modo indipendente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità.

Gli impatti individuati sono sempre, almeno indirettamente, legati all'andamento finanziario dell'Organizzazione, perché le scelte di innovazione e di azioni strategiche necessitano un approccio al cambiamento che implica necessità di finanziamento (si rimanda al paragrafo 2.6 L'innovazione sostenibile, secondo noi). È importante ricordare questo passaggio ad avvalorare l'impegno concreto



nella Sostenibilità, benché il reporting in tal senso sia indipendente dalle considerazioni sulle implicazioni finanziarie (GRI 1).

L'analisi di materialità di AMBIENTE SERVIZI è stata sviluppata in linea con lo Standard GRI 3:2021, e lo standard Value Reporting Foundation – SASB.

I temi ritenuti materiali dalla nostra Organizzazione vengono riportati in Tabella 2.



Tabella 2 – Temi materiali

SDGs	TEMI FONDAMENTALI	Aspetti specifici	Azioni	Informative GRI di riferimento
  	<b>DIRITTI UMANI</b>	<b>Discriminazione e gruppi vulnerabili</b>	Esaminare le proprie operazioni e le operazioni delle altre parti interessate (dipendenti, partner, clienti, stakeholder, membri...) nell'ambito della sua sfera di influenza per accertare l'eventuale presenza di discriminazione diretta o indiretta.	GRI 406:2016 Non discriminazione GRI 405:2016 Diversità e pari opportunità (Informativa 1)
		<b>Principi fondamentali e diritti sul lavoro</b>	Non ostacolare la libertà di associazione e il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva, non avvalersi o beneficiare dell'uso di lavoro forzato, obbligato o minorile e adottare politiche occupazionali non discriminanti per razza, colore, genere, religione, nazionalità, origine sociale, opinione politica, età o disabilità	GRI 406:2016 Non discriminazione GRI 414:2016 Valutazione sociale dei fornitori (Informativa 1 e 2) GRI 308:2016 Valutazione ambientale dei fornitori (Informativa 1 e 2)

(continuo) Tabella 2 – Temi materiali

SDGs	TEMI FONDAMENTALI	Aspetti specifici	Azioni	Informative GRI di riferimento
	<b>RAPPORTI E CONDIZIONI DI LAVORO</b>	<b>Occupazione e rapporti di lavoro</b>	Riconoscere ed applicare il quadro legislativo ed istituzionale appropriato, indipendentemente che il lavoro sia svolto con un contratto di lavoro o con un contratto commerciale, e fare in modo che tutte le parti coinvolte abbiano il diritto di comprendere i propri diritti e le proprie responsabilità.	GRI 401:2016 Occupazione (Informativa 1 e 2) GRI 404:2016: Formazione e istruzione (Informativa 2)
		<b>Dialogo sociale</b>	Accordi siglati con le organizzazioni sindacali su tematiche come la promozione delle pari opportunità, l'invecchiamento attivo o il welfare aziendale costituiscono esempi di come sia possibile prendere decisioni in materia di risorse umane in un'ottica socialmente responsabile. Parimenti, promuovere e mantenere il livello più elevato possibile di benessere psicofisico dei lavoratori rappresenta un aspetto specifico da prendere in considerazione nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.	GRI 403:2018 Salute e sicurezza sul lavoro (Informativa 4)
		<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	Sviluppare, attuare e mantenere una politica della salute e della sicurezza e analizzare e controllare i rischi per la salute e la sicurezza generati dalla sua attività e fornire l'attrezzatura di sicurezza necessaria, compresi i dispositivi di protezione individuale, per la prevenzione di lesioni, malattie e incidenti di lavoro per la gestione delle emergenze.	GRI 403:2018 Salute e sicurezza sul lavoro (Informativa 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10)
		<b>Sviluppo delle risorse umane e formazione sui luoghi di lavoro</b>	Azioni volte alla creazione di un ambiente di lavoro che supporta lo sviluppo continuo delle risorse umane, migliorando così la motivazione, la produttività e la soddisfazione dei dipendenti, tra cui la valutazione sistematica delle competenze e dei bisogni formativi, programmi di formazione e sviluppo, valutazioni delle prestazioni e di feedback continuo, incentivi per la formazione e riconoscimenti, utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi	GRI404:2016 Formazione e istruzione GRI 403:2018 Salute e sicurezza sul lavoro (Informativa 5)

(continuo) Tabella 2 – Temi materiali

SDGs	TEMI FONDAMENTALI	Aspetti specifici	Azioni	Informative GRI di riferimento
   	AMBIENTE	<b>Prevenzione dell'inquinamento</b>	<p>Identificare le fonti di inquinamento e di generazione di rifiuti collegate alle sue attività.</p> <p>Attuare misure per prevenire l'inquinamento e ridurre le emissioni nell'aria, gli scarichi nell'acqua, la generazione di rifiuti, l'uso e lo smaltimento di sostanze chimiche tossiche e pericolose e altre forme identificabili di inquinamento.</p> <p>Ridurre progressivamente l'inquinamento diretto e indiretto all'interno del proprio controllo di influenza.</p>	GRI 305:2016 Emissioni (Informative 7)
				GRI 303:2018 Acqua e scarichi idrici (Informative 1, 2 e 3)
				GRI 306:2020 Rifiuti (1, 2, 3, 4, 5)
				<b>Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi</b>



(continuo) Tabella 2 – Temi materiali

SDGs	TEMI FONDAMENTALI	Aspetti specifici	Azioni	Informative GRI di riferimento
 	<b>ASPETTI SPECIFICI RELATIVI AI CONSUMATORI</b>	<b>Comunicazione commerciale onesta, informazioni basate su dati di fatto e non ingannevoli, e condizioni contrattuali corrette</b>	Comunicare con i consumatori non intraprendendo alcuna pratica ingannevole, fuorviante, fraudolenta o iniqua, non chiara o ambigua, inclusa l'omissione di informazioni importanti. Condividere informazioni in maniera trasparente, in modo tale che siano facilmente accessibili e confrontabili e forniscano la base per una scelta informata da parte del consumatore.	GRI 417:2016 Marketing ed etichettatura
		<b>Servizi e supporto ai consumatori, risoluzioni dei reclami e delle dispute</b>	Adottare misure per prevenire i reclami offrendo ai consumatori, inclusi coloro che ricevono i prodotti mediante vendita a distanza, l'opzione di rendere prodotti entro un periodo di tempo specificato o di ottenere altri rimedi appropriati. Fare uso di procedure per la risoluzione delle dispute, la risoluzione dei conflitti e il risarcimento.	GRI 417:2016 Marketing ed etichettatura (Informative 2 e 3) GRI 418:2016 Privacy dei clienti (Informativa 1)
		<b>Accesso ai servizi essenziali</b>	Contribuire al soddisfacimento dei servizi essenziali (elettricità, gas, acqua, trattamento acque reflue, sistemi di scolo e fognari, servizi di comunicazione) non interrompendoli a causa di mancato pagamento senza offrire al consumatore la possibilità di un periodo di tempo ragionevole per effettuare il pagamento. Operare in maniera trasparente e fornire informazioni relative alla definizione dei prezzi e degli addebiti.	GRI 417:2016 Marketing ed etichettatura (Informativa 1)
		<b>Educazione e consapevolezza</b>	Verificare che il consumatore sia adeguatamente informato ed educato permettendo ai consumatori di decidere sulla base di una corretta conoscenza.	GRI 417:2016 Marketing ed etichettatura (Informativa 1)

(continuo) Tabella 2 – Temi materiali

SDGs	TEMI FONDAMENTALI	Aspetti specifici	Azioni	Informative GRI di riferimento
   	<b>COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ</b>	<b>Coinvolgimento della comunità</b>	Consultare i gruppi rappresentativi della comunità per determinare le priorità per l'investimento sociale e le attività di sviluppo della comunità e partecipare alle associazioni locali con la finalità di contribuire al bene pubblico. Incoraggiare e sostenere le persone verso il volontariato per il servizio alla comunità e contribuire alla formulazione di politiche e alla definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione di programmi di sviluppo.	GRI 413:2016 Comunità locali (informativa 2)
		<b>Istruzione e cultura</b>	Promuovere e sostenere l'istruzione a tutti i livelli e intraprendere azioni per migliorare la qualità e l'accesso all'istruzione, promuovere la conoscenza locale e aiutare a sradicare l'analfabetismo	GRI 413:2016 Comunità locali (informativa 2)
		<b>Creazione di nuova occupazione e sviluppo delle competenze</b>	Analizzare l'impatto delle proprie decisioni di investimento sulla creazione di nuova occupazione e, laddove economicamente attuabile, fare investimenti diretti che riducano la povertà mediante la creazione di nuova occupazione.	GRI 202:2016 Presenza sul mercato (Informativa 2)
				GRI 404:2016 Formazione e istruzione (Informative 1 e 2)

Per l'articolazione di quali requisiti di rendicontazione (GRI) siano applicati all'illustrazione dei temi materiali, si rimanda al paragrafo 8.3 Indice dei contenuti GRI.



### 1.5.3 Gestione dei temi materiali<sup>10</sup>

In Tabella 3 viene riportato il dettaglio delle modalità gestionali dei temi materiali della nostra Organizzazione.

Tabella 3 – Dettaglio dei temi materiali

<b>Temi materiali es standard GRI di riferimento</b>	<b>Informativa</b>	<b>Impatti positivi/ negativi e coinvolgimento</b>	<b>Policy ed impegni presi</b>	<b>Azioni intraprese e monitoraggio</b>	<b>Confronto con gli stakeholder</b>
GRI 202_ Presenza sul mercato - versione 2016 - Italian.pdf	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Impatto positivo sul territorio per la vicinanza alla comunità	Statuto dell'Organizzazione	Mantenimento delle condizioni in essere	Non rilevante, poiché implicitamente vantaggioso per la Comunità Locale
GRI 204_ Prassi di approvvigionamento - versione 2016 - Italian.pdf	204-1 Proporzionalità della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Impatto positivo sul territorio per la vicinanza alla comunità	Procedure del Sistema di Gestione	Mantenimento delle condizioni in essere	Non rilevante, poiché implicitamente vantaggioso per la Comunità Locale
GRI 301 – Materiali – versione 2016 – Italian	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di lavoratori interni sulla scelta dei materiali
GRI 302 – Energia – versione 2016 - Italian	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di lavoratori interni
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
	302-3 Intensità energetica	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
GRI 303 – Acqua ed effluenti – versione 2016 – Italian	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori

<sup>10</sup> Informativa 3, Gestione dei temi materiali



<b>Temi materiali es standard GRI di riferimento</b>	<b>Informativa</b>	<b>Impatti positivi/ negativi e coinvolgimento</b>	<b>Policy ed impegni presi</b>	<b>Azioni intraprese e monitoraggio</b>	<b>Confronto con gli stakeholder</b>
	303-3 Prelievo idrico	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
GRI 305 – Emissioni – versione 2016 – Italian	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di lavoratori e fornitori
GRI 306 – Rifiuti – versione 2020 – Italian	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali



<b><i>Temi materiali es standard GRI di riferimento</i></b>	<b><i>Informativa</i></b>	<b><i>Impatti positivi/ negativi e coinvolgimento</i></b>	<b><i>Policy ed impegni presi</i></b>	<b><i>Azioni intraprese e monitoraggio</i></b>	<b><i>Confronto con gli stakeholder</i></b>
	306-3 Rifiuti generati	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder nella misura del buon andamento delle attività aziendali
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016 - Italian	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Descritti nel capitolo dedicato	Sistema di Gestione in atto	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 401 – Occupazione – versione 2016 - Italian	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori	Strategie aziendali	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente



<b><i>Temi materiali es standard GRI di riferimento</i></b>	<b><i>Informativa</i></b>	<b><i>Impatti positivi/ negativi e coinvolgimento</i></b>	<b><i>Policy ed impegni presi</i></b>	<b><i>Azioni intraprese e monitoraggio</i></b>	<b><i>Confronto con gli stakeholder</i></b>
					coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori	Strategie aziendali	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018 - Italian	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-3 Servizi per la salute professionale	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente



<b><i>Temi materiali es standard GRI di riferimento</i></b>	<b><i>Informativa</i></b>	<b><i>Impatti positivi/ negativi e coinvolgimento</i></b>	<b><i>Policy ed impegni presi</i></b>	<b><i>Azioni intraprese e monitoraggio</i></b>	<b><i>Confronto con gli stakeholder</i></b>
	sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione				coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-9 Infortuni sul lavoro	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	403-10 Malattia professionale	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori, dei fornitori e della Comunità. Risultano implicitamente



<b><i>Temi materiali es standard GRI di riferimento</i></b>	<b><i>Informativa</i></b>	<b><i>Impatti positivi/ negativi e coinvolgimento</i></b>	<b><i>Policy ed impegni presi</i></b>	<b><i>Azioni intraprese e monitoraggio</i></b>	<b><i>Confronto con gli stakeholder</i></b>
					coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 404: Formazione e istruzione - versione 2016 - Italian	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016 - Italian	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei lavoratori. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 406: Non discriminazione - versione 2016 - Italian	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 413: Comunità locali - versione 2016 - Italian	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento della Comunità.
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - versione 2016 - Italian	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei fornitori e dei Clienti. Risultano implicitamente coinvolte anche



<b><i>Temi materiali es standard GRI di riferimento</i></b>	<b><i>Informativa</i></b>	<b><i>Impatti positivi/ negativi e coinvolgimento</i></b>	<b><i>Policy ed impegni presi</i></b>	<b><i>Azioni intraprese e monitoraggio</i></b>	<b><i>Confronto con gli stakeholder</i></b>
					le Autorità per l'ottemperanza legislativa
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei fornitori e dei Clienti. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa
GRI 417: Marketing ed etichettatura – versione 2016 - Italian	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Screditamento dell'immagine aziendale, contenziosi	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione Ambientale	Rilevante in termini di coinvolgimento in particolare dei Clienti e della comunicazione esterna in generale
	417- 2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Screditamento dell'immagine aziendale, contenziosi	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione Ambientale	Rilevante in termini di coinvolgimento in particolare dei Clienti e della comunicazione esterna in generale
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Screditamento dell'immagine aziendale, contenziosi	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione Ambientale	Rilevante in termini di coinvolgimento in particolare dei Clienti e della comunicazione esterna in generale
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016 - Italian	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Descritti nel capitolo dedicato	Attinenza agli aspetti regolatori e ai Sistemi di Gestione	Azioni relative al Sistema di Gestione e quanto riportato al capitolo 'Guardiamo al futuro'	Rilevante in termini di coinvolgimento dei fornitori e dei Clienti. Risultano implicitamente coinvolte anche le Autorità per l'ottemperanza legislativa



## 2 LA GOVERNANCE DELLA NOSTRA SOCIETÀ

AMBIENTE SERVIZI integra i principi di Sostenibilità, in modo capillare sia nelle proprie strategie che, più trasversalmente in tutti i processi decisionali e gestionali dell'azienda, considerandoli la 'bussola' del proprio operare, insieme alla spinta all'innovazione. Per questa ragione, AMBIENTE SERVIZI si è dotata di una struttura organizzativa e di governance in grado di rendere efficaci ed efficienti le scelte aziendali, anche e soprattutto, grazie ad un approccio concreto ed operativo. Questo orientamento, presente già intrinsecamente nella nostra famiglia, negli anni si è rafforzato e si è riverberato nelle attività della nostra società, anche come leva distintiva.

### 2.1 Amministrazione e Controllo<sup>11</sup>

AMBIENTE SERVIZI può definirsi a pieno titolo un'azienda a conduzione familiare, sebbene infatti il modello di amministrazione preveda la presenza di un amministratore unico, Oscar Parola, incaricato di provvedere alla gestione aziendale, anche in qualità di Direttore Tecnico e Procuratore<sup>12</sup>, la proprietà è al 100% della società **Imeco srl** detenuta in quote diverse dallo stesso Parola Oscar, dalla moglie Silvana Pistone e dal figlio Parola Paolo.

Paolo, pur essendo indicato in organigramma come impiegato tecnico, è di fatto il supporto operativo e gestionale dell'amministratore unico; infatti, lo stesso coordina e gestisce lo sviluppo commerciale dell'azienda, la gestione del personale, la gestione dei fornitori e dei clienti e i progetti di crescita e sviluppo.

Negli anni AMBIENTE SERVIZI si è strutturata con collaboratori fidati e responsabili che coordinano in concerto con la direzione la parte operativa, la fase amministrativo-contabile, la conformità legislativa e i sistemi di gestione.

L'attuale amministratore unico è in carica dal 13/12/2018 per una durata a tempo indeterminato, quale precisa espressione della Proprietà<sup>13</sup>, residente nell'area di Scarnafigi<sup>14</sup>.

I poteri in capo all'amministratore unico sono tutti quelli necessari al compimento di atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione senza eccezione alcuna, come riportato nella visura camerale della società.

Non risulta l'organizzazione della Governance in comitati né rappresentanze degli stakeholder negli Organi di Governo.

La revisione e il controllo contabile sono gestiti in parte dal personale interno ed in parte supervisionati e verificati da un supporto esterno.

Non risulta alla data di emissione del presente documento esplicitamente attribuita una delega di funzione, inerente alla Responsabilità Sociale d'Impresa. Ciò in ragione dell'estrema semplicità della

---

<sup>11</sup> Informativa 2-9, Struttura e composizione della Governance

<sup>12</sup> Informativa 2-11, Presidente del massimo organo di governo

<sup>13</sup> Informativa 2-10, Nomina e selezione del massimo organo di governo

<sup>14</sup> Informativa 202-2, Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale



struttura della Governance, già di per sé votata ai temi della CSR. La Direzione risulta fortemente orientata ai temi di Sostenibilità che approfondisce, anche in termini di conoscenza, attraverso letture, approfondimenti, confronti con esperti del settore<sup>15</sup>.

Nella conduzione e gestione di tutte le attività aziendali, AMBIENTE SERVIZI persegue principi di legalità, onestà, correttezza e trasparenza a tutela del proprio status e delle aspettative di tutti gli stakeholders aziendali. I principi generali cui si ispira AMBIENTE SERVIZI nello svolgimento e nella conduzione delle proprie attività sono indicati all'interno della "carta dei valori aziendali".

Non risultano note situazioni di conflitto d'interesse della Direzione che necessitino di prevenzione o mitigazione o di comunicazione verso gli stakeholder<sup>16</sup>.

## 2.2 Il valore economico, la strategia d'impresa in numeri



Figura 3 – Andamento del valore totale della produzione

Il valore della produzione rappresentato in Figura 3 manifesta il "ribalzo" del 2021 dopo un 2020 caratterizzato dalla chiusura di molte attività e la quasi totale assenza di manifestazioni. Due aspetti che hanno avuto un impatto fortemente negativo sia in termini di produzione di rifiuti che per il noleggio dei WC chimici. Il dato del 2022 è in linea con il periodo pre-Covid, mentre l'incremento del 2023 è figlio in primis delle maggiori quantità di rifiuti gestiti presso la sede di Scarnafigi.

<sup>15</sup> Informativa 2-17, Conoscenze collettive del massimo organo di governo. Si faccia riferimento ai verbali di formazione erogati all'indirizzo della Direzione aziendale.

<sup>16</sup> Informativa 2-15, Conflitti di interesse

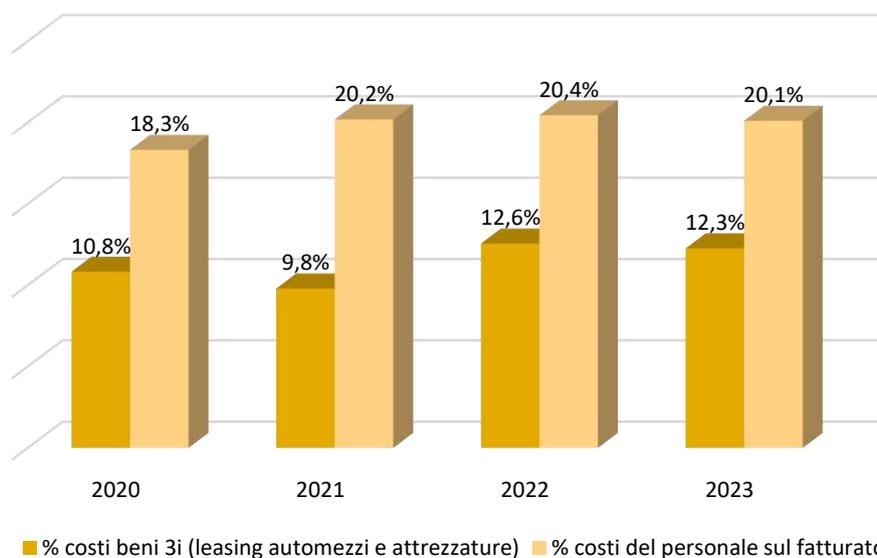


Figura 4 – Percentuale dei costi relativi al personale e di beni terzi rispetto al fatturato

Investire per migliorarsi, scegliere sempre le tecnologie più performanti, formare il personale per garantire professionalità: il grafico in Figura 4 esprime in modo chiaro i valori economici della nostra organizzazione. Investimenti in attrezzature e mezzi per un valore che supera il 10% dei ricavi (dati 2020, 2022 e 2023) con un picco del 12,57% nel 2022. Il capitale umano, il più importante per l'azienda, è stato oggetto di un incremento costante in termini di investimento passando dal 18,3% (dei ricavi) del 2020 al 20,4% nel 2022 ed attestandosi al 20,11% per il 2023.

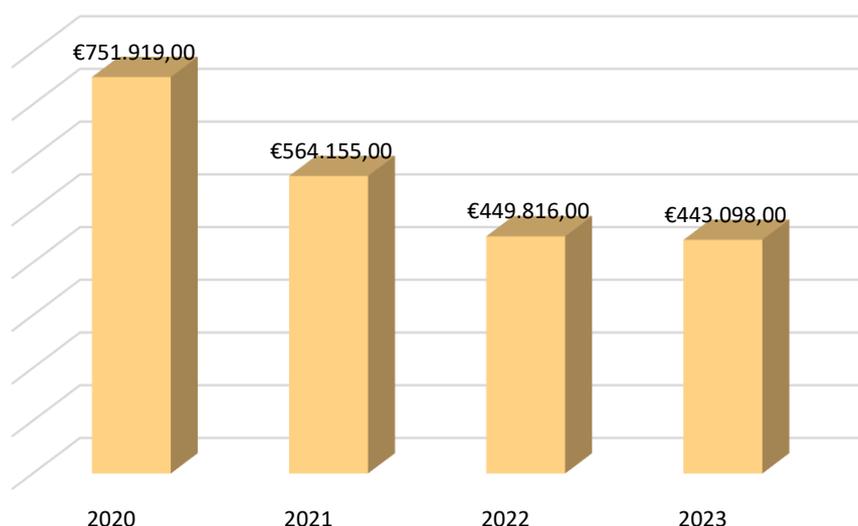


Figura 5 – Valori di utile d'esercizio

L'andamento decrescente dell'utile di esercizio mostrato nella Figura 5 è sicuramente dovuto in modo predominante al costo delle materie prime, in particolare dell'Energia elettrica e del Gasolio da autotrazione. Il 2023 ha visto uno stabilizzarsi della situazione con valori in linea con l'esercizio precedente (pari a € 443098).

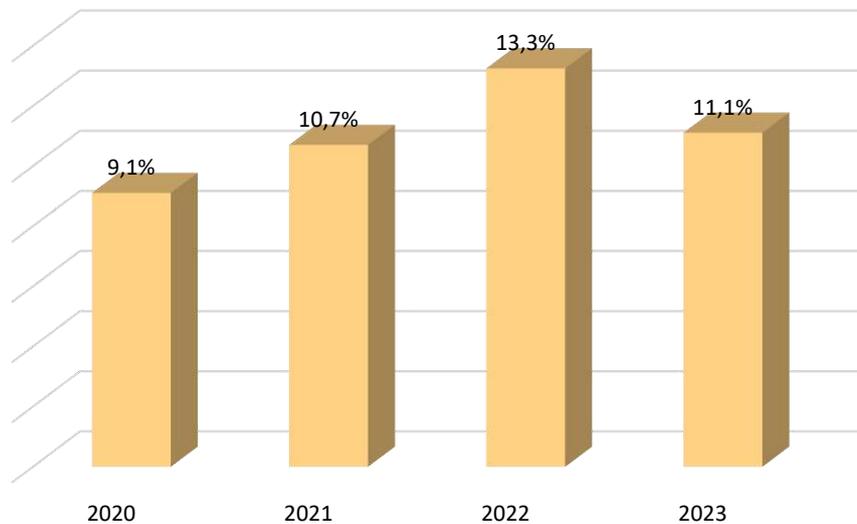


Figura 6 – Percentuale dei costi delle materie prime rispetto al fatturato

Il noto aumento progressivo e costante del costo dell'energia e dei combustibili dal 2020 al 2022 per AMBIENTE SERVIZI ha significato un aumento dei costi di oltre **230K€ dal 2020 al 2022**.

In termini percentuali sui ricavi (Figura 6) vuol dire passare dal 9 % (dato 2020) al 13,3% (dato 2022). Immaginando un costo delle materie prime costante, l'utile del 2022 sarebbe stato maggiore del 2021 e in linea con il 2020, tendenza confermata nei numeri anche per l'esercizio 2023.

Occorre sottolineare che l'incidenza dei costi energetici nel triennio 2021-2023 è stata una forte spinta a proseguire ed incrementare il piano di investimenti fatti in termini di approvvigionamento (incremento progressivo dei fotovoltaici) e di consumo (efficientamento continuo della flotta aziendale) con il fine di rendersi il più indipendenti possibile e mitigare l'effetto di questa variabile sui risultati aziendali.

### **2.3 I Sistemi di Gestione in atto**

AMBIENTE SERVIZI crede fortemente nell'efficacia di un'organizzazione aziendale che garantisca sistematicità e ripetibilità alle proprie attività. Riconosciamo inoltre l'importanza che la gestione generale venga integrata dalla trattazione anche di argomenti specifici quali la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro: sia sotto un profilo di management che di garanzia della conformità legislativa. Per tali motivi, la nostra Organizzazione è certificata ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001: meccanismo di valutazione dell'eccellenza della gestione aziendale che prevede l'esecuzione di audit di parte terza da organismi accreditati con cadenza annuale.

### **2.4 I flussi di comunicazione ed accountability**

Il massimo organo di governo di AMBIENTE SERVIZI, cioè l'Amministratore Unico, deve essere ritenuto la figura responsabile delle revisioni e dell'approvazione delle informazioni rendicontate, dell'approvazione e dell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione



dell'organizzazione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile compreso quanto attinente ai temi materiali riportati nel seguente documento e come da GRI 2<sup>17</sup>.

Ciò anche per quanto riguarda il controllo della due diligence inerente temi materiali ed impatti dell'Organizzazione e dell'efficacia ed efficienza dei processi.

Il coinvolgimento degli stakeholder viene condotto in prima persona dall'Amministratore Unico, con il supporto di tutta la struttura di AMBIENTE SERVIZI, tramite per lo più il confronto diretto e continuo con Fornitori, Clienti, Lavoratori ed Autorità del territorio. La Direzione, quindi, rivede periodicamente i risultati di tali interlocuzioni, anche tramite i Riesami della Direzione cadenzati per rispondere alle esigenze dei Sistemi di Gestione in atto, a cui si rimanda di seguito<sup>18</sup>.

## **2.5 Valutiamo con attenzione le nostre prestazioni e la nostra conformità**

La conformità nei servizi e alle leggi applicabili è un aspetto cruciale nel business di AMBIENTE SERVIZI.

Per garantire la conformità legislativa, AMBIENTE SERVIZI ha predisposto e adotta gli strumenti presenti nel proprio sistema di gestione integrato:

- una procedura relativa alla valutazione della conformità legislativa
- un elenco di leggi /norme applicabili, mantenuto sempre aggiornato
- l'effettuazione di audit interni di verifica legislativa e gestionale
- contratti di consulenza in materia legislativa a supporto dell'organizzazione

Nel corso dell'anno di riferimento per la presente rendicontazione ambientale, l'azienda conferma di aver adempiuto alle vigenti e applicabili norme in materia di ambiente

La struttura è chiamata a riportare con continuità in merito agli esiti e alla gestione degli impatti dell'organizzazione, tramite riunioni interne inerenti gli avanzamenti delle attività e dei Sistemi di Gestione, fra cui il Riesame della Direzione e l'applicazione delle procedure di comunicazione interna, come da Sistemi di Gestione in atto.<sup>19</sup>

Le eventuali criticità vengono segnalate alla Direzione in applicazione delle procedure interne di comunicazione e di gestione delle anomalie, fra cui i reclami, consentendo una rapida analisi ed azione conseguente<sup>20</sup>.

---

<sup>17</sup> Informativa 2-12, punto a, Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti e Informativa 2-14, Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

<sup>18</sup> Informativa 2-12, punti b e c, Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

<sup>19</sup> Informativa 2-13, Delega di responsabilità per la gestione di impatti

<sup>20</sup> Informativa 2-16, Comunicazione delle criticità

In Tabella 4 si riporta di seguito il numero delle segnalazioni interne (segnalazione da dipendente) dal 2020 al 2023 registrate <sup>21</sup>

Tabella 4 – Numero delle segnalazioni interne

Anno	Numero segnalazioni interne
2020	11
2021	5
2022	28
2023	58

Considerata l'attività dell'organizzazione, le segnalazioni, nel complesso, toccano trasversalmente gli ambiti ambiente, salute e sicurezza e qualità. L'aumento progressivo del numero di segnalazioni negli anni non è da attribuire solo ad un eventuale aumento delle anomalie, ma denota anche un crescente coinvolgimento dei lavoratori e un miglior utilizzo degli strumenti di sistema messi a disposizione dall'azienda. Con riferimento alle segnalazioni dell'anno 2023, è possibile individuare gli ambiti di miglioramento riportati in Figura 7

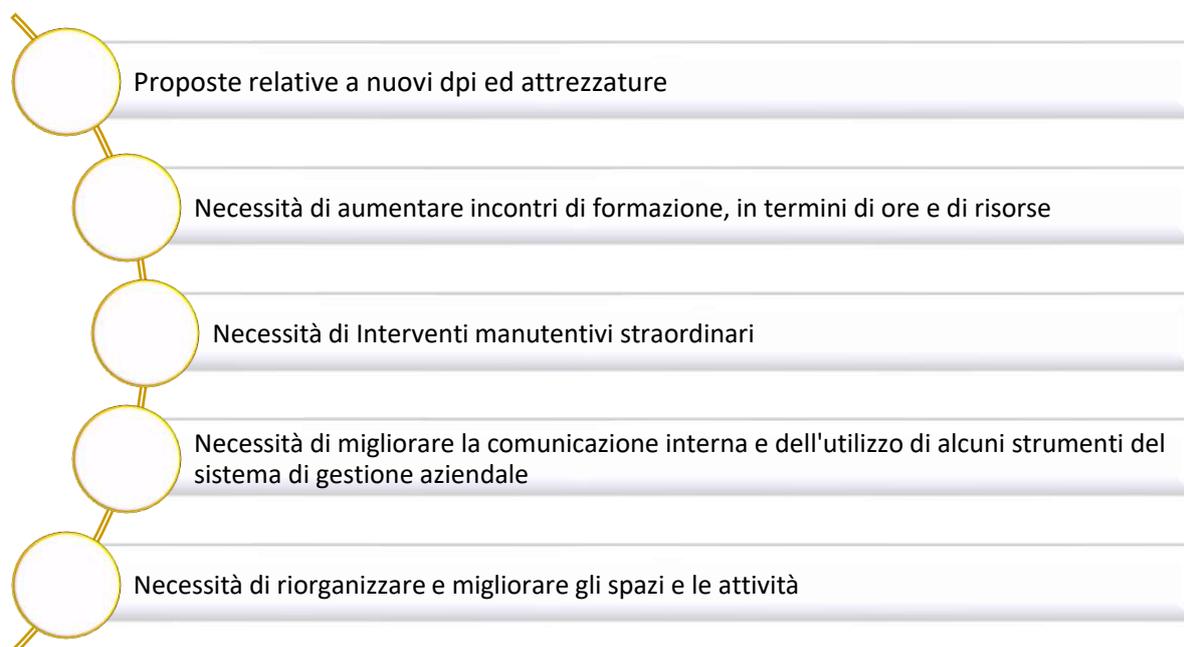


Figura 7 – Aree di miglioramento emerse dalle segnalazioni dell'anno 2023

Alcuni dei temi rilevati, in particolare relativamente alla comunicazione, sono emersi anche dall'analisi delle segnalazioni del 2022. La Direzione aziendale analizza e affronta in maniera continuativa le segnalazioni registrate. Alcune problematiche sono piuttosto complesse e di non immediata soluzione, ma stanno producendo ancora oggi una catena di attività e considerazioni

<sup>21</sup> Fonte: Modulo di sistema di gestione, MSA 14



finalizzate al miglioramento complessivo del benessere dei dipendenti in azienda nonché all'ottimizzazione e alla responsabilizzazione dell'utilizzo sostenibile delle risorse (sia in termini di prodotti che di strumenti).

Del numero totale di segnalazioni del 2023, 25 segnalazioni sono riconducibili all'ambito sicurezza e vengono riprese nel dettaglio al punto 3.3.1 Il trend infortunistico.

Nessuna segnalazione riguarda episodi di discriminazione<sup>22</sup>.

I dati e la riservatezza delle informazioni scambiate con i Clienti vengono gestite nel pieno rispetto della normativa vigente. Non risultano segnalazioni o reclami in merito<sup>23</sup>.

I Sistemi di Gestione in atto prevedono procedure precise per la segnalazione, gestione e risoluzione delle anomalie segnalate, inclusi i reclami. In sede di Riesame della Direzione dello stesso Sistema di Gestione vengono considerati gli andamenti generali delle anomalie nel periodo di riferimento e si considerano le eventuali ulteriori azioni correttive da mettere in atto per il rafforzamento di quanto in corso di applicazione.<sup>24</sup>

Si rimanda al capitolo 7 GUARDIAMO AL FUTURO per la formulazione di obiettivi dedicati.

## **2.6 L'innovazione sostenibile, secondo noi**

La strategia di AMBIENTE SERVIZI mirata alla tutela dell'ambiente è il driver per favorire iniziative importanti di impatto sul processo di business. Il focus dell'Organizzazione è rivolto soprattutto alla Ricerca e Sviluppo di soluzioni innovative, asservite prevalentemente all'efficientamento degli aspetti logistici.

L'ottica di tali iniziative nel dettaglio risulta principalmente indirizzata a:

1. Applicazione di soluzioni per un ammodernamento costante e progressivo della flotta aziendale finalizzato ad un trasporto meno impattante
2. Applicazione dei principi dell'economia circolare: produzione di Eow (End of Waste) di qualità e definizione di progetti di simbiosi industriale
3. Collocazione della sede della società in una struttura progettata e realizzata certificata dal protocollo Work& Life, secondo i principi CasaClima
4. Utilizzo di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico
5. Partecipazione ad iniziative atte alla diffusione di cultura di sostenibilità

Per il dettaglio di tali iniziative, si rimanda al capitolo 7 GUARDIAMO AL FUTURO

---

<sup>22</sup> Informativa 406-1, Episodi di discriminazione e misure correttive adottate.

<sup>23</sup> GRI 418\_Privacy dei Clienti

<sup>24</sup> Informativa 2-25, Processi volti a rimediare impatti negativi e Informativa 2-26, Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

## 2.7 Siamo quello che comunichiamo

AMBIENTE SERVIZI ad oggi non ha specifiche certificazioni e/o etichettature volontarie di prodotto, ma è molto sensibile al tema della comunicazione trasparente e affidabile. L'azienda, ispirata da questi valori, ha intrapreso il percorso di rendicontazione di sostenibilità, partito con il "Report di sostenibilità 2022" rev 1 del 20/06/2023, verificato da ente terzo.

Sempre in ottica di affidabilità e trasparenza delle informazioni, attraverso gli audit di certificazione ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 l'azienda sottopone a verifica di ente terzo le informazioni relative alle proprie prestazioni.

Relativamente a End of Waste di carta e cartone (Recupero end of waste di rifiuti di carta e cartone come da DM n.188 del 22 settembre 2020), unico "prodotto" dell'azienda, tutte le procedure a garanzia della qualità e della conformità del materiale, sono state sottoposte preventivamente alle autorità competenti. Le informazioni comunicate al cliente tramite dichiarazione di conformità del lotto acquistato da autocontrolli specifici.

Ad oggi relativamente ai lotti EoW venduti (attività partita nel secondo semestre 2022) non sono pervenuti reclami relativi a non conformità del prodotto. Più in generale, AMBIENTE SERVIZI non ha ricevuto nessun reclamo in merito a comunicazioni di marketing.

## 3 AMBIENTE SERVIZI È FATTA DI PERSONE



Le persone che lavorano in AMBIENTE SERVIZI rappresentano la principale risorsa su cui l'azienda ritiene di dover investire per costruire il proprio futuro. Per tale motivo, l'azienda è costantemente impegnata non solo a selezionare persone i cui profili corrispondano effettivamente a quelli necessari alle esigenze aziendali, ma anche e soprattutto a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun dipendente possano ulteriormente ampliarsi;

Tutto questo si ispira all'obiettivo n. 8 dell'agenda 2030 dell'ONU (SDG).

A tal fine, l'azienda persegue una politica volta al riconoscimento dei meriti, nel rispetto delle pari opportunità.

Nel tempo, quindi, in AMBIENTE SERVIZI si è generata una preziosa alchimia tra valorizzazione delle competenze, esperienze professionali e condivisione dei valori e degli obiettivi aziendali. Nei paragrafi di seguito maggiori dettagli sulla nostra popolazione aziendale.



### 3.1 La composizione della nostra popolazione aziendale<sup>25</sup>

Negli anni, la nostra struttura si è rafforzata di collaboratori sia nell'ambito impiegatizio che operativo, a supporto dello sviluppo delle nostre attività e della spinta al miglioramento. Tutti i nostri colleghi sono impiegati presso la sede operativa di Scarnafigi (l'unità locale di Cuneo è infatti solo un ricovero mezzi e la sede legale di Saluzzo non prevede la presenza di personale) e sono residenti nell'area piemontese.

La nostra Organizzazione si avvale di lavoratori non dipendenti quali autisti, consulenti, professionisti a vario titolo, da considerarsi nel novero dei 'fornitori', come riportato nella sezione 'La partnership con i fornitori'<sup>26</sup>.

#### 3.1.1 Mansione

I dipendenti della ns Organizzazione sono suddivisi in mansioni impiegatizie, anche in regime di apprendistato ed autisti, come da ripartizione nel prospetto in Tabella 5.

Tabella 5 – Numero di dipendenti per mansione

Anno	Mansione			
	Impiegato/a	Apprendista	Autista	Totale al 31.12
2020	6	4	19	29
2021	6	2	19	27
2022	8	2	19	29
2023	7	2	20	29

Nota – i dati risultano dalle posizioni retributive e contributive della Società.

Il numero totale dei dipendenti è sostanzialmente costante nel quadriennio preso a riferimento.

Nel 2023 la mansione "autista" si conferma con numero più alto di dipendenti, (65% nel 2022 e nel 2023, 70% nel 2021), attività operativa cruciale nello svolgimento delle attività aziendali.

#### 3.1.2 Anzianità di servizio

L'anzianità di servizio decorre dal giorno in cui il lavoratore entra a far parte dell'azienda con le mansioni affidategli sino alla cessazione del rapporto, sia che il lavoratore sottoscriva un contratto a tempo determinato sia che lo sottoscriva a contratto indeterminato.

La maturazione dell'anzianità è legata all'assunzione del lavoratore, in ottemperanza al principio di non discriminazione contenuto nell'Accordo Quadro allegato alla direttiva 1999/70/CE.

La Tabella 6 riporta in numeri l'anzianità di servizio dei dipendenti che fanno parte dell'organico AMBIENTE SERVIZI, distinti tra uomini e donne.

<sup>25</sup> Informativa 2-7, Dipendenti, Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti

<sup>26</sup> Informativa 2-8, Lavoratori non dipendenti.



Tabella 6 – Anzianità di servizio dei dipendenti

Anno	Genere	Anzianità di servizio				
		Maggiore di 15 anni	Da 10 a 15 anni	Da 5 a 10 anni	Da 1 a 5 anni	Minore di un anno
2020	Uomini	5	0	0	9	6
	Donne	1	2	1	3	0
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>6</b>
2021	Uomini	5	0	0	6	9
	Donne	1	2	1	3	2
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>11</b>
2022	Uomini	5	0	1	12	2
	Donne	1	2	1	5	0
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>2</b>
2023	Uomini	5	0	1	13	4
	Donne	0	0	0	6	0
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>19</b>	<b>4</b>

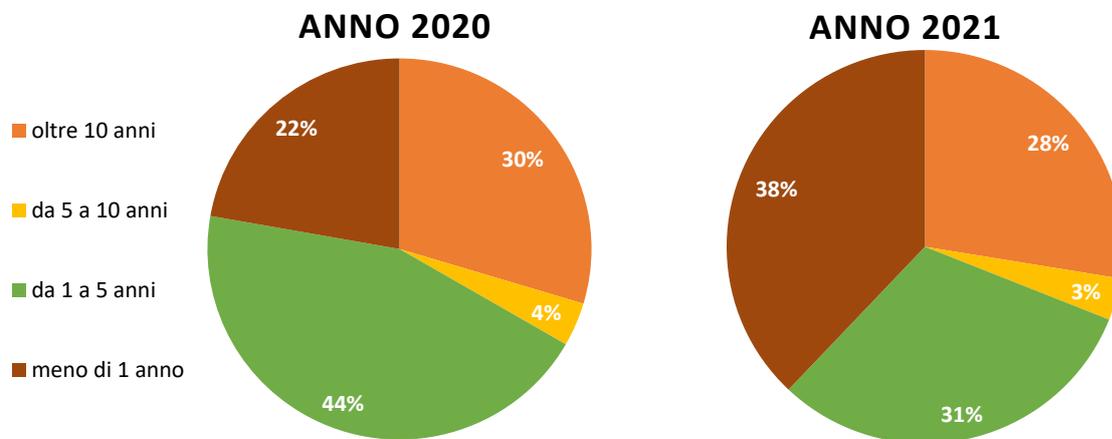
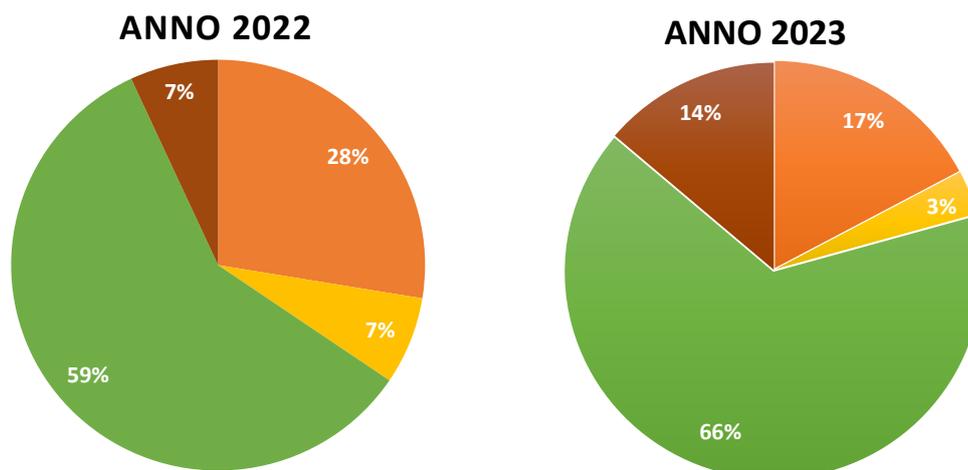


Figura 8 – Percentuali relative all'anzianità di servizio



[Continua] Figura 8 – Percentuali relative all'anzianità di servizio

Dal grafico a torta in Figura 8 è possibile notare che nel 2023 la percentuale relativa ai dipendenti con anzianità maggiore di 10 anni è diminuita. La variazione del dato è dovuta ad un pensionamento e a ad una dimissione volontaria tra le impiegate donne.

È invece, in aumento la percentuale delle nuove risorse (anzianità minore di un anno), questo anche per far fronte al turnover in uscita.

### 3.1.3 Età

La solidità nel tempo della compagine aziendale è stata resa possibile da un'articolazione di forza lavoro rappresentativa di solide competenze, di grande esperienza professionale e dei risultati dell'innesto di colleghi giovani, motivati ed orientati allo sviluppo di nuove soluzioni.

Dai dati riportati in Tabella 7 si evidenzia una sostanziale differenza tra la componente femminile e quella maschile in termini anagrafici: 32 anni di media per le donne, 42,5 anni di media per gli uomini (dato 2023). Ciò ad avvalorare l'impegno nell'empowerment femminile e nell'apertura di un 'mondo' tradizionalmente maschile anche alle donne.

Tabella 7 – Età media del personale

Anno	Genere	Età media del personale
2020	Uomini	42
	Donne	35
	<b>TOTALE</b>	<b>40,2</b>
2021	Uomini	44
	Donne	33
	<b>TOTALE</b>	<b>40,6</b>
2022	Uomini	43
	Donne	34



Anno	Genere	Età media del personale
	<b>TOTALE</b>	<b>40,2</b>
<b>2023</b>	Uomini	42,5
	Donne	32
	<b>TOTALE</b>	<b>40,3</b>

### 3.1.4 Tipologia di contratto<sup>27</sup>

La tipologia di contratto collettivo nazionale applicata risulta misto fra 'Trasporto Merci' ( 23 persone) e 'FISE – Igiene Ambientale' ( 6 persone) (al 31.12.2023).

Nel 2018 l'azienda ha stipulato un accordo sindacale di secondo livello con l'associazione datoriale Astra Cuneo e la FILT CGIL, tale accordo è stato rinnovato tra gli stessi attori in data 07.02.2024 con l'aggiunta di FIT CISL e UILT UIL in rappresentanza dei lavoratori.

Oggetto dell'accordo sono stati:

- L'installazione dei dispositivi GPS sui mezzi aziendali
- La videosorveglianza dei locali di lavoro
- La definizione degli orari di lavoro per il personale viaggiante

L'investimento di AMBIENTE SERVIZI nei confronti delle proprie persone si ritrova anche nei dati relativi agli aspetti contrattuali (Tabella 8). Nel 2021 circa il 70% della forza lavoro al 31/12/21 era assunta con contratto a tempo indeterminato. Il trend per gli anni successivi 2022 e 2023 si è confermato al 93% di forza lavoro assunta a tempo indeterminato.

Tabella 8 – Numero dipendenti per tipologie di contratto

Anno	Genere	Tipologia di contratto				
		Totale	a tempo indeterminato	a termine	full time	part time
<b>2020</b>	Uomini	20	15	5	20	--
	Donne	7	5	2	5	2
	<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>2</b>
<b>2021</b>	Uomini	20	15	5	20	--
	Donne	9	5	4	7	2
	<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>20</b>	<b>9</b>	<b>27</b>	<b>2</b>
<b>2022</b>	Uomini	20	18	2	20	--
	Donne	9	9	0	7	2
	<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>27</b>	<b>2</b>	<b>27</b>	<b>2</b>
<b>2023</b>	Uomini	23	21	2	23	0
	Donne	6	6	0	5	1

<sup>27</sup> Informativa 2-30, Contratti collettivi



Anno	Genere	Tipologia di contratto				
		Totale	a tempo indeterminato	a termine	full time	part time
	<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>27</b>	<b>2</b>	<b>28</b>	<b>1</b>

\*Non risulta applicazione di altre tipologie contrattuali rispetto a quelle riportate

Le persone assunte con contratti part time al 31/12/22 rappresentano circa il 7% della popolazione aziendale, tra queste, la totalità sono donne (vedi Figura 9). Nel 2023, il dato è variato rispetto al totale da 2 a 1, come conseguenza di dimissione volontaria.

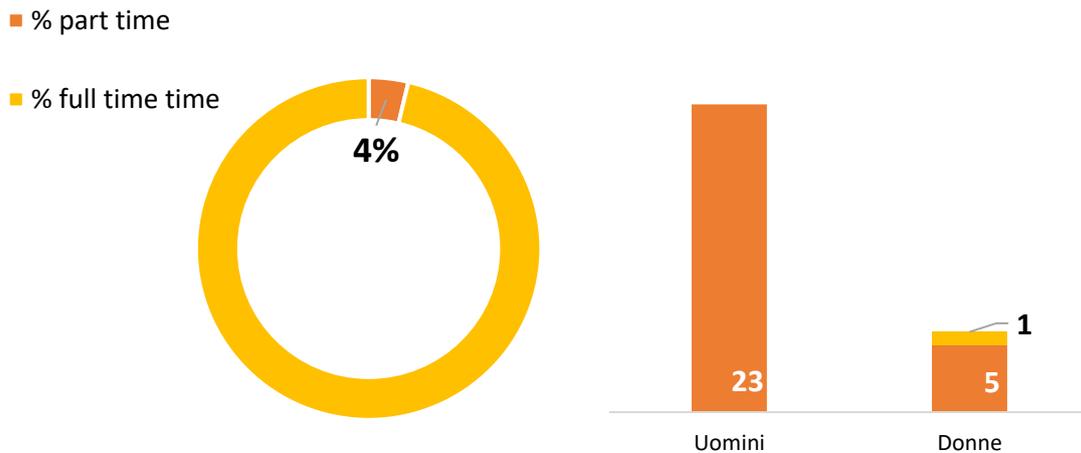


Figura 9 – Percentuali tipologie di contratto per l'anno 2023

L'articolazione in diversi inquadramenti rispecchia pienamente i requisiti contrattuali, anche in termini di benefit e welfare<sup>28</sup>.

AMBIENTE SERVIZI collabora a vario titolo con altri lavoratori e professionisti per determinate attività specifiche. Questi lavoratori pur non essendo "dipendenti diretti" dell'organizzazione costituiscono per l'azienda una risorsa fondamentale e condividono gli stessi valori e le stesse regole aziendali.

In particolare, la gestione del processo di produzione dell'End of Waste da rifiuti di cartone è affidata a personale qualificato della ditta Recopa srl, Società fondata da AMBIENTE SERVIZI nel giugno 2022 in partnership con Osson srl (azienda specializzata nel recupero di rifiuti in carta e cartone).

L'attività di rimozione e bonifica di beni contenenti amianto viene affidata da anni all'azienda Galfrè Pierpaolo srl, alla ditta Cometto Walter è affidata l'attività di bonifica di cisterne e videoispezioni strutturate mentre alla ditta Piemonteco srl vengono affidati i servizi di aspirazione rifiuti solidi. I cassoni di dimensioni contenute vengono noleggiati in collaborazione con la ditta C.R.M. srl.

L'incarico da RSPP è affidato a Giovenale Ribero, consulente esterno e formatore qualificato che supporta anche l'azienda nelle attività di aggiornamento e revisione del DVR aziendale oltre che alla implementazione del sistema di gestione della sicurezza ai sensi della Norma ISO 45001.

<sup>28</sup> Informativa 401-2, Benefici per i dipendenti a tempo pieno...



La gestione delle autorizzazioni ambientali, l'aggiornamento legislativo e l'implementazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001 sono affidate alla Dott.ssa Busso Giorgia della società ABC Servizi srl.

### 3.1.5 Inquadramento contrattuale

In Tabella 9 vengono riportate le informazioni relative all'inquadramento contrattuale di livello adottate in AMBIENTE SERVIZI, riportando i dati per genere.

Tabella 9 – Numero di lavoratori per livello e genere

Anno	Genere	Inquadramento contrattuale			Totale
		Impiegati	Apprendisti	Autisti	
2020	Uomini	1	0	19	20
	Donne	5	2	0	7
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>27</b>
2021	Uomini	1	0	19	20
	Donne	5	4	0	9
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>29</b>
2022	Uomini	1	0	19	20
	Donne	7	2	0	9
	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>29</b>
2023	Uomini	3	0	20	23
	Donne	4	2	0	6
	<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>29</b>

Dai dati in tabella emerge che, nel quadriennio considerato, tra gli autisti non ci sono quote rosa, ma questo anche dovuto ad una presenza femminile nel settore molto bassa. Nel ruolo di impiegati, nonostante un dato in diminuzione nel 2023, il numero di donne è superiore a quello degli uomini.

### 3.1.6 Titolo di studio

In Tabella 10 vengono riportati in numeri i dipendenti con i diversi titoli di studio. Per l'anno 2023 il 41% dei dipendenti sono diplomati o laureati (Figura 10)

Tabella 10 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio

Anno	Genere	Titolo di studio				Totale
		Laurea	Diploma	Qualifica professionale	Licenza	
2020	Uomini	1	1	7	11	20
	Donne	1	6	0	0	7
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>27</b>
2021	Uomini	1	1	7	11	20



Anno	Genere	Titolo di studio				Totale
		Laurea	Diploma	Qualifica professionale	Licenza	
	Donne	1	8	0	0	9
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>29</b>
<b>2022</b>	Uomini	2	1	7	10	20
	Donne	1	8	0	0	9
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>29</b>
<b>2023</b>	Uomini	3	3	8	9	23
	Donne	1	5	0	0	6
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>29</b>

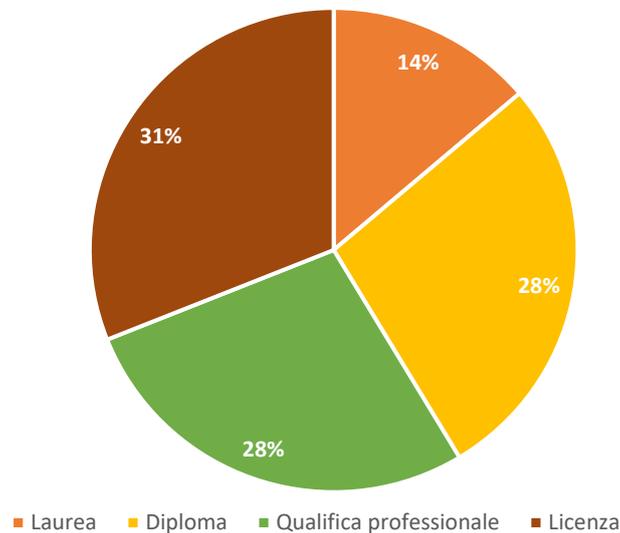


Figura 10 – Percentuale di dipendenti per titolo di studio per l'anno 2023

### 3.1.7 Turn over<sup>29</sup>

Il tasso di turn over è indicativo del numero di nuove assunzioni e di dimissioni per l'anno di riferimento.

Il tasso di turn over in entrata è calcolato come il numero dei dipendenti entrati sul numero dei dipendenti in forza al 31.12 di ogni anno, mentre il tasso di turn over in uscita è calcolato come il numero dei dipendenti usciti nell'anno di riferimento sul numero dei dipendenti in forza al 31.12 di ogni anno.

<sup>29</sup> Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti



Le informazioni relative al turn over in AMBIENTE SERVIZI vengono riportate in Tabella 11, maggiori dettagli sull'evoluzione del personale per genere vengono riportati in Tabella 12.

Se gli anni 2020, 2022 e 2023 sono rappresentati da un tasso di turn over in entrata e in uscita fisiologico in funzione all'organico aziendale, è il 2021 l'anno del cambiamento più significativo con un dato che si attesta al 38%.

Nel 2021 gli operatori che hanno cessato il rapporto di lavoro sono stati 11, di cui 10 dimissioni volontarie, tutti uomini. Le assunzioni, sempre in numero di 11, riguardano l'ingresso di 9 uomini e 2 donne. Il 2022 è il dato con il tasso di turn over minore a testimonianza di un consolidamento dei rapporti di lavoro. Il dato rispecchia l'andamento dell'anzianità di servizio già descritto nel paragrafo precedente e all'evoluzione del personale riportato nella Tabella 12.

Tabella 11 – Percentuale del turnover del personale con dettaglio per genere

Anno	Genere	Turn over	
		in entrata	in uscita
2020	Uomini	22%	15%
	Donne	0%	0%
	<b>TOTALE</b>	<b>22%</b>	<b>15%</b>
2021	Uomini	31%	38%
	Donne	7%	0%
	<b>TOTALE</b>	<b>38%</b>	<b>38%</b>
2022	Uomini	10%	10%
	Donne	0%	0%
	<b>TOTALE</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>
2023	Uomini	26%	13%
	Donne	0%	50%
	<b>TOTALE</b>	<b>21%</b>	<b>21%</b>

Tabella 12 - Evoluzione del personale per genere

Anno	Genere	Evoluzione del personale				
		nuove assunzioni	uscite	licenziamento	dimissioni volontarie	pensionamenti
2020	Uomini	6	4	0	4	0
	Donne	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
2021	Uomini	9	11	1	10	0
	Donne	2	0	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>0</b>
2022	Uomini	3	3	0	3	0
	Donne	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Anno	Genere	Evoluzione del personale				
		nuove assunzioni	uscite	licenziamento	dimissioni volontarie	pensionamenti
2023	Uomini	6	3	1	2	0
	Donne	0	3	0	2	1
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

## 3.2 Il nostro capitale umano

AMBIENTE SERVIZI crede nel capitale umano e gestisce i rapporti con i dipendenti puntando sulla valorizzazione delle competenze, sulle pari opportunità, sul benessere aziendale e sull'accrescimento del know-how.



### 3.2.1 Come selezioniamo i nostri collaboratori

Nella **ricerca e selezione del personale**, AMBIENTE SERVIZI adotta criteri di oggettività, competenza e professionalità, applicando il principio di pari opportunità senza favoritismi, con l'obiettivo di assicurarsi le migliori competenze presenti sul mercato del lavoro. Ogni fase del processo di selezione è supportata da evidenze documentali e tracciate, col fine di assicurare modalità trasparenti nella sua realizzazione e ridurre i rischi connessi alla gestione del processo stesso. I canali utilizzati per il recruiting sono vari:

- i siti specializzati nella ricerca,
- gli operatori del settore, scelti in base alla tipologia di figura professionale da ricercare.

### 3.2.2 Cresciamo insieme con competenza e formazione

AMBIENTE SERVIZI pone stabilmente la massima attenzione alla **valorizzazione delle risorse umane**, considerando i criteri della competenza professionale e della responsabilità come i principi fondamentali per le prospettive di carriera del personale.

In questo ambito, molta importanza riveste l'**attività di formazione**, che costituisce per AMBIENTE SERVIZI una delle forme d'investimento più importanti sul capitale umano. Il processo di formazione e sviluppo si pone l'obiettivo fondamentale di consentire alle proprie persone una crescita professionale costante, arricchendo il livello quantitativo e qualitativo delle competenze e delle conoscenze possedute e conseguentemente la professionalità espressa. Essa inoltre è funzionale ad accompagnare il cambiamento e la spinta innovativa dell'azienda, nella dimensione in cui supporta le persone nell'acquisire gli strumenti necessari per una migliore comprensione delle sfide generate dalle evoluzioni dei mercati all'interno dei quali AMBIENTE SERVIZI opera. Inoltre, il contesto di



mercato in cui si colloca la nostra Organizzazione prevede l'applicazione di principi normativi molto stringenti ed in continua evoluzione, che impegnano tutta la nostra struttura in un processo di aggiornamento continuo e al passo con le evoluzioni del Legislatore.

Come riportato in Figura 11, nel corso del 2023 il numero delle ore di formazione fruita dai dipendenti impiegati ammonta complessivamente a 1451 ore, presentando un valore medio per ciascun dipendente di 48,4, nettamente superiore al triennio precedente ma tiene conto di parte di aggiornamenti e nuova formazione obbligatori in ambito sicurezza.

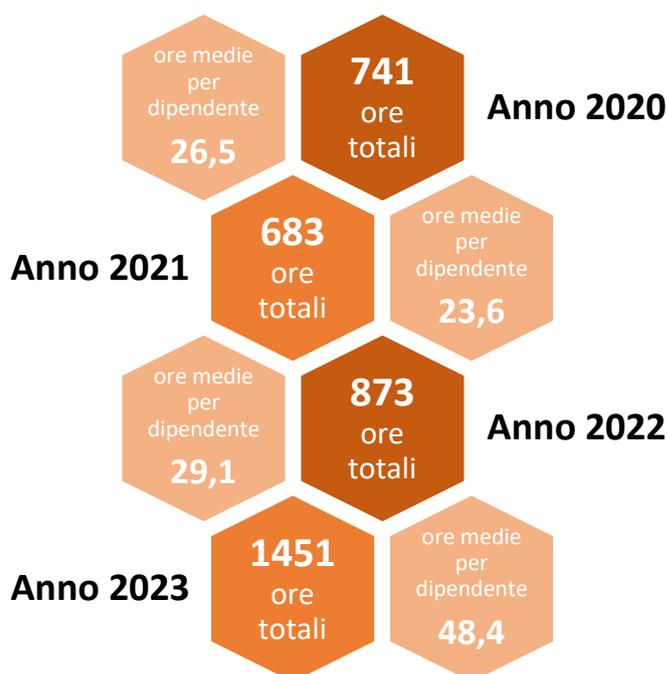


Figura 11 – Ore di formazione erogata

Molto consistente è l'impegno di AMBIENTE SERVIZI nel promuovere attività di formazione, in particolare con riferimento alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per cui si rimanda alla sezione dedicata.

L'azienda prevede per tutti i suoi dipendenti sia attività di formazione rivolte all'aggiornamento tecnico-specialistico, con l'obiettivo di accrescere le competenze specifiche per lo svolgimento della propria attività lavorativa, sia attività di formazione trasversale orientate allo sviluppo delle competenze considerate prioritarie per l'azienda (in particolare per i profili manageriali e impiegatizi).

Nello specifico, nel corso degli anni, l'investimento di AMBIENTE SERVIZI sulla formazione si è focalizzato su macroaree di competenza:

- **COMPETENZE TECNICHE** con particolare riferimento agli aspetti legislativi fondamentali per la tipologia di servizi relativi ambientali proposti dall'azienda (raccolta, trasporto e recupero di rifiuti)



- **COMPETENZE DIFFUSE** connesse a tematiche di vario genere e con impatto diretto sulla dimensione operativa delle persone, a titolo di esempio, utilizzo gestionale interno, sistema di gestione integrato

### 3.2.3 Parola d'ordine: insieme!

L'attenzione nei confronti delle proprie persone è parte del DNA di AMBIENTE SERVIZI. Questa attenzione si esprime nella dimensione valoriale che guida l'attività dell'azienda, è formalizzata nel modello di governance ed è parte dell'azione quotidiana. Infatti, si tratta di un'attenzione pienamente integrata nelle modalità di gestione delle proprie persone, al di là di quanto previsto dalla normativa in materia ed in favore di un approccio umano e solidamente radicato nei valori aziendali.

### 3.2.4 Diversity and inclusion

Oltre a quanto rappresentato nelle sezioni precedenti, seguono alcune considerazioni specifiche in merito ai temi della 'Diversity & Inclusion', così come gestiti nella realtà di AMBIENTE SERVIZI.

La diversità è ricchezza: di esperienze, di punti di vista, di sensibilità e di idee.

#### Parità di genere

In AMBIENTE SERVIZI vengono tutelate le individualità, senza discriminazione di alcun tipo e con particolare attenzione alla parità di genere (Figura 12). I dati del quadriennio 2020-2023 relativi alla ripartizione del personale per mansione e genere vengono presentati nelle sezioni precedenti, in particolare in Tabella 9.

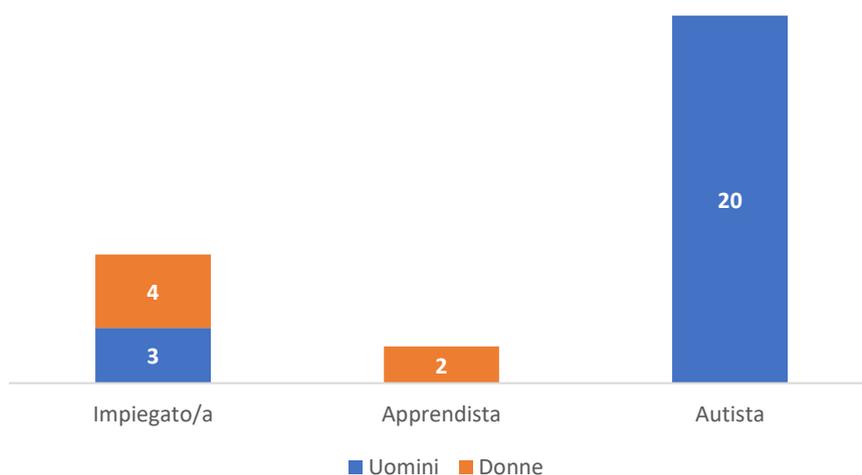


Figura 12 – Ripartizione personale per tipologia di contratto per l'anno 2023

Il dato del 2023 vede un numero maggiore di donne tra gli impiegati, anche se in calo rispetto agli anni precedenti e una presenza assolutamente maschile nel ruolo di autista. Come commentato in



precedenza, in questo ultimo caso il personale femminile disponibile per la mansione è in numero molto basso.

AMBIENTE SERVIZI si impegna nel garantire opportunità di impiego e sviluppo professionale a soggetti per varie ragioni vulnerabili, andando oltre gli obblighi di legge.

#### Disabilità

Al 31/12/2020, al 31/12/21, al 31/12/22 e al 31/12/23 non erano impiegate in AMBIENTE SERVIZI persone con disabilità.

#### Stranieri

Al 31/12/20 e al 31/12/21 non erano impiegate in AMBIENTE SERVIZI persone di altre nazionalità, al 31/12/22 risulta impiegato un autista con cittadinanza indiana così come anche al 31/12/23. La risorsa inserita dimostra come l'azienda non discrimini l'inserimento di persone di nazionalità differente, ma predilige competenze e capacità professionali.

### **3.3 La Salute e Sicurezza sul Lavoro<sup>30</sup>**

La dimensione della tutela del personale è considerata con la massima attenzione da AMBIENTE SERVIZI in ottica di aspetto culturale diffuso e sempre in crescita.

Nel corso dell'anno 2020, l'Organizzazione ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2018, relativa all'implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori. L'applicazione di tale norma ha richiesto un impegno pervasivo di tutta l'Organizzazione in termini di partecipazione e consultazione dei lavoratori e accountability della Leadership verso chiari obiettivi di tutela. Sono ovviamente inclusi nelle previsioni del Sistema di Gestione tutti i lavoratori, tutti i luoghi di lavoro e tutte le attività dell'Organizzazione.

Gli aspetti di valutazione del rischio sono sviluppati in conformità con i requisiti legislativi (D.Lgs. 81/08 in primis) ed in conformità ai dettami aggiuntivi previsti dalle sezioni specifiche di ISO 45001 in ottica di prevenzione o mitigazione degli impatti negativi (rischi) direttamente correlati alle attività lavorative.

Il Sistema di Gestione in atto prevede anche canali strutturati di:

---

<sup>30</sup> Informativa 403-1, Sistema di Gestione della Salute e sicurezza sul lavoro, Informativa 403-2, Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti, Informativa 403-3 Servizi per la salute professionale, Informativa 403-4, Partecipazione e consultazione dei Lavoratori



- segnalazione di pericoli ed eventuali near miss, applicando a pieno il principio normativo di protezione da rappresaglie, di diritto a sottrarsi da situazioni ritenute di pericolo grave ed immediato ed il principio di Sistema di partecipazione e consultazione del Lavoratori.
- analisi degli infortuni/incidenti, tramite procedura dedicata.

Il personale dipendente o equiparabile viene sottoposto con regolarità ad attività di sorveglianza sanitaria, erogata come da programmazione del Medico Competente e finalizzato ad accertare il livello di idoneità alla mansione dei singoli lavoratori e la possibilità di poterli collocare nella mansione prevista.

Sempre in piena conformità alla normativa e allo standard ISO di riferimento, la partecipazione e la consultazione dei lavoratori è un processo vivo e fattivo, tramite l'azione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e tramite le azioni di supporto alla partecipazione e consultazione dei lavoratori, tramite applicazione di una procedura di sistema dedicata.

Il Sistema di Gestione prevede il coinvolgimento di tutti i lavoratori di AMBIENTE SERVIZI, dipendenti e non, equiparabili a tale definizione rispetto alle previsioni normative.

Sono in corso progetti di sensibilizzazione sulle "buone abitudini" da applicare alla quotidianità per migliorare la salute del nostro personale.

L'obiettivo è la promozione di uno stile di vita sano e attivo, ma anche di sottolineare come lo sport possa essere strumento di inclusione sociale.

Oggetto di una forte sensibilizzazione è la prevenzione, analizzando le diverse tematiche che possano interessare i nostri lavoratori in funzione dell'età e del genere. Infatti, nel quadro del sistema di gestione aziendale conforme alla normativa ISO 45001 l'organizzazione a luglio 2023 ha aderito al **Piano Mirato di Prevenzione "Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" Rischio "Sovraccarico biomeccanico del rachide nel comparto della Logistica" promosso dall'ASL CN1 e dalla Regione Piemonte.**

### 3.3.1 Il trend infortunistico

Il trend infortunistico di AMBIENTE SERVIZI è riportato in Tabella 13

Tabella 13 – Trend infortunistico

Anno	Trend infortunistico		
	Numero di infortuni	Indice di frequenza <sup>31</sup>	Indice di gravità <sup>32</sup>
2020	0	0	0
2021	1	18,88	0,21
2022	1	19,19	1,17
2023	0	0	0

<sup>31</sup> *Indice di frequenza = n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate*

<sup>32</sup> *Indice di gravità = n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate*



Il 2023 si attesta come anno con infortuni zero.

Gli infortuni avvenuti nel 2021 e nel 2022 sono stati entrambi di lieve entità.

Nel 2021 un operatore è scivolato durante un'operazione di pulizia del piazzale, procurandosi un taglio per il quale è stata definita una prognosi di 6 giorni.

L'unico infortunio del 2022 è riconducibile ad un'errata movimentazione di un wc chimico da parte di un operatore che ha comportato un dolore alla schiena per il quale è stata definita una prognosi di 8 giorni.

Entrambi sono riconducibili all'errata esecuzione di normali attività aziendali previste delle mansioni specifiche dei lavoratori coinvolti; l'analisi delle cause di tali infortuni hanno indotto l'organizzazione a potenziare la formazione sulle corrette procedure operative e a sensibilizzare tutti gli operatori a segnalare repentinamente eventuali anomalie riscontrate durante l'attività lavorativa.

L'obiettivo aziendale relativo al numero di segnalazioni interne redatte su apposita modulistica con la finalità di incentivare il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori nella gestione della sicurezza, sul 2023 è stato parzialmente raggiunto.

Considerando però le segnalazioni interne inerenti alla sicurezza pervenute durante altre occasioni (prevalentemente incontri di gruppo) si rileva un sostanziale incremento delle stesse. 25 segnalazioni ovvero 9 in più rispetto al numero registrato nel 2022.

Ogni segnalazione viene registrata e verificata. A seguito delle segnalazioni più significative vengono organizzate riunioni aziendali di confronto utili a definire strategie di intervento condivise.

I temi e gli argomenti riscontrati nelle segnalazioni del 2023, come già riportato precedentemente, sono principalmente i seguenti:

- Nuovi dpi ed attrezzature utili al lavoro in sicurezza
- Formazioni e addestramenti specifici

Tutte le segnalazioni hanno portato ad un interesse immediato della Direzione che, dopo confronto diretto con l'RSPP aziendale, ha agito tempestivamente per migliorare e tutelare la sicurezza dei propri collaboratori.

La marcata volontà di intercettare i bisogni dei dipendenti e la buona gestione delle segnalazioni precedenti, sta incentivando tutti ad esprimere responsabilmente ed in totale libertà le proprie esigenze e necessità.

Non risultano denunce di malattia professionale nel periodo di riferimento.

### **3.4 Formazione del personale**<sup>33</sup>

L'aspetto della **formazione del personale** è ritenuto fondamentale da AMBIENTE SERVIZI, non solo per gli aspetti prescrittivi imposti dalla normativa vigente, ma per attenzione alla crescita della consapevolezza, sensibilità e competenza del personale.

---

<sup>33</sup> GRI 404, Formazione ed istruzione ed Informativa 403-5, Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro.



Nel quadriennio 2020 – 2023 sono stati organizzati corsi specifici in funzione delle mansioni aziendali che hanno coinvolto tutto il personale dell'organizzazione (vedi Tabella 14).

Tabella 14 – Ore di formazione

Anno	Mansione	Formazione del personale		
		Num. Personale	Totale ore di formazione	Ore formazione/ dipendente
2020	Autista	19	418,75	22,04
	Amministrativo	9	322	35,78
	<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>740,75</b>	<b>26,46</b>
2021	Autista	19	530	27,89
	Amministrativo	10	153,25	15,325
	<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>683,25</b>	<b>23,56</b>
2022	Autista	19	595	31,32
	Amministrativo	11	277,5	25,23
	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>872,5</b>	<b>29,08</b>
2023	Autista	20	1199,5	59,98
	Amministrativo	10	251,5	25,15
	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>1451</b>	<b>48,37</b>

Nel conteggio totale delle ore erogate, riportate in Tabella 14, sono stati presi in considerazione sia la formazione obbligatoria, per esempio quella in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che quella facoltativa.

In termini di formazione obbligatoria, nel 2023, sono stati seguiti corsi finalizzati alla informazione e formazione dipendenti (Art.36 e Art.37), al CQC, all'Apprendistato, all'utilizzo dei DPI, alla nomina dei Preposti e all'utilizzo della gru su autocarro.

La formazione facoltativa, finalizzata a migliorare le condizioni di operatività e ad aumentare la consapevolezza e la competenza degli operatori, si è focalizzata in particolare nel 2023 sui seguenti argomenti:

- Utilizzo mezzi ed attrezzature aziendali
- Gestione dei rifiuti – Sorveglianza Radiometrica
- Sopralluoghi commerciali
- Gestione eventi e visite aziendali
- Gestione attività aziendali specifiche (visite mediche, privacy, acquisti...)
- Manutenzioni ordinarie in impianto
- Utilizzo di nuovi software aziendali

- Sostenibilità
- Tecniche di comunicazione

## 4 LA NOSTRA ATTENZIONE VERSO L'AMBIENTE

### 4.1 Consumo energetico responsabile



L'utilizzo dell'energia è un aspetto cruciale per promuovere uno sviluppo sostenibile in termini di tutela dell'ambiente, efficienza economica, impatto sociale. Inoltre, nel contesto attuale prende sempre più importanza il concetto di sicurezza energetica, ovvero la dipendenza dai fornitori esterni di energia e la promozione di energia da fonti rinnovabili come strumento di autosufficienza energetica.

Il tema dell'importanza dell'efficienza energetica e della conversione a energie rinnovabili viene contemplato nell'Obiettivo n. 7 dell'agenda Onu 2030.

AMBIENTE SERVIZI è focalizzata verso l'obiettivo della piena sostenibilità ambientale cui l'azienda mira, sia in relazione all'efficienza energetica sia all'uso intelligente delle risorse. Lo dimostra la certificazione CasaClima Work&Life della propria sede operativa (Figura 13), che ha come temi centrali non solo l'efficienza energetica, ma anche il benessere dei collaboratori sul luogo di lavoro, la responsabilità eco-sociale dell'azienda e allo stesso tempo la qualità stabile e duratura dell'edificio.



Figura 13 – Palazzina degli uffici di AMBIENTE SERVIZI

Per la realizzazione della palazzina degli uffici si è optato ad un sistema prefabbricato in legno, realizzato utilizzando materiali più performanti energeticamente e ambientalmente rispetto al calcestruzzo e i corpi illuminanti sono stati scelti ad alta efficienza a led con sensori di accensione e spegnimento, per un risparmio dell'illuminazione negli spazi comuni. In tale direzione si sfrutta al

meglio la luce naturale per gli uffici e l'impiego di fonti energetiche rinnovabili per il riscaldamento degli uffici.

#### 4.1.1 Energia elettrica pulita

Sempre nell'ottica di piena sostenibilità in termini di energia, AMBIENTE SERVIZI nel 2017 ha installato sui tetti della propria sede operativa un impianto fotovoltaico (Figura 14), potenziato nel 2019 e nel 2021 raggiungendo una potenza pari a 64 kWp.



Figura 14 – Impianto fotovoltaico installato presso la sede operativa AMBIENTE SERVIZI

Nel 2023 sono state messe in servizio delle batterie di accumulo con potenza pari a 66 kWh, già installate a fine 2022, che hanno permesso di accumulare l'energia prodotta e non utilizzata nell'arco della giornata. Le percentuali di energia elettrica da fotovoltaico riportate in Tabella 15, mostrano chiaramente le potenzialità delle batterie d'accumulo installate nel 2023, con una percentuale di energia elettrica auto consumata nel 2023 pari a 86%, la più alta del quadriennio considerato.

Tabella 15 – Percentuali di utilizzo dell'energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico

Anno	Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico	
	[%] Autoconsumata	[%] Immessa in rete
2020	68%	32%
2021	80%	20%
2022	46%	54%
2023	86%	14%

I risultati dell'investimento relativo alle batterie di accumulo sono visibili anche dalla percentuale di energia elettrica prelevata da rete, in diminuzione nel 2023 rispetto agli anni precedenti (Tabella 16). Il fabbisogno energetico negli anni precedenti veniva in media soddisfatto per circa il 30% dall'energia elettrica prodotta dal proprio impianto fotovoltaico e per circa il 70% da energia elettrica acquistata. Nel 2023 la percentuale di energia elettrica acquistata dall'esterno si è abbassata a circa 63% (Figura 15). Chiaramente, la produzione, e di conseguenza, l'utilizzo dell'energia elettrica prodotta da fotovoltaico è fortemente influenzata dai fattori meteorologici che variano di anno in anno.

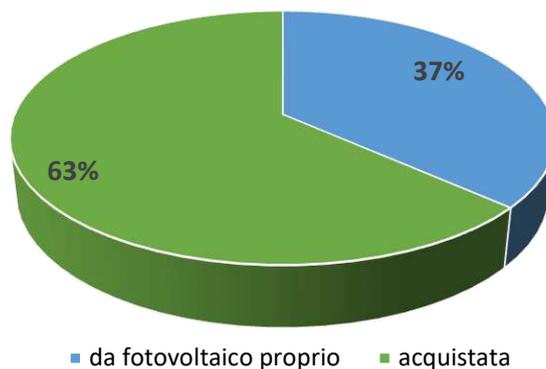
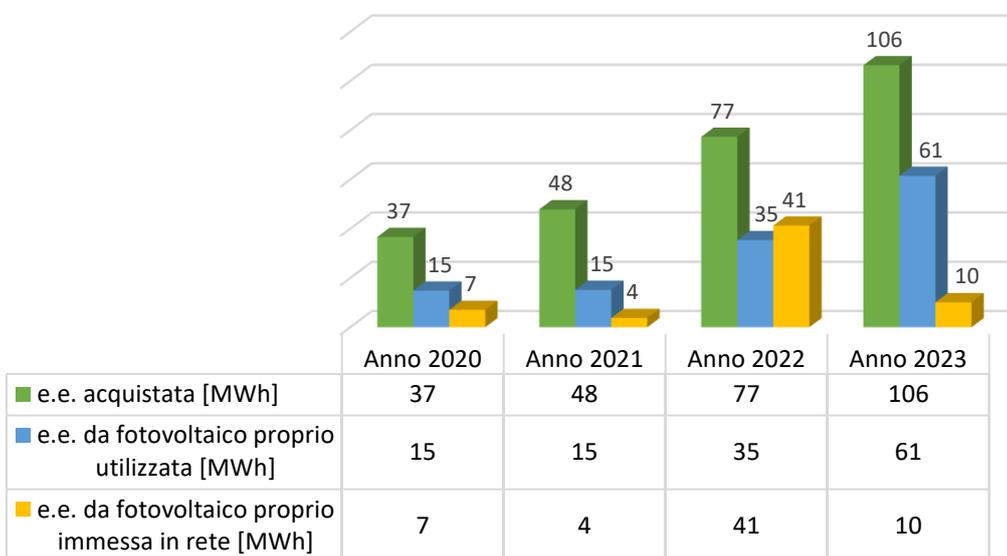


Figura 15 – Percentuali di approvvigionamento energia elettrica

Tabella 16 – Ripartizione dei consumi e della produzione della energia elettrica



In coerenza con la propria politica ambientale, per la propria fornitura esterna di energia elettrica AMBIENTE SERVIZI ha deciso, sin dal 2016, di acquistare il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili, con la garanzia dei certificati d’origine.

Il consumo di energia elettrica dell’azienda è attribuibile all’illuminazione del sito, al funzionamento di macchine ed impianti e alla ricarica dei mezzi elettrici della flotta aziendale (quali carrello elevatore, autovettura, caricatore). La seconda metà dell’anno 2022 ha visto un incremento significativo del consumo di energia elettrica (circa il 44% rispetto al 2021), corrispondente alla messa in funzione della nuova pressa compattatrice per il recupero della carta e cartone per produzione di End of Waste. Dato chiaramente in aumento per il 2023, anno di pieno regime per la pressa compattatrice (circa il 32% in più rispetto al 2022 e circa il 62,5% in più rispetto al 2021).



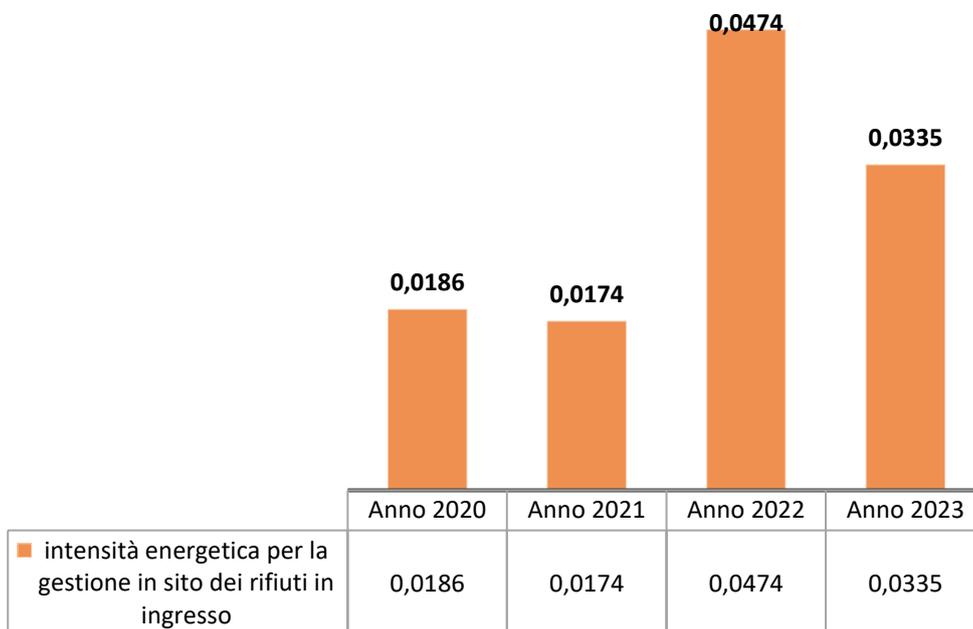
Per facilitare la comparabilità nel tempo delle prestazioni di AMBIENTE SERVIZI, è stato individuato l'indice di intensità energetica<sup>34</sup> specifico per una delle due principali tipologie di attività svolte dall'azienda, ovvero la gestione in sito dei rifiuti in ingresso e il trasporto dei rifiuti effettuati con mezzi propri (per quest'ultima fare riferimento al paragrafo 4.1.1 Il consumo di gasolio e la nostra flotta mezzi).

L'intensità energetica per la gestione in sito dei rifiuti in ingresso è stata calcolata come rapporto tra il consumo di energia elettrica in GJ (numeratore) e le tonnellate di rifiuti in ingresso al sito (denominatore, parametro specifico dell'azienda per l'attività considerata).

L'andamento crescente dell'intensità energetica per l'energia elettrica (Tabella 17) è significativo dei cambiamenti in atto nel 2022, in particolare della messa in funzione della pressa per il recupero dei rifiuti di carta e cartone per la produzione di End of Waste, dunque un aumento dei consumi di energia elettrica, come già discusso sopra.

Tuttavia, dall'analisi dei dati di Tabella 18 è subito evidente che una piccolissima parte dell'energia consumata dall'organizzazione è attribuibile all'energia elettrica: poco più del 1% per gli anni 2020 e 2021, in leggero aumento nel 2022 e sale al 4% nel 2023 (percentuali in Figura 16). Il trend è in linea con le modifiche del processo, descritte sopra.

Tabella 17 – Intensità energetica per il consumo di energia elettrica (GJ/ton)



<sup>34</sup> L'intensità energetica, così come definita dallo standard GRI 302, esprime il consumo di energia nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione e si calcola dividendo il consumo assoluto di energia (il numeratore) per il parametro specifico (il denominatore) individuato

Tabella 18 - Consumi di energia all'interno dell'organizzazione

Consumo di energia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<b>Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione [GJ]</b>	<b>14.104</b>	<b>16.075</b>	<b>14.374</b>	<b>13.998</b>
gasolio per autotrazione [GJ]	13.944	15.862	14.117	13.430
elettricità totale consumata [MWh]	52	63	113	168
elettricità acquistata [MWh]	37	48	77	106
elettricità da fotovoltaico proprio [MWh]	15	15	35	61
elettricità da fotovoltaico proprio immessa in rete [MWh]	7	4	41	10

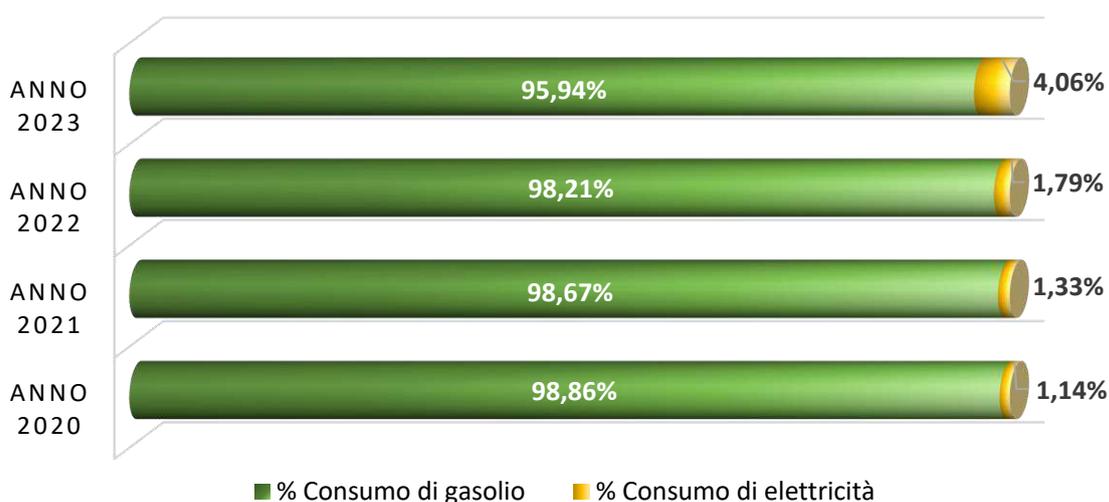


Figura 16 – Consumo energetico in percentuale

#### 4.1.1 Il consumo di gasolio e la nostra flotta mezzi

In termini assoluti, il gasolio utilizzato dai mezzi di autotrazione è senza dubbio il consumo di energia preponderante (vedi Figura 16).

Analizzando nel dettaglio il consumo di gasolio da autotrazione (Figura 17) si evidenzia un incremento costante nel tempo, mentre dal 2022 la tendenza cambia. L'andamento è legato in particolare alla terziarizzazione del trasporto dei rifiuti, che gli anni 2022 e 2023 è tornata a crescere rispetto al 2021.

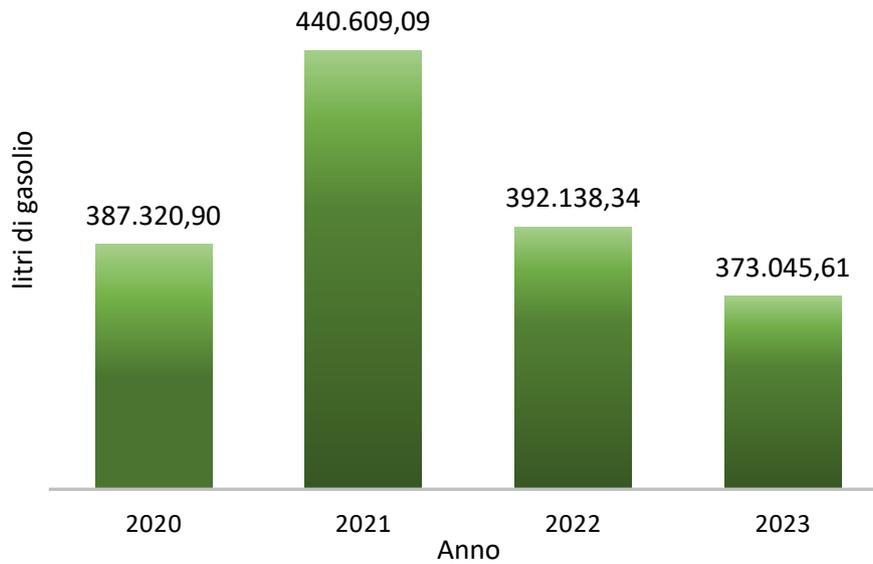


Figura 17 - Andamento del consumo di gasolio

Consapevole che la riduzione dei consumi di gasolio è tra i propri obiettivi più importanti in termini di sostenibilità, AMBIENTE SERVIZI si impegna costantemente in tale direzione attraverso interventi sul parco mezzi, sia in termini di potenzialità che di aggiornamento alle migliori tecnologie disponibili. Come mostra il grafico in Figura 18, negli anni sono stati fatti investimenti in modo costante per ammodernare il parco mezzi aziendali. Sono stati dismessi veicoli obsoleti e sostituiti con veicoli Euro 6 inoltre è stato concluso l'acquisto di n.2 veicoli completamente elettrici (di cui uno autorizzato al trasporto dei rifiuti). Nel 2023 i mezzi Euro 6 rappresentano circa l'81% dell'intera flotta aziendale, mentre nel 2020 la percentuale di mezzi Euro 6 era pari al 61%.

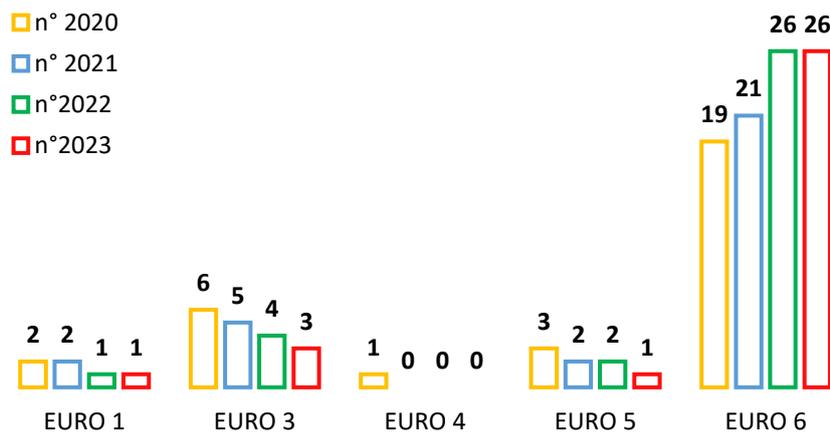


Figura 18 – Parco mezzi AMBIENTE SERVIZI



La flotta aziendale utilizzata per il trasporto rifiuti nel 2023 è composta da 32 mezzi (compreso il mezzo elettrico) di varie tipologie e dimensioni per poter rispondere alle esigenze specifiche correlate alla tipologia di rifiuti e alle aree di intervento.

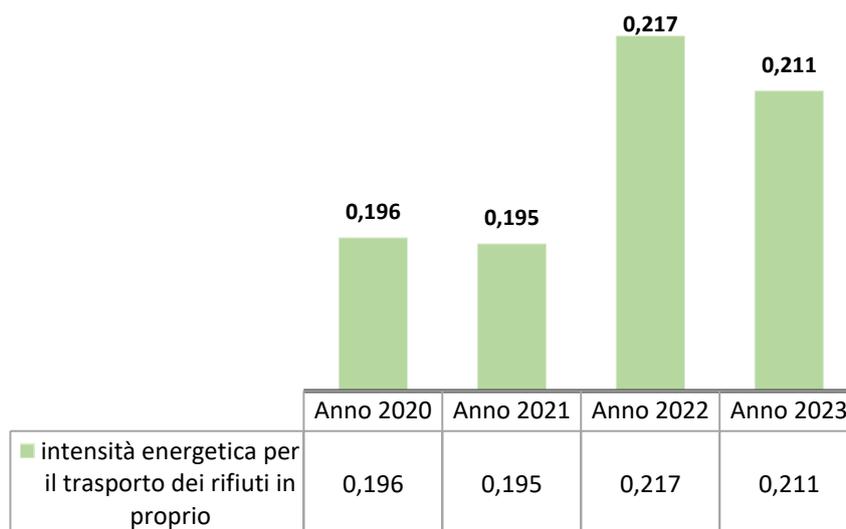


In ottica di riduzione dei consumi di gasolio, senza dubbio viene posta anche alla logistica aziendale (si rimanda in questo senso al capitolo 7 GUARDIAMO AL FUTURO). Inoltre, con il duplice obiettivo di fornire un servizio sempre più affidabile e preciso, AMBIENTE SERVIZI si è anche dotata di un gestionale che, dialogando con i Dispositivi Gsm-Gps presenti sui mezzi, permette l'ottimizzazione della logistica della flotta aziendale. Il sistema permette infatti di localizzare puntualmente i mezzi e quindi di programmare gli interventi in funzione della distanza, riducendo i consumi e le emissioni GHG.

Come per l'energia elettrica, anche per il consumo di gasolio è stato individuato un rapporto di intensità energetica<sup>35</sup> specifico per una delle due principali tipologie di attività svolte dall'azienda, ovvero il trasporto dei rifiuti effettuati con mezzi propri, con lo scopo di avere un indice di comparabilità delle prestazioni nel tempo.

L'intensità energetica per il trasporto dei rifiuti in proprio è stato calcolato come il rapporto tra il consumo di gasolio in GJ (numeratore) e le tonnellate di rifiuti trasportati con i propri mezzi (denominatore, parametro specifico dell'azienda per l'attività considerata).

Tabella 19 – Intensità energetica per il consumo di carburante (GJ/ton)



<sup>35</sup> L'intensità energetica, così come definita dallo standard GRI 302, esprime il consumo di energia nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione e si calcola dividendo il consumo assoluto di energia (il numeratore) per il parametro specifico (il denominatore) individuato



Anche per l'intensità energetica del consumo di carburante (Tabella 19) mostra un andamento crescente. I cambiamenti in atto dal 2022, relativi al business di End of Waste carta e cartone, ha in parte influenzato le strategie aziendali, sono variate le tipologie di rifiuti trasportati (in crescita i rifiuti con un peso specifico minore) ed i tragitti per il conferimento di tali tipologie a nuovi impianti di recupero (maggiori distanze percorse).

Grazie al sistema di gestione ambientale, l'azienda monitora le proprie performance ambientali sia in termini di consumi di energia elettrica che di consumi di carburante. Analizzando la tendenza dell'indicatore specifico per l'efficienza dei trasporti IETR, riportato nel grafico in Figura 19, per il periodo 2020/2023 si ritrova un andamento coerente con il grafico relativo all'intensità energetica.

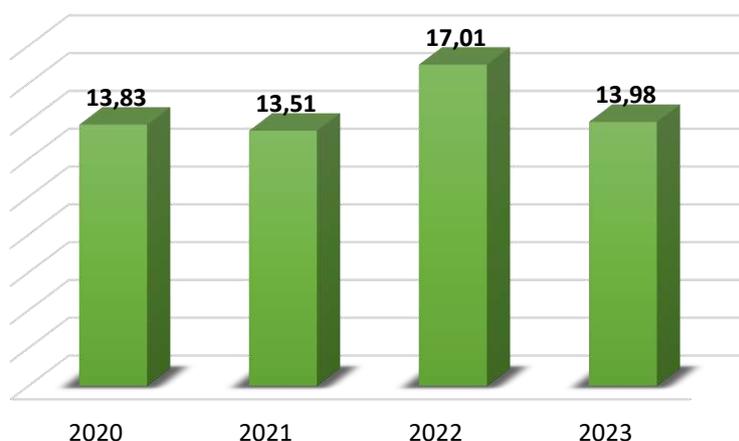


Figura 19 - Indicatore efficienza trasporto rifiuti (IETR): km percorsi /ton rifiuti trasportati

## 4.2 Emissioni in atmosfera

Le attività di AMBIENTE SERVIZI contribuiscono sicuramente alle emissioni in atmosfera.

In generale, le emissioni in atmosfera possono includere una varietà di inquinanti atmosferici, tra i quali l'anidride carbonica CO<sub>2</sub> e altri gas a effetto serra (GHG), i composti organici volatili (COV), gli inquinanti organici persistenti e le polveri sottili (PM), ossidi di azoto (NO<sup>x</sup>), ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>) e altre sostanze tossiche.

Nel caso di AMBIENTE SERVIZI la raccolta e il trasporto di rifiuti sono le fasi che maggiormente contribuiscono al consumo di energia e di carburante e, di conseguenza, sono le fasi da attenzionare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera. I veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti sono generalmente alimentati a diesel o benzina, producendo emissioni di CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, PM e COV. Questi ultimi inquinanti sono dunque quelli sui quali l'azienda si è concentrata nella rendicontazione.



#### 4.2.1 Emissioni GHG

Le emissioni di GHG<sup>36</sup> incidono in modo sostanziale sul clima e sono disciplinate dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e dal successivo Protocollo di Kyoto.

Per la rendicontazione delle emissioni GHG AMBIENTE SERVIZI ha adottato i requisiti del "GHG Protocol Corporate Standard" e del "GHG Protocol Corporate Value Chain Standard"<sup>37</sup>.

Sono state dunque identificate le fonti significative di emissioni, classificate secondo il GHG Protocol negli Scope 1, Scope 2 e Scope3 come descritto in Figura 20.

Le emissioni GHG, espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>equivalente, associate alle attività di AMBIENTE SERVIZI sono riportate in Tabella 20. Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono:

- UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, DEFRA, aggiornamenti coerenti alla data dell'anno rendicontato
- SimaPro 9.4.0.2, Database Ecoinvent 3.8.1 - cut-off, Metodo IPCC 2021 GWP 100 V1.01 per la rendicontazione degli anni 2020, 2021, 2022
- SimaPro 9.5.0.2, Database Ecoinvent 3.9.1 - cut-off, Metodo IPCC 2021 GWP 100 V1.02 per la rendicontazione dell'anno 2023

##### Scope 1 (emissioni dirette di GHG)

- emissioni da consumo di gasolio attribuito alla flotta aziendale, principalmente per l'attività di trasporto rifiuti
- emissioni da eventuali emissioni fuggitive di gas refrigeranti da impianti di condizionamento

##### Scope 2 (emissioni indirette di GHG da energia acquistata dall'esterno)

- emissioni indirette da consumo di energia elettrica importata con certificati d'origine, 100% energia rinnovabile

##### Scope 3 (altre emissioni indirette)

- emissioni da trasporti affidati a terzi
- emissioni da gasolio e ad blue utilizzate per la flotta aziendale (intesi come materie prime significative in termini di quantità e impatti GHG )

Figura 20 – Fonti GHG di AMBIENTE SERVIZI classificate per 'Scope'

<sup>36</sup> Le emissioni di gas serra (GHG, dall'inglese Greenhouse Gas) sono gas presenti nell'atmosfera terrestre che contribuiscono al riscaldamento globale e al cambiamento climatico. I principali gas serra sono: Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>), Metano (CH<sub>4</sub>), Protossido di Azoto (N<sub>2</sub>O), Gas Fluorurati (HFC, PFC, SF<sub>6</sub>).

<sup>37</sup> In linea con quanto richiesto dallo Standard GRI 305. Il GHG Protocol è uno standard sviluppato dal WRI (World Resources Institute) e dal WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).



Maggiori dettagli sugli impatti specifici di ogni Scope sono riportati in Tabella 21.

Tabella 20 – Emissioni GHG complessive

Classificazione Emissioni GHG	2020	2021	2022	2023
Totale Scope 1 [tCO2 eq]	959	1.091	971	925
Totale Scope 2 [tCO2 eq]	0	0	0	0
Totale Scope 3 [tCO2 eq]	203,60	211,17	224,48	394,50
<b>Totale Emissioni GHG [tCO2 eq]</b>	<b>1.162</b>	<b>1.302</b>	<b>1.195</b>	<b>1.319</b>

Tabella 21 – Emissioni GHG per Scope

Classificazione Emissioni GHG	2020	2021	2022	2023
<b>lo Scope 1 include:</b>				
consumi flotta aziendale [tCO2 eq]	958,65	1.090,54	970,57	924,73
consumi flotta aziendale [tCH4]	$3,38 \cdot 10^{-3}$	$3,84 \cdot 10^{-3}$	$3,42 \cdot 10^{-3}$	$3,65 \cdot 10^{-3}$
consumi flotta aziendale [tN2O]	$5,25 \cdot 10^{-2}$	$5,97 \cdot 10^{-2}$	$5,31 \cdot 10^{-2}$	$4,50 \cdot 10^{-2}$
emissioni fuggitive f-gas <sup>38</sup>	0	0	0	0
<b>lo Scope 2 include:</b>				
consumi di energia elettrica (location based <sup>39</sup> ) [tCO2 eq]	14,67	19,15	30,94	40,22
consumi di energia elettrica (market based <sup>40</sup> ) [tCO2 eq]	0	0	0	0
<b>lo Scope 3 include:</b>				
trasporti affidati a terzi [tCO2 eq]	30,23	10,49	43,99	117,96
trasporti affidati a terzi [tCH4]	$1,07 \cdot 10^{-4}$	$3,70 \cdot 10^{-5}$	$1,55 \cdot 10^{-4}$	$4,65 \cdot 10^{-4}$
trasporti affidati a terzi [tN2O]	$1,66 \cdot 10^{-3}$	$5,74 \cdot 10^{-4}$	$2,41 \cdot 10^{-3}$	$5,74 \cdot 10^{-3}$
gasolio utilizzato [tCO2 eq]	145,54	165,56	147,35	258,23
AD blue utilizzato [tCO2 eq]	27,84	35,13	33,14	18,31

Dall'analisi dei dati di Tabella 20 si evince che le emissioni GHG dell'azienda sono riconducibili principalmente alla logistica della flotta aziendale, in maggior parte allo Scope 1. Mentre gli impatti dei principali materiali associati alla logistica della flotta aziendale, ovvero gasolio e ad blue, risultano in percentuale maggiore (circa 85% nel 2020, con andamento decrescente fino al 70% nel 2023) delle emissioni GHG di Scope 3. Emerge ancora una volta che l'area sulla quale l'azienda ha il maggior

<sup>38</sup>emissioni fuggitive, risultanti dal rilascio intenzionale o accidentale di GHG; che possono risultare da perdite di HFC da impianti di condizionamento dell'aria e di refrigerazione. AMBIENTE SERVIZI effettua i controlli periodici delle perdite f-gas, come da normativa nazionale, e nel triennio rendicontato non è stata rilevata nessuna perdita del gas utilizzato R-410A (4,6 kg, tCO<sub>2</sub> eq 9,6)

<sup>39</sup> La metodologia location-based considera l'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo effettivo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete nazionale.

<sup>40</sup> La metodologia market-based considera le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale come, nel caso di Ambiente Servizi, l'acquisto di certificati d'origine di energia 100% rinnovabile.



marginale di miglioramento per ridurre i propri impatti è quella dei trasporti, in continuità con la politica aziendale in essere, già attenta all'ottimizzazione della logistica e all'efficiamento della flotta aziendale.

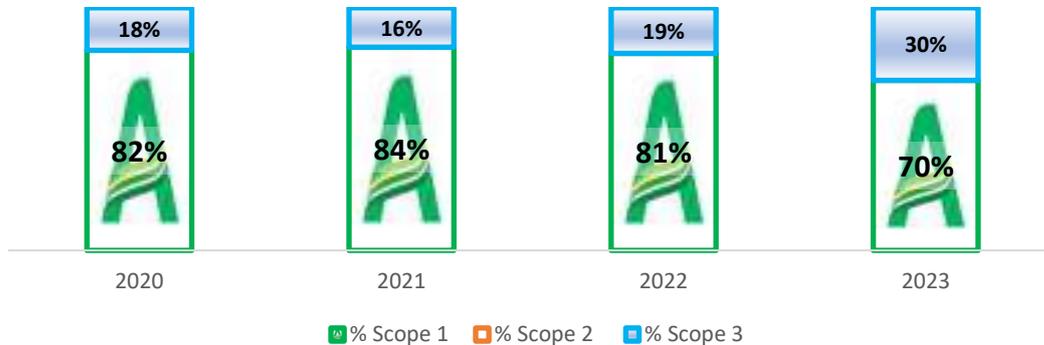


Figura 21 – Percentuali di emissioni GHG per Scope

Le percentuali in Figura 21 mostrano un andamento in crescita delle emissioni associate allo Scope 3 rispetto allo Scope 1. Tale andamento è la conseguenza di alcune riorganizzazioni logistiche mirate al rafforzamento di collaborazioni di altri operatori del settore trasporti rifiuti, in particolare nella filiera del recupero della carta e cartone per la produzione di End of Waste.

Il dato da cui si evince in modo più sostanziale la nuova organizzazione logistica è quello relativo alla percentuale di trasporti rifiuti effettuati da terzi rispetto al totale trasportato (Figura 22), valore che è passato da circa 1% nel 2021 a circa il 13% nel 2023.

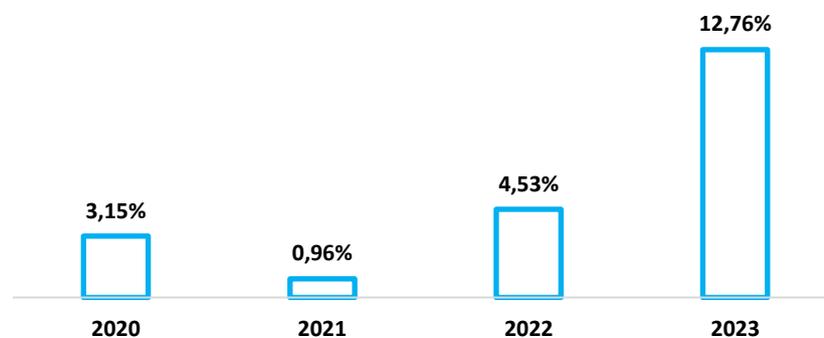


Figura 22 – Percentuale di rifiuti trasportati da vettori terzi

Da evidenziare che, grazie all'utilizzo di **energia elettrica 100% fonti rinnovabili** (vedi paragrafo 4.1.1 Energia elettrica pulita per il dettaglio) vengono abbattute le emissioni GHG di Scope 2.

Il risparmio ottenuto nel periodo rendicontato '20-'23 è pari a circa 154 ton CO<sub>2</sub> equivalenti (valore ottenuto dalle emissioni location based), equivalenti alle emissioni di circa 210 voli da Roma a New York per singolo passeggero.





Analogamente a quanto descritto per l'energia, è stata calcolata l'intensità delle emissioni GHG per il trasporto dei rifiuti, calcolata dividendo le emissioni di GHG assolute di Scope 1 per il parametro specifico dell'organizzazione (tonnellate di rifiuti trasportati con mezzi propri), uguale a quello utilizzato anche per il calcolo dell'intensità energetica per il trasporto rifiuti (fare riferimento al paragrafo 4.1.1 Il consumo di gasolio e la nostra flotta mezzi)

I dati valutati nella finestra temporale 2020-2023 (Tabella 22) mostrano un andamento costante dell'intensità delle emissioni di GHG.

Tabella 22 – Intensità delle emissioni di GHG

Intensità emissioni GHG	2020	2021	2022	2023
Intensità emissioni GHG per rifiuti trasportati [tCO <sub>2</sub> e Scope 1/ton rifiuti trasportati in proprio]	1,35*10 <sup>-2</sup>	1,34*10 <sup>-2</sup>	1,49*10 <sup>-2</sup>	1,45*10 <sup>-2</sup>
Intensità emissioni GHG per rifiuti trasportati [tCO <sub>2</sub> e Scope 1/km totali trasporti in proprio]	9,74*10 <sup>-4</sup>	9,92*10 <sup>-4</sup>	8,76*10 <sup>-4</sup>	1,04*10 <sup>-3</sup>

Dunque, dal valore di intensità delle emissioni GHG, nel 2023 gli impatti associati ai trasporti (valore medio solo da Scope 1) possono essere così riassunti:

- per trasportare 1 tonnellata di rifiuti con propria flotta aziendale sono state emesse 14,5 kgCO<sub>2</sub>e.
- per effettuare 1 km con propria flotta aziendale sono state emesse 1,04 kgCO<sub>2</sub>e.

A differenza dell'intensità energetica per il consumo di energia elettrica (fare riferimento al paragrafo 4.1.1 Energia elettrica pulita), per l'intensità delle emissioni GHG non è stato ritenuto significativo calcolarla in quanto, come già detto sopra, l'impatto associato al consumo di energia elettrica è pari a zero grazie all'acquisto e alla produzione di energia rinnovabile.

#### 4.2.2 Altre emissioni significative

Inquinanti come i NO<sub>x</sub> e i SO<sub>x</sub> hanno effetti negativi su clima, ecosistemi, qualità dell'aria, habitat, agricoltura, salute umana e animale. Altre emissioni significative comprendono, ad esempio, inquinanti organici persistenti o particolato.

La riduzione delle emissioni di inquinanti regolamentati porta a un miglioramento delle condizioni di salute per i lavoratori e le comunità locali, oltre a migliorare i rapporti con gli stakeholder coinvolti.

Le emissioni significative individuate da AMBIENTE SERVIZI sono riportate nella Tabella 23 e sono riconducibili alla combustione da autotrazione per il trasporto rifiuti effettuato da Ambiente e Servizi.

Tabella 23 – Emissioni significative (NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e altre emissioni significative)

Altre emissioni significative	2020	2021	2022	2023
NO <sub>x</sub> [kg]	156,12	174,29	175,68	141,01
SO <sub>2</sub> [kg]	2,19	2,44	2,46	1,98
composti organici volatili (VOC) [kg]	19,00	21,21	21,38	17,16
<b>Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP):</b>				

Altre emissioni significative	2020	2021	2022	2023
Diossine [kg]	1,57*10 <sup>-10</sup>	1,76*10 <sup>-10</sup>	1,77*10 <sup>-10</sup>	1,42*10 <sup>-10</sup>
Benzene [kg]	1,02*10 <sup>-2</sup>	1,14*10 <sup>-2</sup>	1,15*10 <sup>-2</sup>	9,19*10 <sup>-3</sup>
Cadmio [kg]	9,8910 <sup>-4</sup>	1,10*10 <sup>-3</sup>	1,1110 <sup>-3</sup>	8,9310 <sup>-4</sup>
Cromo [kg]	2,65*10 <sup>-2</sup>	2,95*10 <sup>-2</sup>	2,98*10 <sup>-2</sup>	2,39*10 <sup>-2</sup>
Piombo [kg]	6,00*10 <sup>-2</sup>	6,70*10 <sup>-2</sup>	6,75*10 <sup>-2</sup>	5,42*10 <sup>-2</sup>
<b>Particolato (PM):</b>				
PM 2.5 [kg]	46,55	51,97	52,38	42,04
PM10 [kg]	84,38	94,20	94,95	76,21

Riguardo il calcolo delle emissioni significative bisogna evidenziare che i valori degli inquinanti presenti in Tabella 23 sono associati ai km percorsi nell'anno di riferimento (fonte Fattori di emissione ISPRA). Come mostra la Tabella 24 estrapolata dal cruscotto ambientale interno MSA 28, i km percorsi sono in leggero aumento a fronte di un minor consumo di carburante, dovuto principalmente alla riduzione degli interventi con mezzi Euro 1. L'andamento del consumo di gasolio viene descritto al paragrafo 4.1.1 Il consumo di gasolio e la nostra flotta.

Tabella 24 -Andamento trasporto in proprio di rifiuti

Anno	km percorsi	gasolio consumato[l]	Rifiuti trasportati [ton]	Litri/ton
2020	984.292	387.320,90	71.164	5,44
2021	1.098.847	440.609,09	81.316	5,42
2022	1.107.576	392.138,34	65.110	6,02
2023	889.026	373.045,61	63.605	5,87

### 4.3 La gestione della risorsa idrica



L'accesso all'acqua potabile è essenziale per la vita e il benessere dell'uomo: è riconosciuto dalle Nazioni Unite (ONU) come un diritto umano ed è contemplato negli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), adottati dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

In particolare, l'**Obiettivo 6** promuove l'importanza della gestione sostenibile delle risorse idriche come: l'accesso universale all'acqua potabile in modo sicuro ed economico, il miglioramento della qualità delle risorse idriche e la gestione dei problemi di scarsità d'acqua.

La quantità di acqua prelevata e consumata da un'organizzazione e la qualità dei propri scarichi possono incidere sul funzionamento dell'ecosistema in molti modi. AMBIENTE SERVIZI per comprendere e comunicare meglio i propri impatti significativi correlati all'uso delle risorse idriche

e alla loro gestione ha deciso di rendicontare le informazioni relative al tema, basandosi sui GRI 303, 2018.

L'organizzazione è localizzata (Figura 23) in un'area che non presenta particolari criticità di stress idrico. I corsi d'acqua presenti nelle immediate vicinanze sono affluenti diretti o indiretti del fiume Po. L'elemento geologico principale dell'area pianeggiante in cui è ubicato AMBIENTE SERVIZI è sicuramente la conoide del torrente Varaita (2 Km del sito in oggetto).

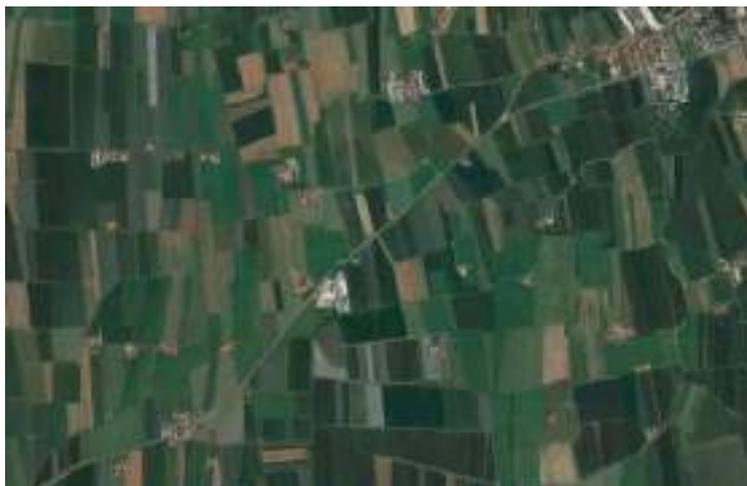


Figura 23 – Localizzazione della sede operativa di AMBIENTE SERVIZI

La tutela della qualità delle acque sotterranee e di quelle superficiali è una priorità dell'organizzazione che nel tempo ha provveduto alla completa pavimentazione di tutte le aree scoperte utilizzate per la gestione dei rifiuti e per la circolazione dei mezzi.

Inoltre, la presenza di un sistema di raccolta e trattamento delle acque piovane garantisce la qualità delle acque dilavamento che incidono sulle superfici aziendali (*Piano di Gestione delle Acque Meteoriche e di Dilavamento come previsto dal regolamento 1/R/2006 e s.m.i. della regione Piemonte*).

L'efficacia della gestione del tema attuata dall'azienda è dimostrata dall'assenza di sversamenti significativi per il periodo rendicontato.

Le attività di AMBIENTE SERVIZI prevedono l'utilizzo di acqua principalmente per usi igienico-sanitari, per l'irrigazione, per il lavaggio dei mezzi aziendali e per il rifornimento di alcune tipologie di automezzi (canal jet in primis).

L'approvvigionamento idrico è garantito dall'allacciamento all'acquedotto comunale (gestito da Alpi Acque SpA) e dal recupero delle acque piovane, reso possibile dal sistema di raccolta delle acque meteoriche. La disponibilità di tale sistema di raccolta è ovviamente imputabile alle condizioni metereologiche stagionali.

Dall'analisi del Rapporto Climatico di Arpa Piemonte relativo al periodo di riferimento 2020-2023 si evince una diminuzione progressiva e significativa delle precipitazioni (Tabella 25)



Tabella 25 -Precipitazioni cumulate medie annuali in Piemonte

Le precipitazioni cumulate medie annuali in Piemonte	
Anno 2020	936.2 mm
Anno 2021	858.4 mm
Anno 2022	611.9 mm
Anno 2023	944 mm

In particolare, il 2023 è il 27° anno meno piovoso nella distribuzione storica degli anni 1958-2023, meno critico rispetto al 2022 (2° anno meno piovoso dal 1958).

Lo scenario delle precipitazioni regionali si riflette sui prelievi di acqua di AMBIENTE SERVIZI riportati in Tabella 26, prelevati dall'acquedotto consortile gestito dalla società Alpi Acque. Infatti, un aumento delle piogge del 2023 ha favorito la possibilità di recupero delle acque piovane prevista da AMBIENTE SERVIZI, con il conseguente minor consumo delle risorse idriche da acquedotto.

Tabella 26 – Prelievo idrico totale

Prelievo idrico totale	2020	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti, acqua dolce ( $\leq 1000$ mg/l di solidi disciolti totali) [Megalitri]	0,06	0,075	0,074	0,0665

Gli scarichi provenienti dall'utilizzo delle acque per scopi igienico sanitari e dal lavaggio dei mezzi sono convogliati in corpo idrico superficiale come da autorizzazione AUA N. 7/2017 DEL 24/03/2017 rilasciata dal SUAP SCARNAFIGI in scadenza il 23/03/2032.

La qualità delle acque scaricate viene monitorata annualmente, in conformità agli standard di qualità del D.Lgs. 152/2006 – Allegato 5 alla Parte Terza, al Regolamento comunale di depurazione e all'Autorizzazione Unica Ambientale, in capo ad AMBIENTE SERVIZI.

I volumi di acqua scaricata e consumata ad oggi non sono misurati e la loro stima non risulta affidabile. La loro quantificazione risulta difficile e imprecisa in particolare per la quota parte di acqua scaricata e consumata da AMBIENTE SERVIZI nell'ambito delle attività di spurghi e disotturazioni, in quanto i volumi di acqua in gioco in tali operazioni vengono prelevati e/o scaricati nei diversi luoghi di intervento. Ulteriori volumi di acqua non rendicontati sono quelli associati al recupero di acque piovane.

L'intenzione dell'azienda è quella di lavorare in futuro su un metodo che permetta di ottenere dei dati in merito affidabili.

## 4.4 La gestione circolare dei rifiuti



La generazione di rifiuti, e conseguentemente la loro gestione, è una delle sfide ambientali più urgenti e complesse del nostro tempo che ha implicazioni significative per la salute umana, l'ambiente e l'economia. Non a caso, l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei rifiuti sono elementi chiave dell'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La gestione dei rifiuti comprende vari passaggi e strategie per minimizzare l'impatto ambientale del ciclo di vita dei rifiuti, dall'origine fino allo smaltimento finale. Il principio guida per la gestione sostenibile dei rifiuti, stabilito a livello europeo e adottato in molte legislazioni nazionali, tra cui quella italiana, è quello della gerarchia dei rifiuti che promuove il principio delle 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero), per ridurre al minimo la produzione di rifiuti e massimizzarne il riutilizzo e il riciclo.

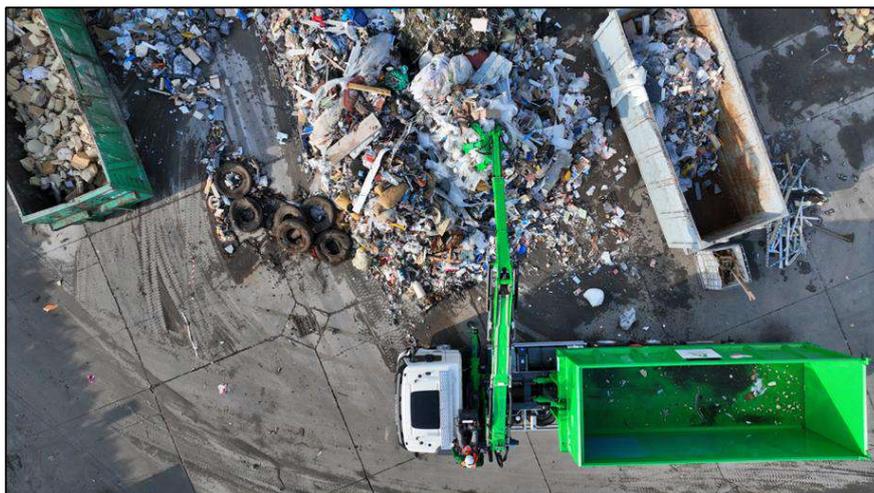
La corretta applicazione della gerarchia dei rifiuti è fondamentale per promuovere un'economia circolare, dove i materiali vengono continuamente riutilizzati e riciclati, minimizzando la necessità di estrarre nuove risorse naturali e riducendo la produzione di rifiuti, in accordo con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

### 4.4.1 Il ruolo di AMBIENTE SERVIZI

AMBIENTE SERVIZI è un anello fondamentale nella catena di gestione e valorizzazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi svolgendo attività di raccolta, trasporto, cernita, recupero e intermediazione degli stessi, in accordo con le autorizzazioni ambientali in capo all'organizzazione.

Le fasi in cui si articola la valorizzazione dei rifiuti prevedono:

- la raccolta presso i produttori e il trasporto conto proprio o conto terzi;
- lo stoccaggio dei rifiuti presso il sito AMBIENTE SERVIZI per attività di cernita, selezione e recupero;
- la produzione di Materia Prima Seconda (MPS) denominata End of Waste (Eow);
- il conferimento dei rifiuti recuperati/ cerniti presso altri centri di valorizzazione finali.



La fase di raccolta e trasporto avviene con l'utilizzo della flotta aziendale caratterizzata da mezzi di diversa tipologia (vedi paragrafo 4.1.1 Il consumo di gasolio e la nostra flotta).

Le attività di cernita, selezione e recupero sono organizzate all'interno del sito di AMBIENTE SERVIZI, secondo un lay-out operativo autorizzato con l'AUA N. 7/2017 DEL 24/03/2017 e s. m. i. e utilizzando i mezzi d'opera in dotazione dell'organizzazione. In occasione del rinnovo dell'Autorizzazione Ordinaria (n.6582 del 05.10.23), parallelamente è stata effettuata una modifica non sostanziale dell'autorizzazione semplificata A.U.A. n.7/2017 che ha avuto come oggetto anche la riorganizzazione della disposizione delle aree funzionali dei rifiuti con conseguente aggiornamento della planimetria di impianto.

I rifiuti stoccati vengono organizzati in aree gestionali differenti (cumuli a terra, cassoni scarrabili, fusti, cubilotti), come mostra la Figura 14 al paragrafo 4.1.1 Energia elettrica pulita. Tutti i rifiuti, pericolosi e non pericolosi, che possano dare origine a percolazioni, vengono dotati di divasche di contenimento utili per la raccolta di eventuali perdite di prodotto.

Nel caso della nostra Organizzazione, i rifiuti sono una componente di valore estremo per l'attività aziendale in quanto possono essere considerati la nostra 'materia prima', come illustrato nella sezione relativa ai 4.5 Materiali utilizzati, sposando a pieno il concetto di economia circolare

#### **4.4.2 Prestazioni in merito alla gestione dei rifiuti**

##### **4.4.2.1 *Rifiuti in ingresso***

Se la quantità di rifiuti in ingresso presso lo stabilimento (Tabella 27) è aumentata nel 2021 (circa il 30% in più circa rispetto al 2020), nel 2022 il trend è stato opposto con una diminuzione di circa il 34% sul dato del 2021 e del 14% sul dato del 2020. Ciò è il risultato di una riorganizzazione gestionale relativa a determinate filiere di rifiuti che fino al 2021 venivano stoccate presso il sito operazione di messa in riserva R13) e che oggi vengono direttamente conferite ad altri centri di recupero.

Il dato del 2023, nettamente superiore a quello degli anni precedenti (oltre il 50% in più rispetto al 2022 e circa il 28% rispetto al 2021) è da attribuire sostanzialmente ai rifiuti da imballaggi di carta e cartone, che l'azienda recupera come End of Waste da luglio 2022.

Tabella 27 – Rifiuti in ingresso

Anno	Rifiuti in ingresso (ton)
2020	9.953,04
2021	13.022,34
2022	8.552,15
2023	18.022,075

#### 4.4.2.2 Rifiuti gestiti

Un dato che dimostra l'efficienza delle attività di recupero svolte da AMBIENTE SERVIZI è sicuramente la percentuale totale dei rifiuti gestiti che sono destinati ad ulteriori operazioni di recupero (grafici in Figura 24):

- dal 2020 ad oggi, infatti, oltre il 95% dei rifiuti gestiti dall'azienda sono stati avviati a recupero, per un'ulteriore valorizzazione effettuata da terzi,
- solo un 5% invece è stato destinato allo smaltimento (principalmente rifiuti pericolosi).

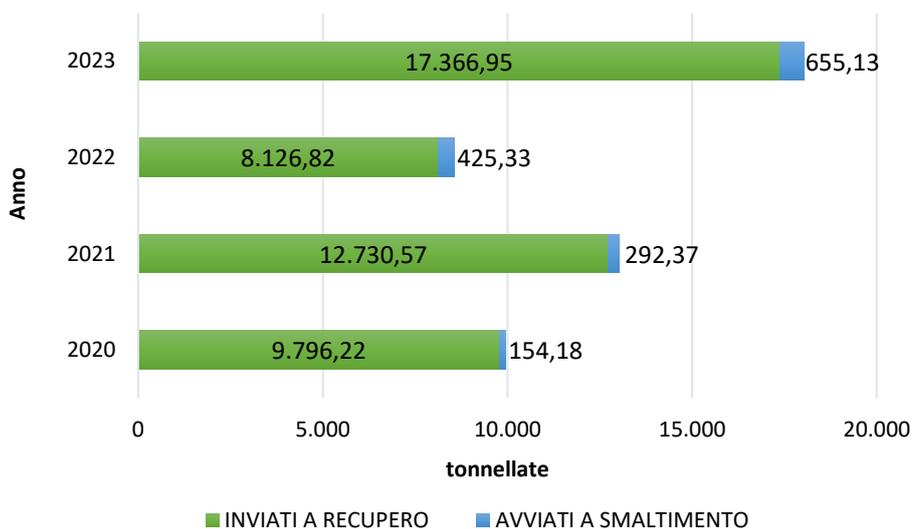


Figura 24 – Quantità dei rifiuti in ingresso allo stabilimento e avviati al recupero

#### 4.4.3 Evoluzione delle attività nel tempo, focus su End of Waste

Se, negli anni, la catena del valore aziendale è stata focalizzata per lo più sulla raccolta del legno, dei pneumatici e degli imballaggi di varia natura, nel 2022 la gestione di legno e dei pneumatici si è ridimensionata in modo sostanziale ed al contempo è **umentata in modo importante la gestione della carta**. Andamento decisamente confermato nel 2023, con un'ulteriore decrescita dei quantitativi di legno gestiti.

Nel 2022, l'azienda ha ottenuto la modifica dell'AUA N. 7/2017 per la produzione di End of Waste di carta e cartone e nello specifico a partire dal mese di luglio 2022 sono iniziati i conferimenti presso l'impianto di AMBIENTE SERVIZI di importanti flussi di rifiuti classificabili con i CER/ EER 150101 e

200101 da sottoporre a cernita, selezione ed adeguamento volumetrico per produrre End of Waste di qualità secondo le specifiche della norma UNI EN 643/2014.

I rifiuti di carta sono per la maggior parte costituiti da imballaggi e questo è ancora più rilevante quando i rifiuti derivano dalla raccolta differenziata urbana.

Si è quindi deciso di misurare l'incremento degli ingressi di rifiuti in carta paragonandoli agli altri rifiuti di imballaggio abitualmente gestiti dall'impianto negli ultimi 3 anni.

I rifiuti costituiti da imballaggi sono catalogati con i CER del capitolo 15 della classificazione europea dei rifiuti, seguiti dalle cifre specifiche che ne indicano il materiale, a titolo esemplificativo in Tabella 28 si riportano i codici più utilizzati.

Tabella 28 – Tipologie di rifiuti più frequenti

CER/descrizione	Immagine rappresentativa
<b>150101 - imballaggi in carta e cartone</b>	
<b>150102 - imballaggi in plastica</b>	

CER/descrizione	Immagine rappresentativa
150103 - imballaggi in legno	
150106 imballaggi in materiali misti	

Il grafico in Figura 25 riporta l'incremento negli anni della quantità di rifiuti da imballaggi in carta e cartone (identificati con il CER 15.01.01) gestiti in impianto, passati dal 17% (anno 2020) al 56% del 2022. Considerando che l'attività di recupero è iniziata solo a luglio del 2022, il dato del 2023 dimostra uno sviluppo molto interessante dell'attività, con una percentuale di rifiuti da imballaggi in carta e cartone gestita pari al 63%, di cui solo il 2,78% è uscito come scarto da cernita e la restante parte è stata recuperata come EoW.

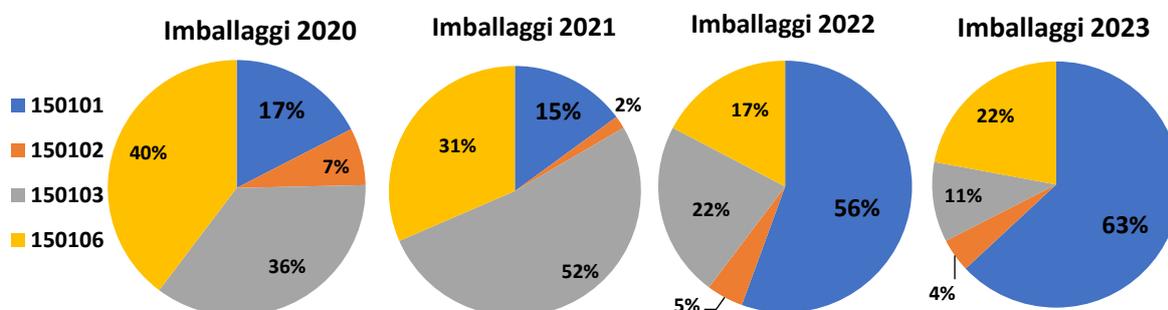


Figura 25 – Percentuale di rifiuti gestiti in impianto



#### 4.4.4 Rifiuti prodotti in sito

La produzione di rifiuti propri deriva principalmente da operazioni di piccola manutenzione sulle strutture esistenti nel sito e sui mezzi di movimentazione (oli idraulici lubrificanti, batterie), da attività di ufficio (toner, cartucce di stampante) e dal trattamento delle acque di lavaggio.

La forte variazione nella quantità di rifiuti prodotti nel biennio 2020-2021 rispetto all'anno 2022 è associata sostanzialmente ai rifiuti da costruzione e demolizione, prodotti da lavori presso il sito conclusi nel 2021. Mentre nel 2023 i quantitativi in aumento sono da associare ai quantitativi di carta e cartone, che contribuiscono alla percentuale di EoW Carta e cartone prodotta dall'azienda. La Tabella 29 riporta il totale dei rifiuti prodotti e le percentuali destinate a recupero o a smaltimento.

Tabella 29 – Rifiuti prodotti (GRI 306)

Rifiuti prodotti	2020	2021	2022	2023
Totale [ton]	<b>143,22</b>	<b>217,85</b>	<b>8,86</b>	<b>50,23</b>
avviata al recupero presso terzi	96%	99%	31%	7%
recuperata come EoW	Non applicabile	Non applicabile	26%	39%
destinata a smaltimento	4%	1%	39%	54%

Alcune potenziali minacce connesse ai rifiuti prodotti sono legate alla loro dispersione nell'ambiente e/o ad eventuale contatto con le persone. In risposta, l'organizzazione ha provveduto alla pavimentazione della parte di piazzale esterno, che risulta completamente utilizzabile. Inoltre, il personale dell'organizzazione opera con grande sensibilità nella corretta tenuta dei piazzali di carico/scarico e di raccolta dei rifiuti, in piena conformità alle autorizzazioni e alle normative cogenti.

#### 4.5 **Materiali utilizzati**

Il GRI 301 tratta il tema dei **materiali** distinguendo gli input utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi di un'organizzazione in **materiali non rinnovabili** (come minerali, metalli, petrolio, gas, o carbone) e in **materiali rinnovabili** (come legname o acqua). Il tipo e la quantità di materiali utilizzati dall'organizzazione possono indicare la sua dipendenza dalle risorse naturali e gli impatti che l'organizzazione ha sulla loro disponibilità. Il contributo dell'organizzazione alla conservazione delle risorse può essere indicato dal suo approccio al riciclo, al riutilizzo e al recupero di materiali, prodotti e imballaggi.

**La principale materia prima di AS è il rifiuto prodotto da terzi, che entra nella catena di valore dell'organizzazione con impatto zero.** La gestione dei rifiuti (descritta nel capitolo dedicato) è il fulcro dell'attività di AMBIENTE SERVIZI, che quindi non prevede l'utilizzo di materie prime propriamente dette. Tuttavia, l'azienda ha una forte attenzione verso la scelta di materiali sostenibili e si evidenzia nella scelta di buone abitudini e di materiali riciclabili e riciclati utilizzati negli uffici non solo per le attività puramente lavorative, come per esempio:



- utilizzo di caraffe di vetro e borracce per acqua ricaricata attraverso distributore allacciato alla rete idrica;
- bicchieri compostabili in carta certificata,
- gadget pensati per personale interno ed esterno all'organizzazione con materiali e funzionalità green
- promozione della lettura con la divulgazione del book crossing

I principali materiali utilizzati da AMBIENTE SERVIZI, ausiliari ai servizi principali, sono quelli relativi a:

- attività di trasporto rifiuti e manutenzione dei mezzi,
- servizi legati ai bagni chimici,
- packaging funzionale alla gestione di alcune tipologie di rifiuti trattati (i big bags e gli eco box)

I quantitativi dei materiali utilizzati, distinti fra materiali da fonti rinnovabili e da fonti non rinnovabili, sono, riportati in Tabella 30.

Tabella 30 – Materiali utilizzati per svolgere i servizi dell'organizzazione (GRI 301)

Materiali da fonti rinnovabili	2020	2021	2022	2023
Carta igienica [kg]	466	933	1.399	1.983
Carta da ufficio [kg]	143	119	214	143
<b>Totale rinnovabili [kg]</b>	<b>609</b>	<b>1.052</b>	<b>1.613</b>	<b>2.126</b>
Materiali da fonti non rinnovabili	2020	2021	2022	2023
Disinfettante [kg]	101	233	338	408
Disgregante igienizzante [kg]	1.260	2.496	3.700	3.565
AD Blue [kg]	21.255	26.814	25.301	13.080
Big bags [kg]	735	945	630	1.690,5
Gasolio [kg]	323.413	367.909	327.436	311.493
Olio idraulico [kg]	360	900	180	1.042
Olio per motore [kg]	0	185	0	0
Grasso [kg]	180	10	180	180
<b>Totale non rinnovabili [kg]</b>	<b>347.303</b>	<b>399.491</b>	<b>357.764</b>	<b>331.458,5</b>

Nella Tabella 30 non vengono riportati i dati relativi agli eco box per gli anni 2020-2021-2022-2023 in quanto l'elevata giacenza residua di contenitori acquistati nel tempo, ha consentito all'azienda di non dover più provvedere ad ulteriore approvvigionamento. Gli eco box vengono utilizzati come contenitori per la raccolta degli esausti di stampa, servizio che AMBIENTE SERVIZI offre in collaborazione con la Eco Recuperi srl, azienda leader nazionale nel settore.

Fino al 2019 Il servizio si proponeva alle utenze come raccolta gratuita dei rifiuti (cartucce rigenerabili) destinati al recupero. Dal 2020, in concerto con le disposizioni di Eco Recuperi srl, l'organizzazione propone il servizio a pagamento, comprendendo la fornitura in prestito d'uso dei contenitori per lo stoccaggio del rifiuto, il ritiro degli stessi a scadenza contratto ed il corretto avvio al recupero degli esausti di stampa. I box in prestito d'uso vengono consegnati direttamente da Eco Recuperi srl e, a scadenza contratto, dopo esser stati da noi ritirati, sono destinati alla stessa



società/impianto. Solo un numero limitato di utenze locali, per motivi commerciali e/o di supporto alla comunità locale (municipi, eco isole, scuole) usufruiscono ancora di un servizio completamente gratuito (dove per intenderci AMBIENTE SERVIZI non solo ritira, ma consegna anche i contenitori eco box) e per questa frazione residuale rispetto al resto, l'elevata giacenza di contenitori è sicuramente sufficiente.

L'esiguo numero di box acquistati nel 2022 e nel 2023 (10 ecobox/anno) e non riportato in sede di report è riferito ad esigenze specifiche di fornitura come contenitore per la raccolta di rifiuto differenziabile per eventi e/o manifestazioni.

La variazione nei consumi di gasolio è stata precedentemente descritta al paragrafo 4.1.1 Il consumo di gasolio e la nostra flotta.

L'attività di noleggio di wc mobili nel periodo 2020-2023 ha avuto una crescita significativa, questo spiega l'incremento nei consumi dei materiali ad essa associati: carta igienica, disinfettante, disgregante igienizzante.

Il grafico in Figura 26, estrapolato dal documento 'Cruscotto aziendale (MSA 28)' in cui sono riportati tutti i KPI monitorati nel sistema di gestione integrato, espone i tre indicatori prestazionali utilizzati da AMBIENTE SERVIZI relativi al noleggio WC mobili (rif. Gestione Bagni):

- in blu è indicato il numero medio di bagni in noleggio,
- in arancione il numero di bagni in giacenza in impianto
- in grigio il numero massimo di bagni noleggiato nell'anno.

Come di evince dal grafico seguente, tutti i valori sono in crescita ed in particolare il numero massimo di bagni noleggiati nel 2022 (476) è stato maggiore del 74% del dato del 2020 (273). L'andamento del 2022 si conferma per il 2023.

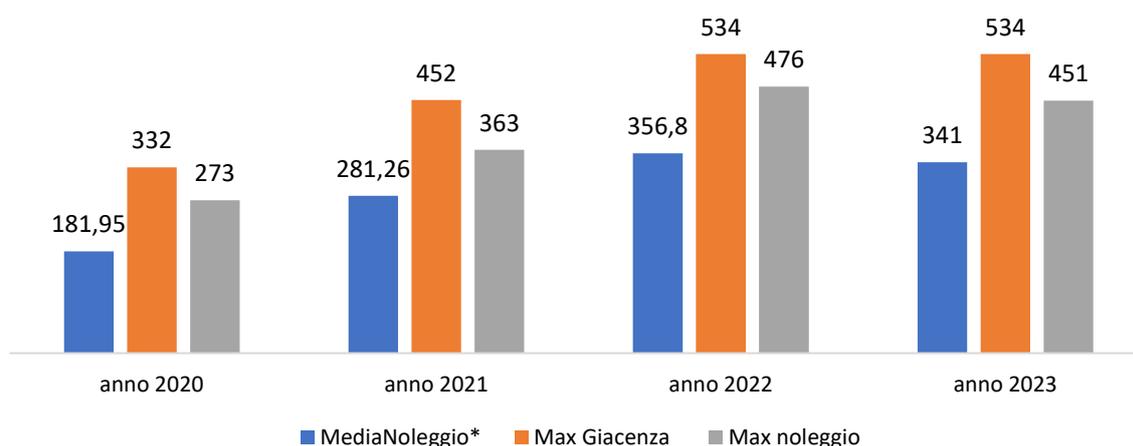


Figura 26 – Gestione bagni chimici a noleggio



## 5 I FORNITORI: SOSTENIBILITÀ LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE

Con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità lungo tutta la catena del valore, AMBIENTE SERVIZI si impegna ad approcciare sia i suoi fornitori che i suoi clienti in coerenza con i valori espressi nella sezione dedicata.

### 5.1 La partnership con i fornitori<sup>41</sup>

La catena del valore di AMBIENTE SERVIZI si articola in:

- Clienti, a cui la ns Organizzazione eroga i servizi riportati nel capitolo 'i nostri servizi e Clienti'
- Fornitori, che la nostra Organizzazione considera veri e propri partner e che si configurano, oltre ai provider di forniture ed attività funzionali all'efficienza della nostra sede, anche come coloro che erogano i servizi inerenti il nostro core business (trasportatori, impianti di recupero e smaltimento ed intermediari).

La partnership con fornitori adeguati alle necessità di AMBIENTE SERVIZI è sicuramente un elemento nevralgico dello sviluppo della strategia della Società e risulta essere un'attività sfidante, in considerazione dell'elevata concorrenza sul territorio.

Un'organizzazione è tenuta al controllo della conformità dei propri obblighi legislativi, nonché alla valutazione dei fornitori, allo scopo di prevenire e mitigare gli impatti ambientali negativi nella catena di fornitura.

AMBIENTE SERVIZI verifica la propria conformità pianificando audit interni con cadenza annuale e affidandosi a professionisti esterni che garantiscano un aggiornamento continuo in funzione dei settori di riferimento (ambiente, sicurezza sul lavoro, fiscalità, contratti di lavoro.)

I fornitori che vengono qualificati con una cadenza periodica, secondo i criteri riportati all'interno del sistema di gestione integrato, sono quelli ritenuti più significativi in termini economici, legislativi e reputazionali.

Nel caso di outsourcing è prevista un'ulteriore attività di audit di parte seconda in materia di ambiente e salute e sicurezza, da condurre presso il fornitore ritenuto significativo. Tali verifiche sono riportate sul piano di audit annuale del Sistema di gestione aziendale. Ad oggi le valutazioni eseguite sui fornitori più significativi non hanno mai evidenziato criticità tali da pregiudicare il rapporto di fornitura in atto. Nel 2023 sono stati eseguiti n. 2 audit di parte seconda.

Al fine di comprendere gli impatti provocati dall'organizzazione attraverso il rapporto con un fornitore, AMBIENTE SERVIZI impegna molte risorse nella selezione e qualifica di tali soggetti, ricercando un allineamento almeno generale ad alcuni prerequisiti imprescindibili non solo in ottica di qualità del prodotto e della fornitura, ma anche in ottica ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro. L'ambito in cui opera AMBIENTE SERVIZI richiede una valutazione ambientale dei fornitori

---

<sup>41</sup> Informativa 2-5 punto b, Attività, catena del valore e altri rapporti di business e GRI 308, Valutazione ambientale dei fornitori



basata principalmente sul controllo delle necessarie autorizzazioni per svolgere l'attività richiesta e sulla loro adozione del sistema di gestione ambiente certificato ISO 14001, che oltretutto offre maggiori sicurezze in termini di continuo monitoraggio legislativo e di performance ambientali, nonché al continuo miglioramento.

In ragione di ciò, AMBIENTE SERVIZI ha stabilito e adotta una procedura relativa alla qualifica dei fornitori, presente nel proprio sistema di gestione integrato, articolato in modo tale da prevedere un'attenta valutazione dei fornitori ambientali in termini di certificazioni/autorizzazioni cogenti, ma tenendo conto anche delle necessità di business e dell'eventuale presenza di fattori premianti legati alla certificazione dei sistemi di gestione in atto. Il possesso dei requisiti di qualifica da parte dei fornitori è ovviamente vincolato primariamente a quanto richiesto normativamente: in termini di regolarità contributiva, normativa in materia ambientale e di safety.

Nel 2021 i fornitori verificati sono stati 62, nel 2022 ne sono stati valutati 68. Nel 2023 i fornitori qualificati secondo i criteri sopra sono stati 75, di cui il 41% risulta certificato ISO 14001 e/o EMAS (riferimento indice IQFA del sistema di gestione aziendale) e il 24% risulta certificato ISO 45001 (riferimento indice IQFS del sistema di gestione aziendale), ad ogni modo tutti rispondono ai criteri di conformità legislativa. Questi dati tengono conto anche della valutazione di nuovi fornitori; pertanto, un numero minore di fornitori qualificati per gli anni precedenti non corrisponde a una qualifica meno approfondita.

I fornitori nuovi ed attuali vengono valutati periodicamente su requisiti di salute e sicurezza sul lavoro sia in base a quanto previsto dalla normativa vigente, sia per i requisiti specifici di sistema, fra cui il possesso della certificazione stessa.

## 6 FACCIAMO PARTE DI UNA COMUNITÀ<sup>42</sup>

La nostra Organizzazione tiene in grande considerazione le proprie radici, l'attenzione alla Comunità e al territorio in cui si colloca e lavora. Ciò si concretizza in una profonda attenzione sia verso la popolazione aziendale diretta (collaboratori) sia verso coloro che sono coinvolti indirettamente, quali famiglia, cittadinanza, giovani, ecc.

Nel corso del periodo 2020-2023, sono state organizzate e promosse da AMBIENTE SERVIZI molte iniziative volte a coinvolgere tale varietà di destinatari (Tabella 31), registrando un buon coinvolgimento degli stessi e il rafforzamento del legame dell'Organizzazione con la Comunità in senso esteso.

---

<sup>42</sup> Informativa 413-2, Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali



Tabella 31 – Iniziative organizzate e promosse sul territorio

ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
<p><b>Area arti e cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Donazione alla Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, a sostegno del progetto 'Borse di Studio'</li> <li>○ Partnership con Fondazione Amleto Bertoni</li> </ul>	<p><b>Area arti e cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Donazione alla Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, a sostegno del progetto 'C'è un'orchestra in città'</li> <li>○ Partnership con Fondazione Amleto Bertoni</li> </ul>	<p><b>Area arti e cultura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ APM Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, Saluzzo - Obiettivo Orchestra</li> <li>○ Fondazione Amleto Bertoni, Saluzzo - Partner Gold manifestazioni 2023</li> </ul>
<p><b>Area Sport</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sponsorizzazione '18' Fitwalking del Cuore</li> </ul>	<p><b>Area Sport</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sponsorizzazione '18' fitwalking del Cuore</li> <li>○ Sponsorizzazione Polisportiva Scarnafigi (squadra calcio)</li> </ul>	<p><b>Area Valorizzazione del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comune di Scarnafigi, Giornale Me Pais</li> <li>○ Pro Loco Scarnafigi - Fiera Primavera</li> <li>○ Pro Loco Scarnafigi - Calendario 2024</li> <li>○ Pro Loco Revello - San Biagio e San Firmino 2023</li> <li>○ Slow Food - Cheese Bra</li> </ul>
<p><b>Area Valorizzazione del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comune di Scarnafigi, notiziario 'Me pais'</li> </ul>	<p><b>Area Valorizzazione del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comune di Scarnafigi, notiziario 'Me pais'</li> <li>○ Promozione nell'ambito dell'evento Festa del Pane 2022 - Savigliano</li> </ul>	

## 7 GUARDIAMO AL FUTURO

Promuoviamo l'obiettivo di migliorare il mondo partendo dalle piccole abitudini, educando la cittadinanza alla cultura ambientale per salvaguardare la bellezza, la vivibilità, la salubrità e la sostenibilità del territorio.

*'...Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi 'non sapevano': accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.*

Mikhail Sergeevich Gorbachev.

Con l'obiettivo di continuare a percorrere il sentiero verso una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle proprie strategie e processi di business, AMBIENTE SERVIZI conferma il suo impegno nelle iniziative riportate nella seguente Tabella 32.



Tabella 32 – Impegno verso nuove iniziative

Iniziativa	Dettaglio
<b>La valorizzazione del nostro capitale umano</b>	Investiamo ogni anno in formazione e informazione, abbiamo l'obiettivo di riuscire ad erogare almeno 30 ore di formazione anno in media ogni nostro addetto.
<b>Sostituzione del parco mezzi in ottica di mobilità sempre meno impattante</b>	Investiamo da anni nel nostro parco mezzi, per utilizzare veicoli con migliori prestazioni ambientali. Il nostro obiettivo è che oltre il 98% dei Km percorsi per i nostri servizi sia effettuato con mezzi euro 6.
<b>Energia rinnovabile</b>	È ormai dall'anno 2016 che la nostra Organizzazione si fornisce esclusivamente di energia 100% rinnovabile certificata. Il nostro obiettivo è riuscire ad autoprodurre con energia solare almeno il 50 % dell'energia elettrica consumata.
<b>Efficienza di gestione dei materiali</b>	Il nostro obiettivo è realizzare un progetto di simbiosi industriale relativo al ciclo del recupero della carta raggiungendo un'efficienza di recupero oltre il 98% e garantendo End of Waste di qualità alle cartiere poste in prossimità del nostro sito Evidenziando che sul totale dell'energia consumata (paragrafo 4.1.1 Il consumo di gasolio e la nostra flotta mezzi) incida in modo sostanziale la quantità di gasolio (annualmente circa il 98 %), l'Organizzazione si impegna nella riduzione continua (anno su anno) dei suoi consumi, anche attraverso una migliore organizzazione della logistica aziendale
<b>Partecipazione all'iniziativa Riciclo Aperto (Comieco)</b>	Ogni anno Comieco organizza la Paper Week per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del riciclo della carta. Noi vogliamo essere protagonisti di questo progetto nel 2023 e per gli anni a seguire aprendo le porte del nostro impianto alle scuole. Divulgare cultura di sostenibilità è indispensabile per ottenere risultati concreti e a lungo termine
<b>Materialità</b>	Approfondire nel tempo le modalità e i temi in ottica di miglioramento continuo.
<b>Policy Sostenibilità</b>	Vogliamo rendere ulteriormente forte la comunicazione dei nostri impegni, per tale motivo, prevediamo l'emissione di una policy specifica nell'anno 2024, con particolare riferimento al tema dei diritti umani.
<b>Ampliamento meccanismo di segnalazione, tramite procedure interne alle tematiche dei diritti umani diversi da Safety</b>	In ottica di rendere sempre più inclusivo, il nostro luogo di lavoro ci prefissiamo che nell'anno 2024 sia rafforzato il meccanismo di segnalazione interna (tramite integrazione della procedura dedicata già esistente nel nostro sistema di gestione certificato in atto)

Proprio nei confronti dei dipendenti, l'azienda conferma l'impegno a garantire un luogo di lavoro sano e stimolante, all'interno del quale le persone possano esprimere loro stesse e soddisfare le



proprie aspirazioni. AMBIENTE SERVIZI continua ad investire per garantire il benessere dei propri lavoratori promuovendo un approccio aperto all'ascolto e al dialogo reciproco.

Tali obiettivi costituiscono il contributo della nostra Organizzazione alla prevenzione o mitigazione degli impatti che generiamo, anche indirettamente, con le ns attività.

## 8 NOTA METODOLOGICA (ALLEGATO)

### 8.1 I requisiti di rendicontazione

L'Organizzazione ha scelto di rendicontare secondo gli standard GRI attuativi all'anno 2023.

Gli Standard GRI consentono alle organizzazioni di divulgare pubblicamente i loro impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani e le modalità con cui tali impatti vengono gestiti. In questo modo l'impatto generato dalle organizzazioni e le loro responsabilità risultano più trasparenti.

Gli Standard contengono informative che consentono a un'azienda di rendicontare le informazioni in merito all'impatto causato in modo coerente e credibile. In questo modo la comparabilità globale e la qualità delle informazioni rendicontate relative a tale impatto (che supportano chi utilizza tali informazioni nel valutare e decidere in maniera consapevole il livello di impatto dell'organizzazione e il suo contributo a uno sviluppo sostenibile) risulta maggiore.

Gli Standard GRI si basano sulle aspettative di condotta responsabile delle imprese definite da protocolli di autorevoli enti intergovernativi, come le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite (ONU) su Imprese e Diritti Umani. Le informazioni rendicontate tramite gli Standard GRI possono aiutare coloro che le usano a valutare se un'organizzazione soddisfa le aspettative delineate da tali protocolli. È importante notare che gli Standard GRI non stabiliscono allocazioni, valori soglia, obiettivi, target o altri benchmark per definire una buona o cattiva performance<sup>43</sup>.

La rendicontazione ha considerato l'applicazione degli standard universali, degli standard specifici e di settore specifici per l'ambito di applicazione di AMBIENTE SERVIZI.

L'approccio è risultato quello di fornire una reportistica completa in conformità ai GRI. Ove, tuttavia, non fosse stato possibile adempiere ad un'informativa o ad un requisito per cui fossero ammesse ragioni di omissione, l'Organizzazione l'ha specificato nel capitolo 'Indice dei contenuti GRI'.

### 8.2 La conformità ai requisiti GRI

Nella Tabella 33 di seguito si illustrano le evidenze di conformità ai requisiti GRI.

---

<sup>43</sup> GRI 1\_Principi Fondamentali



Tabella 33 – Evidenze di conformità ai requisiti GRI

Requisito	Evidenza
<p><b>1. L'organizzazione deve applicare tutti i principi di rendicontazione specificati nella sezione 4 del GRI 1</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Accuratezza</u> – L'organizzazione ha rendicontato informazioni qualitative coerenti con le evidenze disponibili e con altre informazioni riportate, indicando:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ indicando quali dati sono stati misurati, descrivendo le misurazioni dei dati e le basi dei calcoli,</li> <li>✓ garantendo che sia possibile ripetere tali misurazioni e calcoli ottenendo risultati simili;</li> <li>✓ assicurando che il margine di errore per le misurazioni dei dati non incida erroneamente sulle conclusioni o le valutazioni degli utenti dei dati;</li> <li>✓ indicando quali dati sono stati stimati, spiegando le ipotesi sottese e le tecniche impiegate per la stima, nonché eventuali limiti della stessa</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Si ricorda che la metodologia adottata per la raccolta dei dati rendicontati sia stato oggetto di verifica negli ambiti di audit di certificazione di parte terza ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 dell'Organizzazione.</u></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Equilibrio</u> - L'azienda ha rendicontato le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ presentando le informazioni in un modo che consenta agli utenti dei dati di vedere le tendenze negative e positive degli impatti anno per anno;</li> <li>✓ compiendo una netta distinzione tra i fatti e l'interpretazione data dall'organizzazione agli stessi;</li> <li>✓ evitando di omettere informazioni pertinenti in merito agli impatti negativi;</li> <li>✓ non enfatizzando notizie o impatti positivi;</li> <li>✓ non presentando le informazioni in un modo tale da incidere erroneamente sulle conclusioni o valutazioni degli utilizzatori dei dati.</li> </ul> </li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Chiarezza</u> - L'azienda ritiene di aver presentato le informazioni in maniera comprensibile e accessibile:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ considerando le esigenze di accessibilità degli utilizzatori dei dati, in relazione ad abilità, lingua e tecnologia;</li> <li>✓ presentando le informazioni in modo che gli utenti possano reperire quello che cercano senza uno sforzo irragionevole, ad esempio usando indici, mappe o link;</li> </ul> </li> </ul>



Requisito	Evidenza
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ presentando le informazioni in modo che possano essere comprese da utenti dotati di una conoscenza ragionevole dell'azienda e delle sue attività;</li> <li>✓ evitando abbreviazioni, termini tecnici o espressioni gergali probabilmente sconosciute agli utilizzatori dei dati;</li> <li>✓ rendicontando le informazioni in modo conciso e in forma aggregata ove risulti utile senza tralasciare dettagli necessari;</li> <li>✓ usando grafici e tabelle di dati consolidati per rendere le informazioni accessibili e comprensibili.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Comparabilità</u> - L'organizzazione ha selezionato, compilato e rendicontato le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni. In ragione di questo, sono state: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ presentate informazioni per il periodo di rendicontazione in corso e almeno due periodi precedenti (anni 2020-2021-2022-2023), insieme a eventuali obiettivi e target prefissati (sezione 'Guardiamo al futuro');</li> <li>✓ usate unità di misura accettate a livello internazionale (ad es., chilogrammi, litri), e fattori e protocolli di conversione standard, ove applicabile, per la compilazione e la rendicontazione delle informazioni;</li> <li>✓ mantenute misure di coerenza nei metodi utilizzati per misurare e calcolare i dati e nelle spiegazioni dei metodi e delle ipotesi adottati, in piena coerenza con i GRI;</li> <li>✓ presentate le informazioni in modo uniforme e rendicontando numeri totali o assoluti, percentuali o dati normalizzati per consentire confronti e fornendo commenti esplicativi quando sono stati usati rapporti proporzionali e per consentire l'interpretazione dei dati con chiavi di lettura certa;</li> <li>✓ valutate le necessità di restatement di dati storici → attività non necessaria considerando che questa edizione è il primo esercizio di rendicontazione dell'Organizzazione.</li> </ul> </li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Completezza</u> - L'azienda ritiene di aver fornito informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione (2020-2021-2022-2023). Secondo le considerazioni seguenti:</li> </ul>



Requisito	Evidenza
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ presentando attività, eventi e impatti per il periodo di rendicontazione in cui si verificano (comprensivo cioè di informazioni rendicontate relative alle attività che hanno/hanno avuto un impatto minimo a breve termine, ma un impatto cumulativo ragionevolmente prevedibile che potrebbe diventare inevitabile o irreversibile a lungo termine (ad es., attività che creano sostanze inquinanti bioaccumulabili o persistenti);</li> <li>✓ non omettendo informazioni necessarie per la comprensione degli impatti prodotti dall'azienda.</li> </ul> <p>Si dichiara inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'Organizzazione non è composta da diverse imprese, per cui non è stato necessario applicare nessun approccio di consolidamento dei dati.</li> <li>✓ Qualora sia stato necessario omettere delle informazioni, ove consentito, per mancanza di informazioni disponibili o complete, questo è stato espresso esplicitamente nel corpo del testo.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Contesto di sostenibilità</u> - L'azienda ritiene di aver rendicontato le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile, fra cui in relazione ai limiti normativi imposti dalla normativa italiana per gli impatti evidenziati e l'Autorizzazione Unica Ambientale in pieno corso di validità.</li> </ul>
	<p><u>Tempestività</u> - L'organizzazione emette con il presente documento il primo attestato di rendicontazione delle proprie prestazioni, con previsione di rendicontare le informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni. I dati rendicontati risalgono agli anni 2020, 2021, 2022, 2023 formalizzati al 31/12 di ogni anno. Si rimanda alla sezione 'periodo di rendicontazione...' per il dettaglio.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Verificabilità</u> - L'azienda ha raccolto, registrato, compilato ed analizzato i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità, considerano inoltre che per tutti i dati di derivazione ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 la qualità del dato è stata verificata in sede di audit interno e audit di certificazione di parte terza, inoltre risultano presenti procedure dedicate alla gestione del dato. Si ricorda inoltre che il presente documento è previsto che sia:</li> </ul>



<b>Requisito</b>	<b>Evidenza</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ costituisca parte della base documentata per supportare i processi decisionali alla base della rendicontazione di sostenibilità con particolare attenzione ai temi materiali;</li> <li>✓ Non è previsto l'uso di software relativo alla gestione dei dati, tranne fogli di calcolo di raccolta;</li> <li>✓ Sono facilmente individuali e reperibili le fonti originali delle informazioni rendicontate per fornire prove affidabili a sostegno delle ipotesi o dei calcoli;</li> <li>✓ non sono stati inclusi dati non corroborati da evidenza e qualora il dato fosse soggetto ad incertezza, sono state fornite informazioni chiare e definite in merito.</li> </ul>
<p>2. <b>L'organizzazione deve pubblicare tutte le informative previste dal GRI 2: Informativa Generale 2021.</b></p>	<p>L'Organizzazione ha pubblicato tutte le informative previste dal GRI 2: informativa generale 2021, tranne che per quanto mappato nel capitolo 'Indice dei contenuti GRI'</p>
<p>3. <b>L'azienda deve:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>identificare i suoi temi materiali;</b></li> <li>b) <b>Esaminare gli standard di settore GRI e stabilire se ciascun tema materiale negli standard di settore sia un tema materiale per l'Organizzazione ed elencare all'interno dell'indice dei contenuti GRI qualsiasi tema derivato dagli standard di settore considerati sia stato giudicato come non materiale dall'Organizzazione e spiegare la motivazione.</b></li> </ul>	<p>L'Organizzazione ha identificato i suoi temi materiali, come da sezione 'i temi materiali che ci ispirano' e ha approfondito quale GRI sia applicabile a quale tema materiale nella sezione 'Indice dei contenuti GRI'</p>
<p>4. <b>L'azienda deve:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. <b>indicare la procedura per la determinazione dei temi materiali utilizzando l'informativa 3-1;</b></li> <li>b. <b>pubblicare l'elenco dei temi materiali utilizzando l'informativa 3-2;</b></li> <li>c. <b>illustrare in che modo essa gestisce ciascun tema materiale utilizzando l'informativa 3-3.</b></li> </ul>	<p>AMBIENTE SERVIZI ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ identificato la procedura richiesta nel capitolo dedicato 'La procedura per la determinazione dei temi materiali'</li> <li>✓ pubblicato l'elenco dei temi materiali nella sezione 'I temi materiali che di ispirano'</li> <li>✓ illustrato l'approccio al tema materiale sempre nella sezione 'I temi materiali che ci ispirano'</li> </ul>
<p>5. <b>L'azienda deve:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>rendicontare le informative degli Standard Specifici GRI per ciascun tema materiale;</b></li> <li>b) <b>per ogni tema materiale trattato negli Standard di Settore GRI più pertinenti deve in alternativa: rendicontare le informative degli Standard Specifici GRI elencate per quel dato tema negli Standard di</b></li> </ul>	<p>L'Organizzazione riporta le informazioni richieste nel capitolo 'I temi materiali che ci ispirano'</p>



<b>Requisito</b>	<b>Evidenza</b>																								
<p>Settore oppure illustrare la ragione di omissione come "non pertinente" con la relativa spiegazione all'interno dell'indice dei contenuti GRI.</p>																									
<p>6. Se un'azienda non può rispettare un'informativa o un requisito di un'informativa per cui sono consentite ragioni di omissione, nell'indice dei contenuti GRI deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. specificare quale informativa o requisito non può rispettare;</li> <li>li. fornire una delle quattro ragioni di omissione con la relativa spiegazione.</li> </ul>	<p>In ognuna delle sezioni del presente documento, l'Organizzazione ha predisposto le considerazioni a commento dei dati rendicontati. Ove ciò non fosse stato possibile, sono state inserite le spiegazioni appropriate.</p>																								
<p>7. L'organizzazione deve pubblicare tutte le informative previste dal GRI 2: Informativa Generale 2021.</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Voci del requisito 7</th> <th style="text-align: center;">Evidenza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L'azienda deve</td> <td></td> </tr> <tr> <td>a. pubblicare l'indice dei contenuti GRI che contenga:</td> <td></td> </tr> <tr> <td>    i. il titolo: Indice dei contenuti GRI;</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> <tr> <td>    ii. la dichiarazione d'uso;</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> <tr> <td>    iii. il titolo del GRI 1 utilizzato;</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> <tr> <td>    iv. il titolo degli Standard di Settore GRI pertinenti per il settore in cui opera l'organizzazione;</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> <tr> <td>    v. l'elenco dei temi materiali dell'organizzazione;</td> <td>Vedi 'I temi materiali che ci ispirano'</td> </tr> <tr> <td>    vi. un elenco dei temi contenuti negli Standard di Settore GRI applicabili che sono stati definiti come non rilevanti, con relativa spiegazione di tale definizione;</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> <tr> <td>    vii. un elenco delle informative riportate, inclusi i loro titoli;</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> <tr> <td>    viii. i titoli degli Standard GRI e di altre fonti da cui provengono le informative rendicontate;</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> <tr> <td>    ix. l'elenco delle informative omesse, con la debita ragione di omissione, nel caso in cui l'organizzazione</td> <td>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</td> </tr> </tbody> </table>	Voci del requisito 7	Evidenza	L'azienda deve		a. pubblicare l'indice dei contenuti GRI che contenga:		i. il titolo: Indice dei contenuti GRI;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	ii. la dichiarazione d'uso;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	iii. il titolo del GRI 1 utilizzato;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	iv. il titolo degli Standard di Settore GRI pertinenti per il settore in cui opera l'organizzazione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	v. l'elenco dei temi materiali dell'organizzazione;	Vedi 'I temi materiali che ci ispirano'	vi. un elenco dei temi contenuti negli Standard di Settore GRI applicabili che sono stati definiti come non rilevanti, con relativa spiegazione di tale definizione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	vii. un elenco delle informative riportate, inclusi i loro titoli;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	viii. i titoli degli Standard GRI e di altre fonti da cui provengono le informative rendicontate;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'	ix. l'elenco delle informative omesse, con la debita ragione di omissione, nel caso in cui l'organizzazione	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
Voci del requisito 7	Evidenza																								
L'azienda deve																									
a. pubblicare l'indice dei contenuti GRI che contenga:																									
i. il titolo: Indice dei contenuti GRI;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								
ii. la dichiarazione d'uso;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								
iii. il titolo del GRI 1 utilizzato;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								
iv. il titolo degli Standard di Settore GRI pertinenti per il settore in cui opera l'organizzazione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								
v. l'elenco dei temi materiali dell'organizzazione;	Vedi 'I temi materiali che ci ispirano'																								
vi. un elenco dei temi contenuti negli Standard di Settore GRI applicabili che sono stati definiti come non rilevanti, con relativa spiegazione di tale definizione;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								
vii. un elenco delle informative riportate, inclusi i loro titoli;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								
viii. i titoli degli Standard GRI e di altre fonti da cui provengono le informative rendicontate;	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								
ix. l'elenco delle informative omesse, con la debita ragione di omissione, nel caso in cui l'organizzazione	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'																								



<b>Requisito</b>	<b>Evidenza</b>	
	<p>non rendesse note informative degli Standard Specifici GRI per un tema materiale contenuto all'interno degli Standard di Settore GRI di riferimento;</p>	
	<p>x. i numeri di riferimento degli Standard di Settore GRI per le informative degli Standard di Settore pertinenti;</p>	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
	<p>xi. indicazione del luogo dove si trovano le informazioni che sono state rendicontate per ogni informativa;</p>	Vedi 'Indice dei contenuti GRI'
	<p>xii. eventuali ragioni di omissione utilizzate.</p>	Vedi 'Indice dei contenuti GRI' e tutto il documento per quanto riguarda informazioni eventualmente omesse.
	<p>b. se l'azienda pubblica un report di sostenibilità a sé stante e l'indice dei contenuti GRI non è compreso nel report, fornire un link o un riferimento all'indice dei contenuti GRI nel report</p>	Non risulta pubblicazione di report non comprensivo di indice dei contenuti GRI
<b>8. L'Organizzazione deve includere la seguente dichiarazione nell'indice dei contenuti GRI [omissis].</b>	<p>Vedi 'Indice dei contenuti GRI'</p> <p>Dichiarazione in merito alla responsabilità del massimo organo di governo per le revisioni ed approvazione delle informazioni rendicontate contenuta in 'I requisiti di rendicontazione' e in 'LA GOVERNANCE DELLA NOSTRA SOCIETÀ'</p>	
<b>9. Notifica a GRI</b>	<p>L'Organizzazione ha provveduto a notifica a GRI, come da requisito 9. Si rimanda all'evidenza di questo tramite archivio interno dell'Organizzazione.</p>	

### 8.3 Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso – AMBIENTE SERVIZI ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2023 (

Tabella 34)

Si dichiara inoltre l'utilizzo completo e conforme di GRI1, Principi fondamentali, versione 2021 e che non risultino standard di settore GRI pertinenti al settore della gestione dei rifiuti.



Tabella 34 – Indice dei contenuti GRI

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 1_ Principi Fondamentali 2021 - Italian.pdf	Sezione 1. Le finalità e il sistema degli Standard GRI	Capitolo 8, pag.78				
	Sezione 2. Concetti fondamentali	Applicazione diffusa dei concetti in tutto il documento				
	Sezione 3. Reportistica in conformità agli Standard GRI	Paragrafo 8.1, pag.78				
	Sezione 4. Principi di rendicontazione	Paragrafo 8.1, pag.78				
	Sezione 5. Ulteriori raccomandazioni per la rendicontazione	Applicazione diffusa dei concetti in tutto il documento				
GRI 2_ Informativa Generale 2021 - Italian.pdf	2-1 Dettagli organizzativi	Paragrafo 1.1, pag.8				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Paragrafo 1.1, pag.8				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Paragrafo 8.1, pag.78				
	2-4 Revisione delle informazioni	Paragrafo 8.1, pag.78				
	2-5 Assurance esterna	Paragrafo 8.5.3, pag.101				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Paragrafo 1.2.1, pag.9				
	2-7 Dipendenti	Paragrafo 3.1, pag.36				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Paragrafo 3.1, pag.36				

<sup>44</sup> È possibile esprimere quattro ragioni di omissione: non pertinente, divieti normativi, vincoli di riservatezza, informazioni non disponibili/ incomplete (GRI 1, Requisito 6).



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Paragrafo 2.1 pag.28				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Paragrafo 2.1 pag.28				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Paragrafo 2.1 pag.28				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Paragrafo 2.4, pag.31				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Paragrafo 2.5 pag.32				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Paragrafo 2.4, pag.31				
	2-15 Conflitti d'interesse	Paragrafo 2.1 pag.28				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Paragrafo 2.5 pag.32				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Paragrafo 2.1 pag.28				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		Tutti	Non pertinente	L'Organo di Governo è monocratico e coincide con la proprietà. Non possono essere istituiti o applicati criteri di valutazione della performance.	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		Tutti	Non pertinente	L'Organo di Governo è monocratico e coincide con la proprietà. Le	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione	
					modalità di remunerazione sono decise dalla Proprietà stessa a seconda dell'andamento dell'anno.	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		Tutti	Non pertinente	L'Organo di Governo è monocratico e coincide con la proprietà. Le modalità di remunerazione sono decise dalla Proprietà stessa a seconda dell'andamento dell'anno.	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		Tutti	Vincoli di riservatezza	Informazione che l'Organizzazione non ritiene di rendere pubblica.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitolo 1, pag.6				
	2-23 Impegno in termini di policy	Paragrafo 1.4, pag.11				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Paragrafo 1.4, pag.11				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Paragrafo 2.5, pag.32				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Paragrafo 2.5, pag.32				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Paragrafo 2.5, pag.32				
	2-28 Appartenenza ad associazioni		Tutti	Non rilevante	Non risulta partecipazione come quella descritta	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Paragrafo 1.5.1, pag.12				



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	2-30 Contratti collettivi	Paragrafo 3.1.4, pag.39				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021 - Italian.pdf	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Paragrafo 1.5, pag.12				
	3-2 Elenco di temi materiali	Paragrafo 1.5.2, pag. 14				
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021 - Italian.pdf	3-3 Gestione dei temi materiali	Paragrafo 1.5.3, pag.21				
GRI 11_ Settore petrolifero e gas 2021 - Italian.pdf			Tutti	Non rilevante	Trattasi di settore non pertinente	
GRI 201_ Performance economica - versione 2016 - Italian.pdf	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Paragrafo 2.2, pag.29				
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico		Tutti	Informazioni non complete/ non disponibili	Non esiste ad oggi un criterio di valutazione aziendale che consenta di valutare rischi e opportunità.	
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici		Tutti	Informazioni non complete/ non disponibili	L'azienda applica i contratti collettivi nazionali specifici.	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		Tutti	Vincoli di riservatezza	Vincoli di riservatezza	
GRI 202_ Presenza sul mercato - versione 2016 - Italian.pdf	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale		Tutti	Informazioni non complete/ non disponibili	Non è disponibile un dato di salario minimo locale. L'Organizzazione applica con diligenza i requisiti dei contratti collettivi nazionali applicabili.	
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Paragrafo 2.1, pag.28				
GRI 203_ Impatti economici indiretti -	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati		Tutti	Informazione non disponibile	Non esiste ad oggi una quantificazione	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
versione 2016 - Italian.pdf					puntuale di tali informazioni.	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi		Tutti	Informazione non disponibile	Non risulta disponibile allocazione analitica	
GRI 204_ Prassi di approvvigionamento - versione 2016 - Italian.pdf	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali		Tutti	Informazione non disponibile	Alla data del presente report non risulta disponibile allocazione analitica. È intenzione dell'azienda considerare per le future rendicontazioni l'opportunità di specificare la proporzione di spesa effettuata a favore di fornitori locali	
GRI 205_ Anticorruzione - versione 2016 - Italian.pdf	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione		Tutti	Informazione non disponibile	L'organizzazione ad oggi non ha strutturato un sistema di individuazione dei rischi relativi alla corruzione e alla relativa gestione.	
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione		Tutti	Informazione non disponibile	L'organizzazione ad oggi non ha strutturato un sistema di individuazione dei rischi relativi alla corruzione e alla relativa gestione.	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Tutti	Informazione non disponibile	Mai accaduto un incidente di corruzione.	
GRI 206_ Comportamento anti competitivo - versione 2016 - Italian.pdf	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e		Tutti	Non rilevante	Le dimensioni e la tipologia dell'azienda sono tali da escludere la rilevanza di questo aspetto.	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	prassi monopolistiche					
GRI 207_ Tasse - versione 2019 - Italian.pdf	207-1 Approccio alle imposte		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'organizzazione è in regola con il pagamento delle tasse.	
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'organizzazione è in regola con il pagamento delle tasse.	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'organizzazione è in regola con il pagamento delle tasse.	
GRI 301 – Materiali – versione 2016 – Italian	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Paragrafo 4.5, pag.71				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	/	tutti	non pertinente	La principale materia prima di AS è il rifiuto prodotto da terzi, che entra nella catena di valore dell'organizzazione con impatto zero. I materiali ausiliari all'attività rendicontati nel presente report non provengono da riciclo, complice anche la disponibilità delle tipologie di prodotti offerti dal mercato.	
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	/	tutti	non pertinente	La principale materia prima di AS è il rifiuto prodotto da terzi, che entra nella catena di valore dell'organizzazione con impatto zero. Non è possibile	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione	
					dunque parlare di "prodotto recuperato" ma di rifiuto recuperato (vedi EoW al paragrafo <u>Evoluzione delle attività nel tempo, focus su End of Waste</u> )	
GRI 302 – Energia – versione 2016 - Italian	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Paragrafo 4.1, pag.51				
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Paragrafo 4.1, pag.51				
	302-3 Intensità energetica	Paragrafo 4.1.1, pag. 55				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	/	Tutti	Informazioni non disponibili	Nel triennio 2020-2022 nessun investimento sulla riduzione dei consumi. La sede degli uffici è una struttura ad alta efficienza energetica (vedi par. <b>Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</b> ) Nell'ottica di potenziamento del parco mezzi, le scelte fatte ricadono su mezzi Euro 6 (vedi par. 4.1.1. Il consumo di gasolio e la nostra flotta	
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	/	Tutti	Informazioni non disponibili	nessun investimento sulla riduzione dei consumi. Struttura ad alta efficienza (vedi par. <b>Errore. L</b>	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.)	
GRI 303 – Acqua ed effluenti – versione 2016 – Italian	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Paragrafo 0, pag.63				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Paragrafo 0, pag.63				
	303-3 Prelievo idrico	Paragrafo 0, pag.63				
	303-4 Scarico idrico	/	parziale	informazioni non disponibili	Non è presente un contatore in scarico e il livello di affidabilità e di incertezza dei volumi ipotizzati risultano poco significativi. Paragonare i dati prelevati da acquedotto ai dati scaricati porterebbe a una grossa omissione degli scarichi associati alle attività di spurgo e disotturazioni, nonché dei lavaggi mezzi da acque di prima pioggia recuperate	
	303-5 Consumo idrico	/	parziale	informazioni non disponibili	Il consumo di acqua non risulta significativo in quanto funzione delle acque scaricate, per le quali non è possibile avere un dato affidabile. Inoltre, al consumo di acqua prelevata bisognerebbe	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					aggiungere il consumo del recupero dell'acqua piovana non misurata.	
GRI 304 Biodiversità versione 2016 Italian	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	/	Tutti	Non pertinente	Vincolo IDROGEOLOGICO L.R. 45/89 - Regio Decreto n. 3267 del 1923 NON SOGGETTA Vincolo MILITARE NON SOGGETTA Vincolo PAESAGGISTICO Ex Legge 1493 del 1939 e D.lgs. 490/99 NON SOGGETTA Vincolo SISMICO Zona sismica 3 "Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti".  UBICAZIONE P.R.G.C. del Comune di Scarnafigi Variante Parziale 15 Adottata con D.C.C. n.17 del 23/04/2018	
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	/	Tutti	Non pertinente	Vedi punto sopra	
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	/	Tutti	Non pertinente	Vedi punto sopra	
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso	/	Tutti	Non pertinente	Vedi punto sopra	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni					
GRI 305 – Emissioni – versione 2016 - Italian	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Paragrafo 4.2.1, pag.59				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Paragrafo 4.2.1, pag.59				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Paragrafo 4.2.1, pag.59				
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Paragrafo 4.2.1, pag.59				
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	/	Tutti	Non disponibile	Nessun intervento specifico da riportare	
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	/	Tutti	Non pertinente	L'organizzazione non produce o utilizza ODS nei propri processi/servizi.	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Paragrafo 4.2.2, pag.62				
GRI 306-3 Sversamenti significativi versione 2016 - Italian	I contenuti del GRI 306 - 2016 sono stati sostituiti dagli Standard GRI 303 - 2018 e GRI 306 - 2020. Tuttavia, i contenuti relativi agli sversamenti dell'Informativa 306-3 del GRI 306 - 2016, rimangono validi.	Paragrafo 0, pag.63				
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti	Paragrafo 4.4.2, pag.67				



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 306 – Rifiuti – versione 2020 - Italian	significativi correlati ai rifiuti					
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Paragrafo 4.4.2, pag.67				
	306-3 Rifiuti generati	Paragrafo 4.4.2, pag.67				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Paragrafo 4.4.2, pag.67				
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Paragrafo 4.4.2, pag.67				
GRI 307 – Compliance ambientale – versione 2016	GRI ritirato con il rilascio degli Universal Standards 2021					
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016 - Italian	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Paragrafo 5.1, pag.74				
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Paragrafo 5.1, pag.74				
GRI 401 – Occupazione – versione 2016 - Italian	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Paragrafo 3.1.7, pag.42				
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Paragrafo 3.1.4, pag.39				
	401-3 Congedo parentale	Tipologia di contratto	Tutti	Informazioni non disponibili	L'organizzazione applica il contratto collettivo nazionale anche in termini di congedo parentale. ad oggi non è presente una statistica e una	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					raccolta dati su questa tematica.	
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali - versione 2016 - Italian	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative		Tutti	Non rilevante	Non materiale vista la tipologia di organizzazione (dimensioni e organigramma funzionale)	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018 - Italian	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Paragrafo 3.3, pag.47				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Paragrafo 3.3, pag.47				
	403-3 Servizi per la salute professionale	Paragrafo 3.3, pag.47				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Paragrafo 3.3, pag.47				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Paragrafo 3.4, pag.49				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Paragrafo 3.3, pag.47				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Paragrafo 3.3, pag.47				
	403-8 Lavoratori coperti da un	Paragrafo 3.3, pag.47				



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro					
	403-9 Infortuni sul lavoro	Paragrafo 3.3.1, pag.48				
	403-10 Malattia professionale	Paragrafo 3.3.1, pag.48				
GRI 404: Formazione e istruzione - versione 2016 - Italian	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Paragrafo 3.4, pag.49				
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Paragrafo 3.4, pag.49				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale		Tutti	Informazione non disponibile	Non è previsto un meccanismo di valutazione della performance	
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016 - Italian	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Paragrafo 3.2.4, pag.46				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		Tutti	Vincolo di riservatezza	L'Organizzazione non ritiene opportuna la comunicazione di tale valore	
GRI 406: Non discriminazione - versione 2016 - Italian	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Paragrafo 2.5, pag.32				
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva - versione 2016 - Italian	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio		Tutti	Non pertinente	Il tema definito come non materiale. I fornitori principali e qualificati sono localizzati sul territorio nazionale, applicano i	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					contratti collettivi di settore	
GRI 408: Lavoro minorile - versione 2016 - Italian	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Tutti	Non pertinente	Il tema definito come non materiale. I fornitori principali e qualificati sono localizzati sul territorio nazionale, applicano i contratti collettivi di settore	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio - versione 2016 - Italian	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		Tutti	Non pertinente	Il tema definito come non materiale. I fornitori principali e qualificati sono localizzati sul territorio nazionale, applicano i contratti collettivi di settore	
GRI 410: Pratiche di sicurezza - versione 2016 - Italian	410-1 Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani		Tutti	Non pertinente	Non è previsto il caso in quanto l'azienda non si avvale di personale per la security o di istituti di sorveglianza esterni.	
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene - versione 2016 - Italian	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene		Tutti	Non pertinente	Non è previsto il caso, azienda che opera nel territorio della regione Piemonte.	
GRI 412 – Human Right Assessment	GRI ritirato con il rilascio degli Universal Standards 2021					
GRI 413: Comunità locali - versione 2016 - Italian	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo		Tutti	Informazione non disponibile	Far parte di una comunità, essere percepiti come un'opportunità di crescita e sviluppo e non come una minaccia, essere promotori di	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
					cultura d'impresa e di sostenibilità, sono prioritari per AMBIENTE SERVIZI. Per questo l'azienda da sempre investe in progetti di coinvolgimento degli enti locali che riguardano la partecipazione a manifestazioni sportive e culturali, l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali e la promozione di progetti di restituzione al territorio. Ad oggi tali attività non sono state rendicontate	
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Capitolo 6, pag75				
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori - versione 2016 - Italian	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Paragrafo 5.1, pag.74	Parziale	Informazioni non disponibili	Valutazione effettuata su criteri di salute e sicurezza come da requisiti normativi e di sistema.	
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Paragrafo 5.1, pag.74	Parziale	Informazioni non disponibili	Valutazione effettuata su criteri di salute e sicurezza come da requisiti normativi e di sistema.	
GRI 415: Politica pubblica - versione 2016 - Italian	415-1 Contributi politici		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti - versione 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	



Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione (sezione/ capitolo)	Omissione <sup>44</sup>			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	categorie di prodotti e servizi					
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		Tutti	Informazioni non rilevanti	Non è prevedibile il caso	
GRI 417: Marketing ed etichettatura - versione 2016 - Italian	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Paragrafo 2.7, pag.35				
	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Paragrafo 2.7, pag.35				
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Paragrafo 2.7, pag.35				
GRI 418: Privacy dei clienti - versione 2016 - Italian	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Paragrafo 2.5, pag.32				
GRI 419 – Socio economic Compliance 2016	GRI ritirato con il rilascio degli Universal Standards 2021					

#### 8.4 La procedura per la determinazione dei temi materiali

L'Organizzazione applica la procedura illustrata nel GRI3.

#### 8.5 Le note redazionali

##### 8.5.1 Periodo di rendicontazione, frequenza, punto di contatto<sup>45</sup>

AMBIENTE SERVIZI produce quest'anno l'aggiornamento del Report di Sostenibilità, con rendicontazione anno 2023, a testimonianza dell'impegno dell'Azienda nel promuovere una maggiore trasparenza e della volontà di andare oltre gli obblighi di legge, valorizzando l'impatto generato a supporto dello sviluppo sostenibile.

<sup>45</sup> Informativa 2-3, Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto



Il documento, predisposto dalla Direzione con la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, è stato approvato dalla Direzione in data 28 maggio 2024.

Il periodo di osservazione sono gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023: tutti i dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno presentato. I dati riportati sono confrontati anno per anno con riferimento all'esercizio precedente. È previsto che la frequenza di rendicontazione sia annuale.

Gli indicatori quantitativi sono stati direttamente rilevati dalle banche dati della Società con l'obiettivo di fornire una rappresentazione d'insieme delle performance ESG.

Il riferimento per richiedere eventuali informazioni sul presente documento è: **certificazioni@ambienteservizi.it**

### **8.5.2 Revisione delle informazioni**<sup>46</sup>

La rendicontazione per l'anno 2023, che risulta essere la seconda edizione del report di sostenibilità di AMBIENTE SERVIZI, ha reso necessarie alcune piccole modifiche, sostanzialmente dovute all'aggiornamento dell'analisi di materialità.

In particolare, per il coinvolgimento degli stakeholder principali e raggiungibili attraverso questionario online, sono state predisposte alcune domande sui temi di sostenibilità (in funzione della ISO 26000). Attraverso l'analisi delle risposte ricevute e un aggiornamento dell'analisi di materialità dell'Organizzazione, tra i GRI materiali per la rendicontazione, è emerso anche il GRI 417, rendicontato al paragrafo 2.7 Siamo quello che comunichiamo.

### **8.5.3 L' Assurance esterna**<sup>47</sup>

AMBIENTE SERVIZI non ha ritenuto necessaria l'Assurance esterna per il presente bilancio.

Si specifica che per la rendicontazione dell'anno 2023, oggetto del presente documento, non ci sono state modifiche significative dell'attività e delle strutture dell'azienda, nonché dei processi e strumenti per la redazione del bilancio stesso rispetto alla rendicontazione 2022, oggetto di Assurance esterna per garantire i requisiti richiesti da GRI e la verifica puntuale delle informazioni rendicontate (riferimento Assurance esterna: Verifica del rapporto di sostenibilità per l'anno 2022 dal titolo "REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022" Revisione "1" del 20/06/2023; data rilascio 30/06/2023; Form: SR\_STM (02-2018), Ente RINA Service SpA)

---

<sup>46</sup> Informativa 2-4, Revisione delle informazioni

<sup>47</sup> Informativa 2-5, Assurance esterna



**Ambiente  
Servizi**  
Eco solutions

**RE20  
PO23  
RT**  
*di Sostenibilità*



*Il sostenibile è possibile*